



2 0 0 7

Indice

Ordine del giorno dell'Assemblea	9
----------------------------------	---

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione	15
Fatti di rilievo dell'esercizio 2007	15
Dati economici, patrimoniali e finanziari	21
Gestione economica del Gruppo	21
Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo	23
Analisi dei risultati dell'esercizio 2007 della Capogruppo e delle principali partecipate	25
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	57
Partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci	58
Altre informazioni richieste dalla vigente normativa	58
Comunicazione finanziaria e relazioni con gli investitori	59
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	60
Evoluzione prevedibile della gestione	60
Proposta di destinazione dell'utile di esercizio	61
Nomina del Collegio Sindacale	61

Bilancio di Esercizio 2007

Prospetti contabili:	
- Stato Patrimoniale	66
- Conto Economico	67
- Rendiconto Finanziario	68
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	69
Informazioni generali	71
Criteri di valutazione	75
Note esplicative:	
- Informazioni sullo stato patrimoniale	80
- Informazioni sul conto economico	90
Altre informazioni	96
Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	107
Relazione del Collegio Sindacale	111
Relazione della Società di Revisione Contabile	117

Bilancio Consolidato 2007

Prospetti contabili:	
- Stato Patrimoniale	122
- Conto Economico	123
- Rendiconto Finanziario	124
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	125
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM	127
Informazioni generali	129
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	133
Note esplicative:	
- Area di consolidamento	146
- Informativa di settore	152
- Informazioni sullo stato patrimoniale	153
- Informazioni sul conto economico	174
Altre informazioni	185
Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	195
Relazione del Collegio Sindacale	199
Relazione della Società di Revisione Contabile	203

ALLEGATO alla Relazione sulla Gestione:

Relazione sul Governo Societario ("CORPORATE GOVERNANCE")	205
---	-----

**BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2007**



AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

ASSEMBLEA ORDINARIA

13 MAGGIO 2008

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 44.000.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.autostradatomi.it>
e-mail: astm@autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**COMPONENTI DELL'ORGANO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Riccardo Formica

Vice Presidente
Daniela Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

Amministratori
Giovanni Angioni (1)
Enrico Arona
Alfredo Cammara
Ernesto Maria Cattaneo (1)(2)
Nanni Fabris
Cesare Ferrero (2)
Giuseppe Garofano
Vittorio Rispoli
Alvaro Spizzica (1) (2)
Agostino Spoglianti

Segretario
Cristina Volpe

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato per il Controllo Interno"

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Alfredo Cavanenghi

Sindaci Effettivi
Enrico Fazzini
Lionello Jona Celesia

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Roberto Coda

DIREZIONE

Direttore Generale
Graziano Settime

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 10 maggio 2007 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 28 aprile 2006 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2008.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2007, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 10 maggio 2007.

Al **Vice Presidente**, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2007, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 10 maggio 2007, esercita i medesimi poteri del Presidente.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio 2007 e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
Esame del Bilancio consolidato 2007.
2. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008-2009-2010 e determinazione della relativa retribuzione.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Bilancio
al 31 dicembre 2007

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**Relazione
sulla Gestione**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il *bilancio di esercizio della ASTM S.p.A.* relativo all'anno 2007, che evidenzia un *utile di 44,2 milioni di euro*; tale risultato è prevalentemente ascrivibile ai dividendi incassati dalle società controllate.

Per quanto concerne il *bilancio consolidato del Gruppo ASTM*, il risultato dell'esercizio, determinato secondo le risultanze del conto economico, evidenzia un "*utile attribuibile al Gruppo*" pari a *118,6 milioni di euro*⁽¹⁾, che residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei "beni gratuitamente devolvibili") per complessivi 108,8 milioni di euro.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2007

Progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo

In data 28 maggio 2007, i Consigli di Amministrazione della ASTM S.p.A. e della SIAS S.p.A., dando attuazione al progetto di Riorganizzazione dei Gruppi a loro facenti capo (la "Riorganizzazione Societaria"), hanno deliberato di semplificare la struttura organizzativa con l'obiettivo di rafforzarne il posizionamento competitivo sia sul mercato domestico sia su quello internazionale.

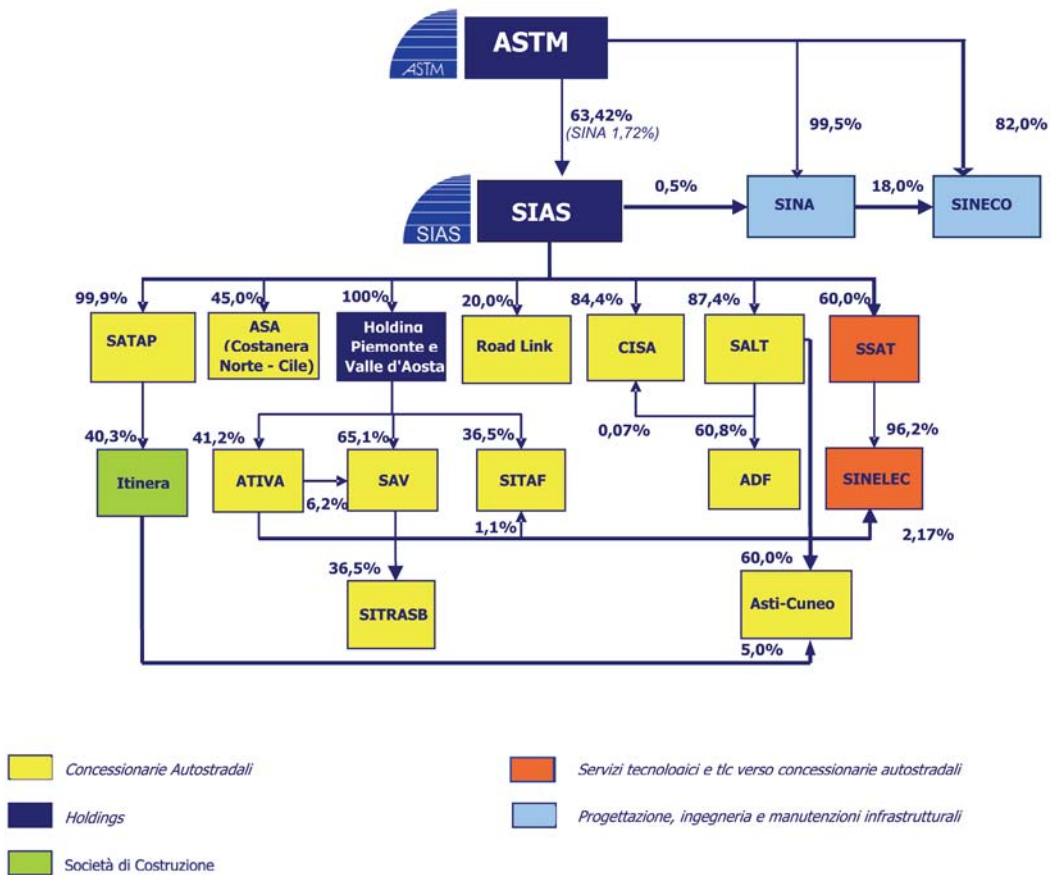
Con riferimento al citato progetto si evidenziano, di seguito, le sue fasi salienti:

- in data 5 luglio 2007, a seguito dell'iscrizione – presso il Registro delle Imprese di Torino – dell'atto di conferimento, sono state emesse le n. 100.000.000 di azioni della SIAS S.p.A., riservate alla ASTM S.p.A., a fronte del conferimento delle partecipazioni detenute, dalla stessa, nella SATAP S.p.A. (99,874% del capitale sociale) e nella Road Link Holdings Ltd (20% del capitale sociale). A seguito del sopramenzionato aumento di capitale, la **ASTM S.p.A.** ha acquisito il **controllo della SIAS S.p.A.**. Le "nuove azioni", riservate alla conferente ASTM, sono divenute negoziabili all'MTA con decorrenza dal 28 settembre 2007 a seguito del nulla-osta rilasciato dalla CONSOB in merito al Prospetto Informativo relativo alla loro quotazione;
- in data 6 luglio 2007, la ASTM S.p.A. ha **ceduto** alla neo costituita HPVdA – Holding Piemonte e Valle d'Aosta - S.p.A. (società interamente controllata dalla SIAS S.p.A.) le seguenti partecipazioni:
 - n. 2.642.622 azioni, corrispondenti al 41,17% del capitale sociale della **ATIVA S.p.A.**, per un controvalore di 113,8 milioni di euro;
 - n. 15.620.425 azioni, corrispondenti al 65,085% del capitale sociale della **SAV S.p.A.**, per un controvalore di 95,7 milioni di euro;

⁽¹⁾ Il corrispondente dato "pro-forma", come riportato nel prosieguo, è pari a 112,1 milioni di euro

- n. 4.602.895 azioni, corrispondenti al 36,531% del capitale sociale della **SITAF S.p.A.**, per un controvalore di 134,1 milioni di euro, nonché n. 228.273 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della SITAF S.p.A., per un controvalore di 3,9 milioni di euro;
- nel mese di luglio 2007 la ASTM S.p.A. ha **acquistato** dalla SALT S.p.A., dalla ADF S.p.A., dalla SAV S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. complessive n. 230.000 azioni, corrispondenti al 46% del capitale sociale della **SINECO S.p.A.**, per un controvalore di 12,8 milioni di euro, nonché dalla SATAP S.p.A. n. 205.997 azioni della **SINA S.p.A.** corrispondenti al 5,079% del capitale sociale, per un controvalore di 4,4 milioni di euro; la ASTM S.p.A. ha, inoltre, acquistato dalla SATAP S.p.A. n. 9.792.264 **obbligazioni SIAS** convertibili in azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di 108,1 milioni di euro.

La configurazione del Gruppo ASTM, ad esito della citata riorganizzazione, trova la seguente rappresentazione:



Come risulta da quanto sopra esposto, a conclusione della Riorganizzazione Societaria, la **ASTM S.p.A. controlla**, direttamente, la **SIAS S.p.A.** e le società operanti nel settore engineering.

Nel Gruppo SIAS risultano concentrate tutte le partecipazioni relative al “settore autostradale”.

Disciplina convenzionale e rapporti con l'Ente Concedente

Secondo quanto evidenziato, il Gruppo ASTM opera – per il tramite della controllata SIAS S.p.A. – prevalentemente nel settore delle concessionarie autostradali.

Si ritiene opportuno, pertanto, fornire una sintetica informativa in merito sia al quadro normativo di riferimento sia alle attività poste in essere dalle singole concessionarie appartenenti al Gruppo.

Come ampiamente riferito nel corrispondente paragrafo della Relazione sulla Gestione relativa al bilancio del precedente esercizio, l'emanazione del decreto legge 3 ottobre 2006 n. 262 (art. 12), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006 n. 286, successivamente modificato dall'art. 1 comma 1030 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, ha comportato modifiche sostanziali al quadro normativo di riferimento relativo alle società operanti nel settore autostradale.

Relativamente all'evoluzione normativa intervenuta nel 2007, è da segnalare che - nella seduta del 26 gennaio 2007 - il CIPE ha approvato, con Delibera n. 1/07, la “Direttiva in materia di regolamentazione economica del Settore Autostradale” la quale – anche a seguito dei rilievi mossi dalle singole concessionarie, dall'AISCAT e dalla Comunità Europea – è stata integralmente sostituita dalla Delibera n. 39/07 del 15 giugno 2007; le disposizioni di tale delibera, sulla base di quanto riportato nell'art. 1.1, trovano applicazione nei riguardi:

- a) delle nuove concessioni;
- b) delle concessioni in essere:
 - i) qualora, relativamente alle stesse, il concessionario chieda il riequilibrio del piano economico-finanziario;
 - ii) fuori dal caso sub (i), limitatamente ai nuovi investimenti non ancora assentiti in concessione alla data del 3 ottobre 2006, ovvero assentiti a tale data ma non ancora inseriti nei piani economico-finanziari.

Quanto ai contenuti, la Direttiva disciplina fra l'altro:

- i criteri di ammissibilità dei costi operativi ai fini delle determinazioni tariffarie;
- i criteri di definizione del “capitale investito regolatorio” e quelli per la sua remunerazione;
- la formula di aggiornamento tariffario da applicare;
- le modalità di recupero dei benefici finanziari derivanti dalla mancata o ritardata realizzazione degli investimenti.

In particolare, mutuando la prassi di altri settori di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, aeroporti ecc.), la Direttiva introduce una modalità di aggiornamento tariffario di tipo RAB (regulatory asset base) che prevede, in aggiunta ai costi operativi, la remunerazione sia dell'investimento (attraverso le quote di ammortamento) sia del capitale investito, sulla base di un tasso “congruo” di remunerazione, commisurato al costo medio ponderato del capitale (WACC).

Sulla base di tale nuovo quadro normativo, sono stati **sottoscritti**, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture, gli **schemi di convenzione unica** da parte della Autocamionale della CISA S.p.A. (in data 8 maggio 2007), della SATAP S.p.A. (in data 10 ottobre 2007) e della ATIVA S.p.A. (in data 7 novembre 2007).

L'Autocamionale della CISA S.p.A. ha richiesto il "riequilibrio" del proprio piano finanziario il quale prevede un ammontare di investimenti pari a circa 2 miliardi di euro afferenti la costruzione del collegamento fra Parma e l'Autostrada del Brennero.

Per quanto concerne la **SATAP S.p.A.**, per ciascuna delle tratte autostradali assentite in concessione alla stessa (Tronco A4 Torino – Milano e Tronco A21 Torino – Alessandria – Piacenza) si è optato – ai sensi dell'articolo 1.1, lettere b) i) della sopraccitata Direttiva – per il "riequilibrio" dei piani finanziari; secondo tali piani, per il "Tronco A4: Torino – Milano" gli investimenti previsti ammontano a circa 1 miliardo di euro mentre, per il "Tronco A21: Torino – Alessandria – Piacenza", sono pari a circa 260 milioni di euro.

L'**ATIVA S.p.A.** ha, invece, predisposto il c.d. "piano di convalida" il quale prevede la realizzazione di investimenti aggiuntivi per un importo pari a circa 140 milioni di euro.

L'efficacia dei citati schemi di convenzione è subordinata al completamento dell'iter autorizzativo previsto dalla richiamata Legge 286/2006, il quale contempla: l'esame dei testi convenzionali da parte del CIPE (per l'Autocamionale della CISA S.p.A. e per la SATAP S.p.A. è già stato emesso, da parte del CIPE, parere favorevole - con prescrizioni - sulle rispettive convenzioni), l'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari (per la sola Autocamionale della CISA S.p.A. è stato già emesso parere favorevole), la stipulazione delle convenzioni, l'emanazione dei decreti interministeriali di approvazione (da parte del Ministero delle Infrastrutture e del Ministero dell'Economia) e, infine, la registrazione dei decreti da parte della Corte dei Conti; l'attuale contesto politico nazionale non consente di formulare previsioni in merito alla data di conclusione del citato iter.

A seguito della comunicazione – inoltrata dall'ANAS – dell'avvenuta registrazione, da parte della Corte dei Conti, del Decreto approvativo è divenuta efficace, in data 11 febbraio 2008, la convenzione per la costruzione e la gestione della tratta autostradale "**Asti-Cuneo**"; tale concessione ha una durata di 23 anni e 6 mesi decorrente dall'ultimazione dei lavori di costruzione, che comportano un investimento pari a 1 miliardo di euro (a fronte del quale è prevista l'erogazione di un contributo – in conto capitale – pari a 0,2 miliardi di euro).

Nel mese di febbraio 2008, sono state – altresì – inviate all'ANAS le proposte di Convenzione Unica, con allegati i relativi piani finanziari aggiornati, relative alla **SALT S.p.A.**, alla **ADF S.p.A.** ed alla **SAV S.p.A.**; le citate concessionarie hanno optato per i c.d. "piani di convalida" includendo, negli stessi, una previsione di investimenti pari, complessivamente, a circa 480 milioni di euro.

In merito all'adeguamento delle **tariffe di pedaggio**, si ricorda che l'ANAS S.p.A., con proprio provvedimento del 10 marzo 2007 aveva comunicato, alle concessionarie del Gruppo, i seguenti aggiornamenti tariffari relativi al **2007** (decorrenti dal 15 marzo 2007):

• ATIVA S.p.A.:	+0,74%	(a fronte di una richiesta pari all'1,74%)
• Autocamionale della Cisa S.p.A.:	+0,88%	(a fronte di una richiesta pari all'1,24%)
• Autostrada dei Fiori S.p.A.:	+1,54%	(a fronte di pari richiesta)
• SALT S.p.A.:	--	(a fronte di una richiesta pari all'1,88%)
• SATAP S.p.A. tronco A4:	--	(a fronte di una richiesta pari all'1,42%)
• SATAP S.p.A. tronco A21:	+0,36%	(a fronte di una richiesta pari all'1,18%)
• SAV S.p.A.:	+10,41%	(a fronte di una richiesta pari all'11,78%)

Gli aumenti tariffari vennero riconosciuti solo parzialmente (ed, in taluni casi, negati) a fronte di presunti "benefici finanziari" connessi al differimento temporale verificatosi nell'esecuzione di parte degli investimenti previsti nei rispettivi piani finanziari; le Concessionarie hanno provveduto nei termini a contestare il metodo ed il merito delle determinazioni assunte sia dal competente Ministro sia dall'ANAS.

In data 29 dicembre 2007 le citate Autorità hanno notificato - alle sottoindicate concessionarie del Gruppo - gli incrementi delle tariffe da pedaggio, decorrenti dal 1° gennaio **2008**, in particolare:

• ATIVA S.p.A.:	+0,85%
• Autocamionale della Cisa S.p.A.:	+0,68%
• SATAP S.p.A. tronco A4 (tratta Torino-Novara Est):	+0,76%
• SATAP S.p.A. tronco A4 (tratta Novara Est-Milano):	+0,74%
• SATAP S.p.A. tronco A21:	+0,80%

Per quanto concerne le restanti concessionarie del Gruppo (ADF S.p.A., SALT S.p.A. e SAV S.p.A.), non sono stati riconosciuti - dall'ANAS - gli incrementi tariffari spettanti per il 2008 in conseguenza dei già citati presunti inadempimenti negli obblighi convenzionali per quanto concerne la realizzazione degli investimenti e/o degli interventi manutentivi; in proposito, le singole concessionarie del Gruppo hanno posto in essere tutte le attività finalizzate a tutelare i propri legittimi interessi economico-patrimoniali.

Nel mese di febbraio 2008, l'ANAS ha reiterato - alle concessionarie del Gruppo - specifiche richieste affinché provvedessero ad effettuare appositi accantonamenti corrispondenti ai presunti "benefici finanziari" rivenienti da ritardi nell'esecuzione degli investimenti oggetto di convenzione nel periodo intercorrente fra la data di stipula delle vigenti convenzioni ed il 31 dicembre 2007.

Le prescrizioni della Concedente in materia di accantonamenti in bilancio, anche sulla base di autorevoli pareri legali che ne sancivano l'incoerenza rispetto sia alle norme relative alla redazione dei bilanci sia ai principi contabili di riferimento, erano già state contestate - motivatamente - nel precedente esercizio, non determinando, pertanto, la necessità di procedere all'appostazione di alcun fondo nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

La riformulazione, nel 2008, di tali istanze – da parte della Concedente – appare, pertanto, quantomeno immotivata tenuto conto che le concessionarie del Gruppo – ad eccezione della SAV S.p.A. e della SALT S.p.A. (le quali – anche al fine di evitare eventuali ed ulteriori contestazioni da parte dell’ANAS e nell’intento di non pregiudicare il riconoscimento di futuri aumenti tariffari – hanno provveduto a vincolare, in apposita riserva di patrimonio dei singoli bilanci di esercizio, un importo di 2,5 milioni di euro la SAV S.p.A. e di 6,9 milioni di euro la SALT S.p.A.) hanno realizzato investimenti in misura largamente eccedente rispetto a quanto previsto nelle rispettive convenzioni: alla data di riferimento del bilancio consolidato 2007, il **“supero” degli investimenti** complessivamente realizzato dalle concessionarie del Gruppo, rispetto alle previsioni dei vigenti piani finanziari, risulta **pari a circa 313 milioni di euro** (con una “percentuale di realizzazione” pari al **122%**).

* * *

Si evidenzia, inoltre, che – con decorrenza 1° gennaio 2008 - è stato applicato il sovrapprezzo istituito per legge in favore di ANAS S.p.A. nella misura di 2,50 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e di 7,50 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, e si rammenta che - nell’ambito delle misure varate per finanziare l’ANAS - la “legge n. 262/2007” ha disposto, con decorrenza dal primo gennaio 2007, l’innalzamento del **canone** annuo al 2,4%, (a fronte dell’1% in vigore fino al 31 dicembre 2006); ciò ha comportato un **maggior onere per il Gruppo pari a circa 9,5 milioni di euro** (su base annua “pro-forma”) che va ad incrementare il danno derivante dai **mancati** ricavi conseguenti al diniego – da parte dell’ANAS – del riconoscimento, nel 2007, di parte degli **aumenti tariffari** spettanti per un importo complessivamente pari a circa **6,7 milioni di euro** (su base annua “pro-forma”).

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La “Riorganizzazione Societaria”, perfezionatasi nel mese di luglio 2007, ha comportato l’acquisizione del controllo, da parte della ASTM S.p.A., della SIAS S.p.A. e delle rispettive controllate, con decorrenza dal secondo semestre dell’esercizio 2007; conseguentemente si è provveduto a consolidare i dati economici relativi a tale società ed al Gruppo ad essa facente capo a far data dal 1° luglio 2007.

Tuttavia, al fine di consentire un’adeguata comparabilità dei dati, sono stati redatti appositi prospetti “pro-forma” (relativi agli esercizi 2006 e 2007, per quanto concerne i dati economici del Gruppo e – al solo 2006 – relativamente ai dati patrimoniali e finanziari dello stesso). Nella predisposizione di tali dati “pro-forma”, gli effetti dell’operazione di riorganizzazione sono stati riflessi come se la stessa fosse avvenuta in data 1° gennaio di ciascun esercizio.

Nelle “Note esplicative” relative al bilancio consolidato (“Variazioni dell’area di consolidamento-Riorganizzazione societaria”) sono riportati i prospetti di raccordo fra i “dati effettivi” ed i relativi “dati pro-forma”.

Gestione economica del Gruppo

Le principali componenti economiche “pro-forma” del 2007 (raffrontate con quelle “pro-forma” del 2006) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
	“pro-forma”	“pro-forma”	
Ricavi del settore autostradale	713.622	692.749	20.873
Ricavi del settore costruzioni	9.912	6.488	3.424
Ricavi del settore engineering	13.228	12.162	1.066
Ricavi del settore tecnologico	27.218	17.596	9.622
Altri ricavi	59.483	58.516	967
Costi operativi	(444.749)	(429.578)	(15.171)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	111.667	121.564	(9.897)
Margine operativo lordo	490.381	479.497	10.884
Componenti significative “non ricorrenti”	3.701	1.396	2.305
Margine operativo lordo “rettificato”	494.082	480.893	13.189
Ammortamenti e accantonamenti netti	(167.449)	(150.252)	(17.197)
Risultato operativo	326.633	330.641	(4.008)
Proventi finanziari	48.162	44.459	3.703
Oneri finanziari	(101.487)	(86.272)	(15.215)
Oneri finanziari capitalizzati	32.468	13.031	19.437
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	7.748	13.188	(5.440)
Saldo della gestione finanziaria	(13.109)	(15.594)	2.485
Utile al lordo delle imposte	313.524	315.047	(1.523)
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(112.324)	(120.019)	7.695
Utile (perdita) del periodo	201.200	195.028	6.172
▪ Quota attribuibile alle minoranze	89.088	86.484	2.604
▪ Quota attribuibile al Gruppo	112.112	108.544	3.568

I ricavi della “gestione autostradale” mostrano un incremento di circa 20,9 milioni di euro (+3%) che è sostanzialmente riconducibile all’aumento dei “ricavi da pedaggio” (+20,2 milioni di euro) a seguito sia della crescita dei volumi di traffico (in linea con il dato relativo alla “rete” nazionale, pari a circa il 2,3%) sia dell’adeguamento delle tariffe intervenuto, con decorrenza dal 15 marzo 2007, solo su talune tratte gestite.

La variazione intervenuta nei *“ricavi del settore costruzioni”* riflette la tipologia di “produzione” effettuata nel 2007, la quale, a fronte di un incremento dell’attività svolta nei confronti di terzi, evidenzia una contrazione della “produzione” nei confronti delle società del Gruppo (come risulta anche dalla diminuzione intervenuta nella voce “costi capitalizzati sulle immobilizzazioni”).

I *“ricavi del settore engineering”* mostrano una crescita dell’attività svolta sia nei confronti di terzi sia a favore delle società del Gruppo.

I *“ricavi del settore tecnologico”* aumentano di circa 9,6 milioni di euro, a seguito della maggiore attività realizzata nei confronti di terzi, che, in particolare, si riferisce al completamento – da parte della SSAT S.p.A. – di una importante commessa relativa a lavori svolti per conto del Consorzio CAV.TO.MI. (+8,3 milioni di euro): tale crescita si riverbera, peraltro, sull’ammontare dei “costi operativi” consuntivati nel periodo.

Per quanto concerne i *“costi operativi”*, a fronte di una contrazione correlata alla minore “produzione” effettuata dalle Società del settore costruzioni, si è verificato un incremento sia del “canone di concessione”(pari a circa 9,5 milioni di euro) sia dei costi connessi ai lavori svolti per conto del sopraccitato Consorzio, nonché delle spese manutentive relative alle infrastrutture autostradali gestite (+5,2 milioni di euro).

Il *“margine operativo lordo”* evidenzia un incremento pari a circa 10,9 milioni di euro (+2,27%).

Relativamente all’esercizio 2007, la voce *“componenti significative non ricorrenti”* si riferisce all’effetto “una tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi. Nel precedente esercizio tale voce si riferiva, principalmente, alle sopravvenienze connesse all’acquisizione, quali beni gratuitamente devolvibili, di fabbricati ed impianti relativi ad aree di servizio per le quali risultavano scaduti i relativi contratti di sub-concessione.

La voce *“ammortamenti ed accantonamenti netti”*, in crescita di circa 17,2 milioni di euro, riflette – per le società concessionarie autostradali - quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni.

La voce *“proventi finanziari”* include le plusvalenze derivanti dalla cessione – effettuata nel 2007 - di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A., Ca.Ri.Ge. S.p.A. e Capitalia S.p.A. (pari, complessivamente, a 13 milioni di euro).

L’incremento della voce *“oneri finanziari”* è correlato alla crescita verificatasi sia nei tassi di interesse di riferimento sia nell’indebitamento (a seguito dell’ingente programma di investimento che ha interessato, nel 2007, le infrastrutture autostradali gestite); la variazione verificatasi negli *“oneri finanziari capitalizzati”* è diretta conseguenza di quanto sopra esposto.

La voce *“utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate. La riduzione intervenuta rispetto al precedente esercizio è riconducibile, essenzialmente, alla minore contribuzione della collegata ASA s.r.l. (il cui risultato consolidato relativo al precedente esercizio incorporava rilevanti plusvalori).

Le *“imposte sul reddito”* evidenziano una riduzione imputabile, principalmente, all’affrancamento - mediante imposta sostitutiva - delle deduzioni effettuate “extracontabilmente” in esercizi precedenti.

La quota attribuibile al Gruppo del “risultato del periodo”, in crescita di circa il 3,3% rispetto al precedente esercizio, risulta pari a 112,1 milioni di euro (108,5 milioni di euro nell’esercizio 2006).

Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2007, confrontate con i corrispondenti dati “pro-forma” del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006 “pro-forma”	Variazioni
Immobilizzazioni	3.116.710	2.881.909	234.801
Partecipazioni	467.517	524.705	(57.188)
Capitale di esercizio	51.455	20.735	30.720
Capitale investito	3.635.682	3.427.349	208.333
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(145.798)	(148.730)	2.932
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(47.663)	(55.242)	7.579
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.442.221	3.223.377	218.844
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.666.435	1.559.504	106.931
Indebitamento finanziario netto	1.147.700	999.656	148.044
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	417.205	431.347	(14.142)
Altri debiti non correnti (*)	210.881	232.870	(21.989)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.442.221	3.223.377	218.844

(*) Trattasi del sconto riveniente dall’attualizzazione del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia

Gli investimenti in “beni reversibili” effettuati nel 2007, pari a 400 milioni di euro, trovano riscontro – al netto dei relativi fondi di ammortamento – nell’incremento intervenuto nella voce “Immobilizzazioni” .

La variazione relativa alla voce “Partecipazioni” è la risultante – principalmente - della cessione delle azioni detenute nella Assicurazioni Generali S.p.A., nella Capitalia S.p.A. e nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (iscritte per un controvalore di 78 milioni di euro) e dell’acquisto delle partecipazioni nella FIMPRE s.r.l., nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., nella Mediobanca S.p.A. e nell’Alerion S.p.A. (per un corrispettivo complessivo pari a 28 milioni di euro).

In merito all’“Indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006 “pro-forma”	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	323.670	322.268	1.402
B) Titoli detenuti per la negoziazione	100.000	1.623	98.377
C) Liquidità (A) + (B)	423.670	323.891	99.779
D) Crediti finanziari (*)	20.683	205.717	(185.034)
E) Debiti bancari correnti	(81.432)	(104.685)	23.253
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(179.659)	(113.113)	(66.546)
G) Altri debiti finanziari correnti(**)	(7.031)	(6.905)	(126)
H) Indebitamento finanziario corrente	(268.122)	(224.703)	(43.419)
I) (Indebitamento) disponibilità corrente netto (C) + (D) + (H)	176.231	304.905	(128.674)
J) Debiti bancari non correnti	(1.122.551)	(1.105.694)	(16.857)
K) Obbligazioni emesse(**)	(200.381)	(197.908)	(2.473)
L) Altri debiti non correnti	(999)	(959)	(40)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.323.931)	(1.304.561)	(19.370)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.147.700)	(999.656)	(148.044)

(*) Trattasi di strumenti finanziari indicizzati a capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

(**) Iscritte al netto delle obbligazioni “SIAS 2,625% 2005-2017” detenute dalla Capogruppo ASTM S.p.A.

Al 31 dicembre 2007, si evidenzia un “*indebitamento netto*” di 1.148 milioni di euro (1.000 milioni di euro al 31 dicembre 2006 “pro-forma”), il quale, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia, risulterebbe pari a 1.565 milioni di euro (1.431 milioni di euro al 31 dicembre 2006 “pro-forma”). I “debiti verso banche” risultano garantiti dallo Stato per un importo di circa 24,7 milioni di euro.

Il “Cash flow operativo”, pari a circa 336,2 milioni di euro, unitamente alla liquidità riveniente dalla cessione di partecipazioni (pari a circa 90,7 milioni di euro) sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle citate opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale del Gruppo sia per l’acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di circa 28,3 milioni di euro (relativa, principalmente, agli acquisti di azioni di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Fimpre s.r.l., Mediobanca S.p.A. e Alerion Industries S.p.A., per importi pari, rispettivamente, a 13,4 milioni di euro, 6,2 milioni di euro, 7,6 milioni di euro e 1,1 milioni di euro). Sono stati inoltre distribuiti dividendi sia dalla Capogruppo (per un importo complessivo – a titolo di saldo relativo all’esercizio 2006 ed acconto sul dividendo 2007 – pari a 35,2 milioni di euro) sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 39,2 milioni di euro.

ANALISI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007 DELLA CAPOGRUPPO E DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE⁽¹⁾



Autostrada Torino – Milano S.p.A.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Proventi da partecipazioni	46.078	430.536	(384.458)
Altri proventi finanziari	3.422	725	2.697
Interessi ed altri oneri finanziari	(4.778)	(11.005)	6.227
Proventi ed oneri finanziari	44.722	420.256	(375.534)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(97)	(166)	69
Altri proventi della gestione	5.711	5.609	102
Altri costi della gestione	(5.713)	(5.100)	(613)
Risultato ante imposte	44.623	420.599	(375.976)
Imposte sul reddito	(381)	1.337	(1.718)
Utile dell'esercizio	44.242	421.936	(377.694)

Il conto economico della capogruppo riflette l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare, i "proventi da partecipazioni" (pari a 46,1 milioni di euro) sono ascrivibili sia ai dividendi sia agli acconti sugli stessi incassati, nel corso del 2007, principalmente dalla SINA S.p.A. (saldo 2006 pari a 3,8 milioni di euro ed acconto sul 2007 pari a 3,6 milioni di euro), dalla ATIVA S.p.A. (pari a 4,2 milioni di euro), dalla SAV S.p.A. (2,7 milioni di euro), dalla Sineco S.p.A. (0,7 milioni di euro), dalla SIAS S.p.A. (saldo 2006 pari a 6,1 milioni di euro ed acconto sul 2007 pari a 23,2 milioni di euro), dalla Road Link Ltd. (0,4 milioni di euro).

Sono state, inoltre, realizzate plusvalenze sulla cessione di azioni detenute nella Assicurazioni Generali S.p.A. per complessivi 1,3 milioni di euro.

La notevole riduzione intervenuta nel 2007 è riconducibile, essenzialmente, al venir meno dei dividendi distribuiti dalla SATAP S.p.A. (il cui risultato dei precedenti esercizi aveva beneficiato, tra l'altro, di rilevanti plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni) solo parzialmente compensato dai maggiori dividendi incassati dalla SIAS S.p.A., ad esito della Riorganizzazione Societaria.

Gli "altri proventi finanziari" sono relativi agli interessi maturati sia sulle obbligazioni SIAS S.p.A. sia sugli investimenti temporanei della liquidità.

Gli "interessi ed altri oneri finanziari" sono relativi, principalmente, al finanziamento acceso con la Banca di Roma in precedenti esercizi ed estinto nel corso del 2007.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni detenute nella SITRACI S.p.A. e nella INPAR S.p.A. in liquidazione.

⁽¹⁾ I dati della Capogruppo e delle principali partecipate sono conformi ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Gli “*altri proventi della gestione*” riflettono, essenzialmente, i corrispettivi per l’attività di “service” finanziario-amministrativo e societario effettuato nei confronti delle società del Gruppo; ai citati proventi si contrappone un pressoché analogo ammontare di “*altri costi della gestione*”, costituiti - in misura prevalente - dai costi relativi al personale dipendente.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	75.738	20.536	55.202
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	75.738	20.536	55.202
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	(20.728)	20.728
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	-	(20.728)	20.728
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	75.738	(192)	75.930
J) Debiti bancari non correnti	-	(149.224)	149.224
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	-	(149.224)	149.224
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	75.738	(149.416)	225.154

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo attivo pari a circa 75,7 milioni di euro (saldo passivo per 149,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Il significativo miglioramento nella consistenza di tale voce è ascrivibile alla liquidità riveniente dalla cessione – effettuata nell’ambito della Riorganizzazione Societaria - delle partecipazioni ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A., nonché del prestito obbligazionario SITAF S.p.A. (347,5 milioni di euro), dall’incasso dei dividendi dalle società partecipate (44,8 milioni di euro) e dalla cessione delle azioni detenute nella Assicurazioni Generali S.p.A. (5,4 milioni di euro); parte della citata liquidità è stata utilizzata per l’acquisizione di azioni della SINA S.p.A. (4,4 milioni di euro), della SINECO S.p.A. (12,8 milioni di euro), della Road Link Holdings Ltd. (2 milioni di euro), della Mediobanca S.p.A. (3,1 milioni di euro), della Alerion S.p.A. (1,1 milioni di euro) e di n. 9.792.264 obbligazioni SIAS S.p.A. (108,1 milioni di euro).

Sono stati altresì corrisposti i dividendi relativi all’esercizio 2006 (17,6 milioni di euro) e l’acconto sul dividendo relativo all’esercizio 2007 (17,6 milioni di euro).

Il “Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM” richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è incluso fra i “Prospetti Contabili Consolidati”.

Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Proventi da partecipazioni	107.744	183.851	(76.107)
Altri proventi finanziari	5.231	3.776	1.455
Interessi ed altri oneri finanziari	(18.459)	(12.667)	(5.792)
Proventi ed oneri finanziari	94.516	174.960	(80.444)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	103	(1.125)	1.228
Altri proventi della gestione	46	38	8
Altri costi della gestione	(2.321)	(1.880)	(441)
Risultato ante imposte	92.344	171.993	(79.649)
Imposte sul reddito	809	2.444	(1.635)
Utile dell'esercizio	93.153	174.437	(81.284)

Il conto economico della Capogruppo riflette l'attività di *holding* industriale che la stessa svolge; in particolare, i "proventi da partecipazioni" sono ascrivibili sia ai dividendi sia agli acconti sugli stessi incassati, nel corso del 2007, dalle società partecipate, nonché alle plusvalenze realizzate sulla cessione di parte della partecipazione detenuta nella Assicurazioni Generali S.p.A. (10,8 milioni di euro) e della partecipazione nella Capitalia S.p.A. (0,7 milioni di euro). La riduzione intervenuta nel 2007 è riconducibile, essenzialmente, ai minori dividendi distribuiti dalla controllata SALT S.p.A. (il cui risultato dei precedenti esercizi aveva beneficiato di rilevanti plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni) solo parzialmente compensati dai dividendi incassati dalla SATAP S.p.A. ad esito del controllo acquisito – sulla stessa – nell'ambito della Riorganizzazione Societaria.

Gli "interessi ed altri oneri finanziari", pari a 18,5 milioni di euro, sono riferibili per 12,5 milioni di euro agli oneri - ricalcolati sulla base del tasso di mercato - relativi alla "componente di passività" del prestito obbligazionario convertibile emesso nel mese di luglio del 2005 e, per la restante parte, ad interessi passivi sui finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio.

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2007 evidenzia un'esposizione debitoria di circa 421,7 milioni di euro (152,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006). La variazione verificatasi nel corso del 2007 è ascrivibile all'integrale sottoscrizione del capitale sociale della neo-costituita Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. (pari a 350 milioni di euro) finanziata con la liquidità riveniente sia dall'incasso dei dividendi (pari a 96 milioni di euro) sia dalla cessione di partecipazioni (84 milioni di euro), nonché con l'accensione di specifici finanziamenti (pari – al 31 dicembre 2007 - a 173 milioni di euro, dei quali 120 milioni erogati dalla controllata SATAP S.p.A.).

Nel corso del 2007, sono stati corrisposti gli interessi relativi al prestito obbligazionario convertibile (8,9 milioni di euro), i dividendi relativi all'esercizio 2006 (19,1 milioni di euro) e l'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2007 (37,5 milioni di euro). La Società ha, inoltre, provveduto ad effettuare un finanziamento di importo pari a 15 milioni di euro nei confronti della controllata CISA S.p.A..

* * *

In merito al **Gruppo SIAS** si forniscono, di seguito, i principali dati economico-patrimoniali:

Le principali *componenti economiche* “pro-forma” del 2007 (raffrontate con quelle “pro-forma” del 2006) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2007 “pro-forma”	2006 “pro-forma”	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	713.622	692.749	20.873
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering	10.519	6.536	3.983
Ricavi del settore tecnologico	27.310	17.808	9.502
Altri ricavi	60.444	59.576	868
Costi operativi	(416.981)	(402.202)	(14.779)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	82.395	91.915	(9.520)
Margine operativo lordo	477.309	466.382	10.927
Componenti significative “non ricorrenti”	3.426	1.396	2.030
Margine operativo lordo “rettificato”	480.735	467.778	12.957
Ammortamenti e accantonamenti netti	(166.203)	(149.501)	(16.702)
Risultato operativo	314.532	318.277	(3.745)
Proventi finanziari	46.349	39.738	6.611
Oneri finanziari	(99.668)	(88.534)	(11.134)
Oneri finanziari capitalizzati	32.468	13.031	19.437
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8.297	13.525	(5.228)
Saldo della gestione finanziaria	(12.554)	(22.240)	9.686
Utile al lordo delle imposte	301.798	296.037	5.941
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(104.180)	(111.459)	7.279
Utile (perdita) del periodo	197.798	184.578	13.220
▪ Quota attribuibile alle minoranze	28.111	29.720	(1.609)
▪ Quota attribuibile al Gruppo	169.687	154.858	14.829

I ricavi della “*gestione autostradale*” mostrano un incremento di circa 20,9 milioni di euro; tale incremento, pari al 3%, è sostanzialmente riconducibile all’aumento dei “ricavi da pedaggio” (+20,2 milioni di euro) a seguito sia della crescita dei volumi di traffico sia dell’adeguamento delle tariffe intervenuto - su talune tratte gestite - con decorrenza dal 15 marzo 2007.

La variazione intervenuta nei “*ricavi del settore costruzioni ed engineering*” riflette la tipologia di “produzione” effettuata nel 2007, la quale, a fronte di un incremento dell’attività svolta nei confronti di terzi, evidenzia una contrazione della “produzione” effettuata nei confronti delle società del Gruppo (come risulta dalla diminuzione intervenuta nella voce “costi capitalizzati sulle immobilizzazioni”).

I “*ricavi del settore tecnologico*” aumentano di circa 9,5 milioni di euro, a seguito della maggiore attività realizzata nei confronti di terzi, che, in particolare, si riferisce al completamento – da parte della SSAT S.p.A. – di una importante commessa relativa a lavori svolti per conto del Consorzio CAV.TO.MI. (+8,3 milioni di euro): tale crescita si riverbera, peraltro, sull’ammontare dei “costi operativi” consuntivati nel periodo.

Per quanto concerne i “*costi operativi*”, a fronte di una contrazione correlata alla minore “produzione” effettuata dalle Società del settore costruzioni, si è verificato un incremento sia del “canone di concessione”(pari a circa 9,5 milioni di euro) sia dei costi connessi ai lavori svolti per conto del sopraccitato Consorzio, nonché delle spese manutentive relative alle infrastrutture autostradali gestite (+5,2 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” registra un incremento pari a circa 10,9 milioni di euro (+2,34%).

Relativamente all'esercizio 2007, la voce "componenti significative non ricorrenti" si riferisce all'effetto "una tantum", sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi. Nel precedente esercizio tale voce si riferiva, principalmente, alle sopravvenienze connesse all'acquisizione, quali beni gratuitamente devolvibili, di fabbricati ed impianti relativi ad aree di servizio per le quali risultavano scaduti i relativi contratti di sub-concessione.

La voce "ammortamenti ed accantonamenti netti", in crescita di circa 16,7 milioni di euro, riflette – per le società concessionarie autostradali - quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni.

La voce "proventi finanziari" include le plusvalenze derivanti dalla cessione – effettuata nel 2007 - di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A., Ca.Ri.Ge. S.p.A. e Capitalia S.p.A. (pari, complessivamente, a 11,8 milioni di euro).

L'incremento della voce "Oneri finanziari" è correlato alla crescita verificatasi sia nei tassi di interesse di riferimento sia nell'indebitamento (a seguito dell'ingente programma di investimento che ha interessato, nel 2007, le infrastrutture autostradali gestite); la variazione verificatasi negli "Oneri finanziari capitalizzati" è diretta conseguenza di quanto sopra esposto.

La voce "utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto" recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate. La riduzione intervenuta rispetto al precedente esercizio è riconducibile, essenzialmente, alla minore contribuzione della collegata ASA s.r.l. (il cui risultato consolidato relativo al precedente esercizio incorporava rilevanti plusvalori).

Le "imposte sul reddito" evidenziano una riduzione imputabile, principalmente, all'affrancamento - mediante imposta sostitutiva - delle deduzioni effettuate "extracontabilmente" in esercizi precedenti.

La quota attribuibile al Gruppo del "risultato del periodo", in crescita di circa il 9,5% rispetto al precedente esercizio, risulta pari a 169,6 milioni di euro (154,9 milioni di euro nell'esercizio 2006).

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2007 confrontate con i corrispondenti dati "pro-forma" del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006 "pro-forma"	Variazioni
Immobilizzazioni	3.088.628	2.853.655	234.973
Partecipazioni	445.963	497.856	(51.893)
Capitale di esercizio	83.434	59.149	24.285
Capitale investito	3.618.025	3.410.660	207.365
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(145.798)	(148.730)	2.932
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(43.150)	(50.818)	7.668
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.429.077	3.211.112	217.965
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.478.382	1.376.255	102.127
Indebitamento finanziario netto	1.322.609	1.170.640	151.969
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	417.205	431.347	(14.142)
Altri debiti non correnti (*)	210.881	232.870	(21.989)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.429.077	3.211.112	217.965

(*) Trattasi del risconto riveniente dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia

Gli investimenti in “beni reversibili” effettuati nel 2007, pari a 400 milioni di euro, trovano riscontro - al netto dei relativi fondi di ammortamento - nell’incremento intervenuto nella voce “Immobilizzazioni”.

La variazione relativa alla voce “Partecipazioni” è la risultante – principalmente - della cessione delle azioni detenute nella Assicurazioni Generali S.p.A., nella Capitalia S.p.A. e nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (iscritte per un controvalore di 73 milioni di euro) e dell’acquisto delle partecipazioni nella FIMPRE s.r.l., nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. e nella Mediobanca S.p.A. (per un corrispettivo complessivo pari a 24 milioni di euro).

In merito all’“*Indebitamento finanziario netto*” del Gruppo SIAS, si fornisce – di seguito – il dettaglio relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	“pro-forma”	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	240.687	72.593		168.094
B) Titoli detenuti per la negoziazione	100.000	1.623		98.377
C) Liquidità (A) + (B)	340.687	74.216		266.471
D) Crediti finanziari (*)	20.520	204.916		(184.396)
E) Debiti bancari correnti	(81.432)	(119.658)		38.226
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(179.659)	(77.412)		(102.247)
G) Altri debiti finanziari correnti	(9.700)	(9.604)		(96)
H) Indebitamento finanziario corrente	(270.791)	(206.674)		(64.117)
I) (Indebitamento) corrente netto (C) + (D) + (H)	90.416	72.458		17.958
J) Debiti bancari non correnti	(1.122.551)	(956.470)		(166.081)
K) Obbligazioni emesse	(289.475)	(285.667)		(3.808)
L) Altri debiti non correnti	(999)	(959)		(40)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.413.025)	(1.243.096)		(169.929)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.322.609)	(1.170.638)		(151.971)

(*) Trattasi di strumenti finanziari indicizzati a capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

Al 31 dicembre 2007, si evidenzia un “*indebitamento netto*” di 1.323 milioni di euro (1.171 milioni di euro al 31 dicembre 2006 “pro-forma”), il quale, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia, risulterebbe pari a 1.740 milioni di euro (1.602 milioni di euro al 31 dicembre 2006 “pro-forma”). I “debiti verso banche” risultano garantiti dallo Stato per un importo di circa 24,7 milioni di euro.

Il “Cash flow operativo”, pari a circa 331,5 milioni di euro, e la liquidità riveniente dalla cessione di partecipazioni (pari a circa 85,2 milioni di euro) sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle citate opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale del Gruppo sia per l’acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di circa 24,2 milioni di euro (relativa, principalmente, agli acquisti di azioni di Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Fimpre s.r.l. e di Mediobanca S.p.A., per importi pari, rispettivamente, a 13,4 milioni di euro, a 6,2 milioni di euro ed a 4,5 milioni di euro). Sono stati inoltre distribuiti dividendi sia dalla Capogruppo (per un importo complessivo – a titolo di saldo relativo all’esercizio 2006 ed acconto sul dividendo 2007 – pari a 56,6 milioni di euro) sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 18,4 milioni di euro.

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento del Gruppo sono riportati di seguito i dati relativi alle principali società partecipate suddivise per settore di appartenenza.

Settore autostradale

Il Gruppo ASTM, a seguito della Riorganizzazione Societaria, controlla – per il tramite della SIAS S.p.A. - le seguenti società autostradali:

- **SATAP:** Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., con il 99,87% del capitale sociale;
- **SALT:** Società Ligure Toscana p.A., con l'87,39% del capitale sociale;
- **CISA:** Autocamionale della Cisa S.p.A., con l'84,44% del capitale sociale;
- **SAV:** Società Autostrade Valdostane S.p.A., con il 67,63% del capitale sociale;
- **ADF:** Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 60,77% del capitale sociale;
- **Asti-Cuneo:** Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con il 60% del capitale sociale.
- **ATIVA:** Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A., con il 41,17% del capitale sociale (la società è consolidata con il “metodo proporzionale”);

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nella Autostrade Sud America s.r.l. con una quota pari al 45%, nella Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus - S.I.T.A.F. S.p.A. (pari al 36,976% del capitale sociale), nella Società Italiana per il Traforo del Gran San Bernardo - SITRASB S.p.A. (pari al 36,50% del capitale sociale), nella Road Link (A69) Holdings Ltd. (pari al 20% del capitale sociale; tale società gestisce la tratta stradale New Castle – Carlisle, nel Regno Unito), nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. con una quota pari al 13,59% del capitale sociale e nella Società Autostrada Tirrenica – S.A.T. S.p.A. con una quota pari al 5,58% del capitale sociale.

L'estensione della rete autostradale direttamente gestita dal Gruppo ASTM – per il tramite della controllata SIAS S.p.A. - risulta, pertanto, la seguente:

	km di rete gestita
• Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A. (tratta A4 Torino-Milano)	130,3
• Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza p.A. (tratta A21 Torino-Piacenza)	167,7
• Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	154,9
• Autocamionale della Cisa S.p.A.	182,0 (1)
• Società Autostrade Valdostane S.p.A.	59,5
• Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,2
• Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	90,0 (2)
• Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A.	155,8
Totale gestito dalle società controllate (a)	1.053,4
• Autostrade Sud America s.r.l.	43,0 (3)
• SITAF S.p.A.	94,0
• SITRASB S.p.A.	12,8
• Road Link Holdings Ltd	84,0
Totale gestito dalle società collegate (b)	233,8
TOTALE (a+b)	1.287,2

(1) Inclusivi del collegamento di 81 km. tra Parma e Nogarole Rocca (non ancora costruito)

(2) In costruzione

(3) Tale società controlla, per il tramite della sub-holding Autopista do Pacifico S.A., la concessionaria cilena Costanera Norte S.A..

SATAP – Società Autostrada Torino – Alessandria – Piacenza S.p.A.

La Società gestisce le tratte autostradali Torino-Milano (A4) e Torino-Alessandria-Piacenza (A21) e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2007, con una percentuale pari al 99,87% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche dell'esercizio 2007 (raffrontate con quelle dell'esercizio 2006) possono essere così sintetizzate:

Tronco A4 e Tronco A21

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	235.076	228.194	6.882
Altri ricavi	25.789	24.440	1.349
Costi operativi	(115.662)	(114.820)	(842)
Margine operativo lordo	145.203	137.814	7.389
Componenti significative "non ricorrenti"	1.156	(2.574)	3.730
Margine operativo lordo "rettificato"	146.359	135.240	11.119
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(48.767)	(43.693)	(5.074)
Risultato operativo	97.592	91.547	6.045
Proventi finanziari	23.929	24.060	(131)
Oneri finanziari (al netto della capitalizzazione)	(4.286)	(11.051)	6.765
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(539)	(261)	(278)
Saldo della gestione finanziaria	19.104	12.748	6.356
Risultato ante imposte	116.696	104.295	12.401
Imposte sul reddito	(42.310)	(40.382)	(1.928)
Utile dell'esercizio	74.386	63.913	10.473

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo netto" (EBIT) relativa alle tratte "Torino – Alessandria – Piacenza" (A21) e "Torino – Milano" (A4).

Tronco A21 Torino – Alessandria – Piacenza

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	118.698	114.727	3.971
Altri ricavi	6.558	6.121	437
Costi operativi	(50.621)	(52.898)	2.277
Margine operativo lordo	74.635	67.950	6.685
Componenti significative "non ricorrenti"	395	-	395
Margine operativo lordo "rettificato"	75.030	67.950	7.080
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(10.231)	(11.598)	1.367
Margine operativo netto	64.799	56.352	8.447

I "Ricavi della gestione autostradale" evidenziano un incremento, pari al 3,5%.

In particolare, i "ricavi netti da pedaggio" risultano pari a 111,1 milioni di euro, con un incremento pari a 3,4 milioni di euro (+3,2%) motivato, principalmente, dall'andamento del traffico in quanto l'aumento tariffario riconosciuto, pari allo 0,36%, è decorso dal 15 marzo 2007.

I "canoni attivi" si sono attestati su 7 milioni di euro, in linea con i valori consuntivati nel precedente esercizio.

Gli "altri ricavi" sono pari a 6,6 milioni di euro (6,1 milioni di euro nell'esercizio 2006).

I “*costi operativi*” diminuiscono di circa 2,3 milioni di euro rispetto al 2006; ad una contrazione degli interventi di manutenzione del corpo autostradale e degli altri costi per servizi (pari, complessivamente, a 3,4 milioni di euro) si contrappone un incremento del “canone di concessione” che – dal 1° gennaio 2007 – è aumentato dall’1% al 2,4% (incidendo, pertanto, per 1,6 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” risulta, pertanto, pari a 74,6 milioni di euro, in aumento – rispetto al corrispondente dato del 2006 – del 9,8%.

La voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all’effetto “una tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo dei fondi*” riflette, sostanzialmente, quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione.

Il “*marginale operativo netto*” risulta, pertanto, pari a 64,8 milioni di euro, in aumento di 8,4 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente (+15%).

Tronco A4 Torino – Milano

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	116.378	113.467	2.911
Altri ricavi	19.231	18.319	912
Costi operativi	(65.041)	(61.922)	(3.119)
Marginale operativo lordo	70.568	69.864	704
Componenti significative “non ricorrenti”	761	(2.574)	3.335
Marginale operativo lordo “rettificato”	71.329	67.290	4.039
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(38.536)	(32.095)	(6.441)
Marginale operativo netto	32.793	35.195	(2.402)

L’incremento dei “*ricavi della gestione autostradale*”, in presenza di una sostanziale invarianza dei “*canoni attivi*” (+0,1 milioni di euro), è pressoché integralmente ascrivibile alla crescita dei “*ricavi netti da pedaggio*” che, nell’esercizio in esame, sono stati pari a 107,4 milioni di euro, con un aumento del 2,7% unicamente cagionato dalla variazione del traffico in quanto – per tale tratta – non è stato riconosciuto – da parte dell’Ente Concedente – l’incremento tariffario spettante per il 2007.

Gli “*altri ricavi*” sono pari a 19 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio, in quanto l’incremento derivante dall’effettuazione dei lavori per conto del Consorzio CAV.TO.MI. (pari a 1,8 milioni di euro) è stato integralmente compensato dal venir meno di sopravvenienze attive registrate nel precedente esercizio.

L’incremento registrato dai “*costi operativi*” (pari a 3,1 milioni di euro) è la risultante, principalmente, dell’aumento sia delle prestazioni rese per conto del consorzio CAV.TO.MI. (1,8 milioni di euro) sia del canone di concessione, pari – per il Tronco A4 – a 1,5 milioni di euro.

Il “*marginale operativo lordo*” risulta, pertanto, in crescita di 0,7 milioni di euro rispetto al valore del precedente esercizio.

Relativamente all’esercizio 2007, la voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all’effetto “una tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi. Nel

precedente esercizio tale voce si riferiva a sopravvenienze passive relative al mancato riconoscimento, da parte del Consorzio CAV.TO.MI., di prestazioni effettuate per conto dello stesso.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo dei fondi*” è pari a 38,5 milioni di euro, in aumento di 6,4 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente in virtù di maggiori ammortamenti, per 3,3 milioni di euro, e di un maggiore accantonamento netto al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, per 3,1 milioni di euro.

Il “*margine operativo netto*” risulta, pertanto, pari a 32,8 milioni di euro, in diminuzione di 2,4 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente.

* * *

Le variazioni intervenute nelle “componenti finanziarie” relative alla SATAP S.p.A. (Tronco A4 + Tronco A21) sono di seguito illustrate:

- i “*proventi finanziari*”, pari a 23,9 milioni di euro, risultano sostanzialmente allineati all’esercizio precedente e beneficiano per 15,5 milioni di euro delle plusvalenze realizzate, nell’esercizio, sulla cessione - alla Autostrada Torino -Milano S.p.A. - delle partecipazioni detenute nelle società SINA S.p.A. e SINECO S.p.A. e del prestito obbligazionario convertibile “SIAS 2,625% 2005 – 2017”. Nel precedente esercizio tale voce era inclusiva del dividendo straordinario di 9,5 milioni di euro erogato dalla collegata ITINERA S.p.A.;
- gli “*oneri finanziari*” sono pari a 4,3 milioni di euro (11,1 milioni di euro nell’esercizio 2006); la loro diminuzione, in presenza di una crescita nei tassi di interesse di riferimento, è ascrivibile all’incremento degli oneri finanziari capitalizzati (+18,1 milioni di euro) correlata ai rilevanti investimenti che hanno interessato, principalmente, la tratta autostradale Torino – Milano.

Per quanto concerne, inoltre, le “*imposte sul reddito*” si evidenzia una riduzione del carico impositivo imputabile sia alla detassazione relativa alle plusvalenze su cessione delle partecipazioni sia all’affrancamento – mediante imposta sostitutiva – delle deduzioni, effettuate extracontabilmente, nei precedenti esercizi.

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007 raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006 possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	45.016	42.996	2.020
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	45.016	42.996	2.020
D) Crediti finanziari (*)	-	46.136	(46.136)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(15.886)	(31.038)	15.152
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(15.886)	(31.038)	15.152
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	29.130	58.094	(28.964)
J) Debiti bancari non correnti	(637.991)	(437.910)	(200.081)
K) Obbligazioni emesse	(3)	(3)	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(637.994)	(437.913)	(200.081)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I)+(M)	(608.864)	(379.819)	(229.045)

(*) Tale voce, al 31 dicembre 2006, era relativa a contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultra annuale, risultavano monetizzabili -su richiesta- nel breve termine.

La "*posizione finanziaria netta*" evidenzia, al 31 dicembre 2007, un saldo passivo di 609 milioni di euro (saldo passivo di 380 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS", risulterebbe pari a 641,8 milioni di euro (415,2 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Si evidenzia che, al 31 dicembre 2007, risulta in essere un finanziamento, pari a 120 milioni di euro, erogato il 1° ottobre 2007 alla controllante SIAS S.p.A. a fronte della temporanea disponibilità generatasi, su transazioni infragruppo, nell'ambito del Progetto di Riorganizzazione societaria. Tale finanziamento – regolato sulla base di normali condizioni di mercato – è fruttifero di interessi al tasso annuo fissato in misura pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread dello 0,25% (25 b.p.); la durata del finanziamento è fissata sino al 30 settembre 2008 ed è rinnovabile alla scadenza.

L'incremento della posizione debitoria è ascrivibile sia al rilevante programma di investimenti in beni reversibili effettuato nel corso dell'esercizio in esame (pari a circa 270 milioni di euro) sia alla corresponsione dell'acconto sui dividendi relativo all'esercizio 2007 (pari a 47,5 milioni di euro) solo parzialmente finanziati dal "*cash flow*" operativo.

Società Autostrada Ligure Toscana p.A.⁽¹⁾

La Società gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri. Essa risulta controllata dal Gruppo, al 31 dicembre 2007, con una percentuale pari al 87,39% del capitale sociale.



Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	169.105	166.347	2.758
Altri ricavi	9.245	8.764	481
Costi operativi	(63.580)	(59.564)	(4.016)
Margine operativo lordo	114.770	115.547	(777)
Componenti significative “non ricorrenti”	731	-	731
Margine operativo lordo “rettificato”	115.501	115.547	(46)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(47.455)	(46.654)	(801)
Risultato operativo	68.046	68.893	(847)
Proventi finanziari	22.101	37.439	(15.338)
Oneri finanziari (al netto della capitalizzazione)	(10.393)	(9.150)	(1.243)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(7)	7
Saldo della gestione finanziaria	11.708	28.282	(16.574)
Risultato ante imposte	79.754	97.175	(17.421)
Imposte sul reddito	(23.035)	(25.522)	2.487
Utile dell’esercizio	56.719	71.653	(14.934)

I “*ricavi del settore autostradale*” aumentano di 2,8 milioni di euro (+1,66%).

I “*ricavi netti da pedaggio*” ammontano a 162,2 milioni di euro (159 milioni di euro nel 2006); l’incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 2,07%, è dovuto esclusivamente all’incremento del traffico verificatosi nel periodo non essendo stato riconosciuto alla Società - da parte dell’ANAS - l’incremento tariffario spettante. E’ da rilevare, peraltro, un temporaneo calo del volume d’affari di alcune aree di servizio, interessate nel corso dell’esercizio da sostanziali lavori di ristrutturazione.

I “*costi operativi*”, pari a 63,6 milioni di euro, registrano, nel loro complesso, un incremento del 6,74% dovuto sia all’aumento del canone di concessione di spettanza dell’ANAS sia ai maggiori oneri del personale (ascrivibili all’erogazione della seconda tranche di aumento prevista dal C.C.N.L. e al rinnovo del contratto integrativo aziendale).

Il “*margine operativo lordo*” risulta pari a 114,8 milioni di euro, sostanzialmente allineato al dato relativo al precedente esercizio.

La voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all’effetto “una-tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La voce “*ammortamenti e accantonamenti netti*” riflette quanto riportato nel Piano Finanziario allegato alla vigente Convenzione.

Il “*saldo della gestione finanziaria*” evidenzia un valore positivo di 11,7 milioni di euro (28,3 milioni di euro nell’esercizio 2006); la riduzione intervenuta è dovuta, essenzialmente, ai minori dividendi distribuiti dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A..

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile dell’esercizio*” pari a 56,7 milioni di euro (71,7 milioni di euro nell’esercizio 2006).

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	46.455	23.782	22.673
B) Titoli detenuti per la negoziazione	100.000	-	100.000
C) Liquidità (A) + (B)	146.455	23.782	122.673
D) Crediti finanziari (*)	-	73.662	(73.662)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(46.672)	(27.961)	(18.711)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(46.672)	(27.961)	(18.711)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	99.783	69.483	30.300
J) Debiti bancari non correnti	(201.856)	(180.009)	(21.847)
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(201.856)	(180.009)	(21.847)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(102.073)	(110.526)	8.453

(*) Tale voce, al 31 dicembre 2006, era relativa a contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultra annuale, risultavano monetizzabili -su richiesta- nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo passivo di 102,1 milioni di euro (110,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 172,9 milioni di euro (180,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2007 risulta inclusiva di finanziamenti garantiti dallo Stato per un importo di circa 9,9 milioni di euro.

I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale (44,4 milioni di euro) sia per il versamento dell’aumento del capitale sociale della Autostrade dei Parchi S.p.A. (10,5 milioni di euro); è stato, inoltre, corrisposto l’acconto sul dividendo relativo all’esercizio 2007 (38,4 milioni di euro).

In merito alla struttura finanziaria, si evidenzia lo smobilizzo dei contratti di capitalizzazione (iscritti, nel 2006, tra i “Crediti finanziari”) ed il loro reinvestimento – unitamente alla liquidità presente a fine esercizio – in “Titoli detenuti per la negoziazione” (trattasi di “Commercial Papers” e “Credit linked notes”, con scadenze ad aprile e maggio 2008, con rischio a totale carico dell’Istituto Emittente; tali investimenti sono in grado di garantire una remunerazione della liquidità superiore alle alternative normalmente disponibili sul mercato monetario).

Autocamionale della Cisa S.p.A. ⁽¹⁾



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma, con l'inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l'Autostrada del Brennero (pari a 81 km), il totale delle tratte in concessione risulta di 182 chilometri.

Alla data del 31 dicembre 2007 tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,44% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	81.315	78.959	2.356
Altri ricavi	6.698	6.710	(12)
Costi operativi	(35.164)	(32.823)	(2.341)
Margine operativo lordo	52.849	52.846	3
Componenti significative "non ricorrenti"	259	-	259
Margine operativo lordo "rettificato"	53.108	52.846	262
Ammortamenti e accantonamenti netti	(29.132)	(28.970)	(162)
Risultato operativo	23.976	23.876	100
Proventi finanziari	2.955	3.987	(1.032)
Oneri finanziari (al netto della capitalizzazione)	(5.536)	(5.086)	(450)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(805)	(378)	(427)
Saldo della gestione finanziaria	(3.386)	(1.477)	(1.909)
Risultato ante imposte	20.590	22.399	(1.809)
Imposte sul reddito	(5.998)	(8.762)	2.764
Utile dell'esercizio	14.592	13.637	955

I "ricavi del settore autostradale" aumentano, complessivamente, di 2,4 milioni di euro (+2,98%).

I "ricavi netti da pedaggio" ammontano a 74,8 milioni di euro (72,8 milioni di euro nell'esercizio 2006); l'incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 2,83%, è ascrivibile sia all'incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, decorrente dal 15 marzo 2007 (per una percentuale pari allo 0,88%) sia alla positiva variazione intervenuta nel traffico pagante (+2,43%).

I "costi operativi", pari a 35,2 milioni di euro, registrano - nel loro complesso - un incremento del 7,1% dovuto, principalmente, all'incremento del canone di concessione di spettanza dell'ANAS.

Il "margine operativo lordo" è pari a 52,8 milioni di euro e risulta in linea con il precedente esercizio.

La voce "componenti significative non ricorrenti" si riferisce all'effetto "una-tantum", sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" riflette quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione.

La "gestione finanziaria" presenta un saldo negativo di 3,4 milioni di euro determinato da maggiori oneri finanziari e dalla svalutazione di partecipazioni.

Le "imposte sul reddito", nel 2007, beneficiano, tra l'altro, dell'affrancamento, tramite imposta sostitutiva, dell'accantonamento effettuato - extracontabilmente - al "Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili".

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile dell’esercizio*” pari a 14,6 milioni di euro (13,6 milioni di euro nell’esercizio 2006).

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	15.711	2.982	12.729
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	15.711	2.982	12.729
D) Crediti finanziari (*)	-	60.317	(60.317)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(10.000)	(5.000)	(5.000)
G) Altri debiti finanziari correnti	(15.000)	-	(15.000)
H) Indebitamento finanziario corrente	(25.000)	(5.000)	(20.000)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(9.289)	58.299	(67.588)
J) Debiti bancari non correnti	(94.896)	(130.107)	35.211
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(94.896)	(130.107)	35.211
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(104.185)	(71.808)	(32.377)

(*) Tale voce, al 31 dicembre 2006, era relativa a contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultra annuale, risultavano monetizzabili -su richiesta- nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo passivo di 104,2 milioni di euro (71,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS”, risulterebbe pari a 188,4 milioni di euro (167 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2006 è correlata – essenzialmente – al progredire del piano di investimenti relativo al corpo autostradale (che registrano, nel periodo, un incremento pari a 58,2 milioni di euro), alla corresponsione dell’acconto sul dividendo relativo all’esercizio 2007 (8,3 milioni di euro), nonché al rimborso della rata in scadenza del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia (15,5 milioni di euro).

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

La Società gestisce la tratta autostradale Quincinetto – Aosta, di 59,5 chilometri, e risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2007, con una percentuale pari al 67,63%.



Le principali componenti economiche dell'esercizio 2007 (raffrontate con quelle dell'esercizio 2006) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	46.060	42.836	3.224
Altri ricavi	5.956	5.754	202
Costi operativi	(25.111)	(21.553)	(3.558)
Margine operativo lordo	26.905	27.037	(132)
Componenti significative “non ricorrenti”	68	-	68
Margine operativo lordo “rettificato”	26.973	27.037	(64)
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(2.667)	(4.278)	1.611
Risultato operativo	24.306	22.759	1.547
Proventi finanziari	3.901	699	3.202
Oneri finanziari	(9.754)	(8.501)	(1.253)
Saldo della gestione finanziaria	(5.853)	(7.802)	1.949
Risultato ante imposte	18.453	14.957	3.496
Imposte sul reddito	(5.102)	(5.917)	815
Utile dell'esercizio	13.351	9.040	4.311

I “*ricavi del settore autostradale*” ammontano complessivamente a 46,1 milioni di euro e si incrementano di 3,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Tale incremento, pari al 7,67%, è riconducibile, essenzialmente, al parziale aumento riconosciuto nelle tariffe da pedaggio (pari al 10,41% ed intervenuto in data 15 marzo 2007) compensato, peraltro, dalla riduzione intervenuta nelle percorrenze chilometriche (traffico leggero: -0,15%, traffico pesante: -1,14%). Le *royalties* riconosciute dai gestori delle aree di servizio risultano sostanzialmente allineate al precedente esercizio.

La variazione intervenuta nei “*costi operativi*” è conseguente, essenzialmente, al significativo incremento verificatosi negli interventi manutentivi (+3 milioni di euro) ed all'aumento verificatosi nel canone di concessione di spettanza dell'ANAS (+0,7 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” risulta sostanzialmente allineato al valore dell'esercizio precedente.

La voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all'effetto “una-tantum”, sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La variazione intervenuta nella voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” è la risultante di maggiori ammortamenti (+2,2 milioni di euro) e di minori accantonamenti netti al fondo di rinnovo (-3,4 milioni di euro).

Il “*saldo della gestione finanziaria*” evidenzia un valore negativo pari a 5,9 milioni di euro (7,8 milioni di euro nell'esercizio 2006) ed è la risultante di maggiori interessi maturati sui finanziamenti, di minori dividendi percepiti dalle società partecipate, nonché di plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni per 3,1 milioni di euro.

Le “*imposte sul reddito*”, nel 2007, beneficiano sia della *participation exemption* relativa alle sopramenzionate plusvalenze sia del riallineamento del fondo imposte differite alle nuove aliquote fiscali (che tiene altresì conto dell’affrancamento, tramite imposta sostitutiva, dell’accantonamento effettuato – extracontabilmente - al “Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili”).

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile dell’esercizio*” pari a 13,4 milioni di euro (9 milioni di euro nell’esercizio 2006).

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.069	3.947	(2.878)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	1.069	3.947	(2.878)
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	(9.448)	(10.370)	922
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(38.438)	(24.833)	(13.605)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(47.886)	(35.203)	(12.683)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(46.817)	(31.256)	(15.561)
J) Debiti bancari non correnti	(45.833)	(60.935)	15.102
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(45.833)	(60.935)	15.102
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I)+(M)	(92.650)	(92.191)	(459)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 evidenzia un’esposizione di circa 92,6 milioni di euro, sostanzialmente allineata al 31 dicembre 2006; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” risulterebbe pari a 167,1 milioni di euro (164,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006). I “*debiti bancari correnti*” risultano garantiti dallo Stato per un importo di 10,9 milioni di euro.

La liquidità generata dall’attività operativa e dalla cessione delle partecipazioni detenute nella Sineco S.p.A. e nella Ativa Engeneering S.p.A. è stata utilizzata per la realizzazione delle opere incrementative relative alla infrastruttura autostradale (che registrano un incremento di circa 4,8 milioni di euro), per il pagamento della rata in scadenza del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (1,3 milioni di euro), nonché per il pagamento dei dividendi per complessivi 6,5 milioni di euro (4,1 milioni di euro attinenti il dividendo relativo al 2006 e 2,4 milioni di euro ascrivibili all’acconto sui dividendi dell’esercizio 2007).

Autostrada dei Fiori S.p.A.⁽¹⁾

La Società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2007, con una percentuale pari al 60,77%.



Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazione
Ricavi del settore autostradale	141.038	136.810	4.228
Altri ricavi	11.935	12.167	(232)
Costi operativi	(67.036)	(59.805)	(7.231)
Margine operativo lordo	85.937	89.172	(3.235)
Componenti significative “non ricorrenti”	833	-	833
Margine operativo lordo “rettificato”	86.770	89.172	(2.402)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(36.082)	(27.323)	(8.759)
Risultato operativo	50.688	61.849	(11.161)
Oneri finanziari netti	(11.435)	(11.556)	121
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(11.435)	(11.556)	121
Risultato ante imposte	39.253	50.293	(11.040)
Imposte sul reddito	(13.505)	(19.400)	5.895
Utile dell’esercizio	25.748	30.893	(5.145)

I “*ricavi del settore autostradale*” aumentano, complessivamente, di 4,2 milioni di euro (+3,09%).

I “*ricavi netti da pedaggio*” ammontano a 133,3 milioni di euro (129,3 milioni di euro nell’esercizio 2006); l’incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 3,07%, è ascrivibile sia all’incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, decorrente dal 15 marzo 2007 (per una percentuale pari all’1,54%) sia alla positiva variazione intervenuta nel traffico pagante (+2,4% per i veicoli leggeri e +0,4% per i veicoli pesanti).

I “*costi operativi*”, pari a 67 milioni di euro, registrano un aumento del 12% e sono la risultante, principalmente, della maggiore attività manutentiva (+4,2 milioni di euro), nonché dei maggiori oneri rivenienti dall’incremento del canone di concessione di spettanza dell’ANAS (+1,9 milioni di euro).

Il “*marginale operativo lordo*” risulta pari a 85,9 milioni di euro (89,2 milioni di euro nell’esercizio 2006).

La voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all’effetto “una tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La voce “*ammortamenti ed accantonamenti netti*” riflette quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione e registra un incremento di 8,8 milioni di euro.

Il “*saldo della gestione finanziaria*” risulta sostanzialmente allineato al precedente esercizio; l’incremento degli oneri finanziari sui finanziamenti è stato compensato dai maggiori proventi da partecipazioni, che includono, tra l’altro, la plusvalenza riveniente dalla cessione della partecipazione detenuta nella Sineco S.p.A. (1,4 milioni di euro).

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile dell’esercizio*” pari a 25,7 milioni di euro (30,9 milioni di euro nell’esercizio 2006).

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.308	3.128	(820)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.308	3.128	(820)
D) Crediti finanziari (*)	20.670	20.214	456
E) Debiti bancari correnti	(68.497)	(76.218)	7.721
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(3.694)	(6.347)	2.653
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(72.191)	(82.565)	10.374
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(49.213)	(59.223)	10.010
J) Debiti bancari non correnti	(102.798)	(106.378)	3.580
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(102.798)	(106.378)	3.580
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(152.011)	(165.601)	13.590

(*) Tale voce è relativa ad uno strumento finanziario indicizzato con capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risulta monetizzabile -su richiesta- nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2007, in miglioramento rispetto al precedente esercizio, evidenzia un indebitamento di 152 milioni di euro (165,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del “debito verso il Fondo Centrale di Garanzia”, risulterebbe pari a 289,6 milioni di euro (306,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

La “posizione finanziaria netta” al 31 dicembre 2007 risulta inclusiva di finanziamenti garantiti dallo Stato, per un importo di circa 3,9 milioni di euro.

I flussi di cassa generati nel periodo dalla gestione e la liquidità riveniente dalla cessione della partecipazione detenuta nella Sineco S.p.A. sono stati utilizzati principalmente per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale (8,3 milioni di euro), per la corresponsione sia del dividendo relativo all’esercizio 2006 (4 milioni di euro) sia dell’acconto sul dividendo relativo all’esercizio 2007 (18 milioni di euro), nonché per il rimborso della rata in scadenza del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia (10,3 milioni di euro).

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

La Società gestisce il sistema delle tangenziali di Torino, il suo prolungamento sino a Quincinetto, la bretella da Ivrea a Santhià e la Torino – Pinerolo per un totale di 155,8 chilometri e risulta controllata – pariteticamente con altro soggetto – dal Gruppo con una percentuale pari al 41,17%; tale società e le relative controllate sono state consolidate secondo il criterio della “proporzione con la partecipazione posseduta”.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore autostradale	109.795	104.893	4.902
Altri ricavi	5.952	5.569	383
Costi operativi	(49.973)	(54.476)	4.503
Margine operativo lordo	65.774	55.986	9.788
Componenti significative “non ricorrenti”	592	9.644	(9.052)
Margine operativo lordo “rettificato”	66.366	65.630	736
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(17.652)	(14.782)	(2.870)
Risultato operativo	48.714	50.848	(2.134)
Proventi finanziari	1.541	3.589	(2.048)
Oneri finanziari	(7.646)	(7.128)	(518)
Saldo della gestione finanziaria	(6.105)	(3.539)	(2.566)
Risultato ante imposte	42.609	47.309	(4.700)
Imposte sul reddito	(14.935)	(18.028)	3.093
Utile dell’esercizio	27.674	29.281	(1.607)

I “*ricavi del settore autostradale*” evidenziano un incremento pari a 4,9 milioni di euro (+4,67%); tale variazione è riconducibile all’aumento dei canoni attivi (+1,4 milioni di euro) rivenienti dalle aree di servizio in conseguenza, anche, delle rinegoziazioni operate nel precedente esercizio, nonché alla crescita dei “ricavi netti da pedaggio” (+3,5 milioni di euro pari al 3,71%); quest’ultima è imputabile all’incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio decorrente dal 15 marzo 2007 (per una percentuale pari allo 0,74%) e, per la restante quota, alla positiva variazione intervenuta nel traffico pagante.

I “*costi operativi*”, pari a 50 milioni di euro, registrano, nel loro complesso, un decremento pari all’8,3% dovuto, sostanzialmente, alla contrazione verificatasi negli interventi manutentivi.

Il “*marginale operativo lordo*”, pari a 65,8 milioni di euro, evidenzia un incremento di 9,8 milioni di euro (+17,5%).

Relativamente all’esercizio 2007, la voce “*componenti significative non ricorrenti*” si riferisce all’effetto “una tantum”, sul valore dell’adeguamento attuariale del TFR, determinato dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi (nel precedente esercizio tale voce si riferiva alla sopravvenienza attiva conseguita a seguito dell’acquisizione, quali beni gratuitamente devolvibili, di fabbricati ed impianti relativi ad aree di servizio per le quali risultavano scaduti i relativi contratti di sub-concessione).

Gli “*ammortamenti ed accantonamenti*” si incrementano di 2,9 milioni di euro principalmente per effetto dei maggiori ammortamenti contabilizzati a fronte delle opere entrate in esercizio.

La “*gestione finanziaria*” evidenzia una variazione negativa di 2,6 milioni di euro riconducibile sia ai minori dividendi percepiti dalle Società controllate sia ai maggiori oneri finanziari.

L'esercizio 2007 evidenzia un "utile dell'esercizio" pari a 27,7 milioni di euro (29,3 milioni di euro nell'esercizio 2006).

* * *

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	5.179	8.359	(3.180)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	5.179	8.359	(3.180)
D) Crediti finanziari (*)	-	15.024	(15.024)
E) Debiti bancari correnti	(8.196)	-	(8.196)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.346)	(10.868)	(478)
G) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H) Indebitamento finanziario corrente	(19.542)	(10.868)	(8.674)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	(14.363)	12.515	(26.878)
J) Debiti bancari non correnti	(87.174)	(98.491)	11.317
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	-	-	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(87.174)	(98.491)	11.317
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta	(101.537)	(85.976)	(15.561)

(*) Al 31 dicembre 2006, tale voce si riferiva sia a contratti di capitalizzazione sia a titoli di Stato che, seppur di durata ultra annuale, risultavano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine

La "posizione finanziaria netta" evidenzia, al 31 dicembre 2007, un indebitamento di 101,5 milioni di euro (86 milioni di euro al 31 dicembre 2006); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS", risulterebbe pari a 142,5 milioni di euro (129,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

La variazione intervenuta nella posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2006 è correlata - essenzialmente - sia al progredire del piano di investimenti (17,7 milioni di euro) sia alla distribuzione dei dividendi (saldo 2006 ed acconto sul 2007) pari, complessivamente, a 22,5 milioni di euro, nonché al pagamento della rata in scadenza del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (5,2 milioni di euro).

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.



La SITAF S.p.A. gestisce la tratta autostradale Torino – Bardonecchia (A32) ed il traforo internazionale del Frejus (T4) e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,976%.

I dati preconsuntivi al 31 dicembre 2007 evidenziano un ammontare dei “*corrispettivi netti da pedaggio*” pari a 111 milioni di euro (con un incremento, rispetto al 2006, di 4,3 milioni di euro) ed un “*utile dell’esercizio*” pari a 14 milioni di euro.

Relativamente ai rapporti con l’Ente Concedente si evidenzia che lo stesso – con proprio provvedimento del 29 dicembre 2007 – non ha autorizzato l’incremento tariffario spettante per l’anno 2008, a fronte di presunti inadempimenti negli obblighi convenzionali per quanto concerne l’esecuzione di interventi manutentivi. L’ANAS, quindi, nel febbraio 2008, ha reiterato – alla Società – specifica istanza affinché provvedesse ad effettuare un apposito accantonamento corrispondente ai presunti “benefici finanziari” rivenienti dai ritardi nell’esecuzione degli investimenti oggetto di convenzione nel primo quinquennio di validità del vigente piano finanziario (2002-2007): tale istanza appare quantomeno immotivata tenuto conto che la SITAF S.p.A. ha rispettato i programmi manutentivi e, alla data del 31 dicembre 2007, ha realizzato un ammontare di investimenti eccedente le previsioni del vigente piano finanziario pari a circa 80 milioni di euro. La Concessionaria, pertanto, potrà in essere tutte le attività finalizzate a tutelare i propri legittimi interessi economico-patrimoniali.

In data 14 febbraio 2008 la SITAF S.p.A. ha trasmesso all’ANAS - su indicazione della stessa - la proposta di Convenzione Unica unitamente al Piano Finanziario aggiornato.

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.



La Società gestisce l’omonimo traforo internazionale e risulta partecipata – dal Gruppo – per una quota pari al 36,5%.

I “*ricavi della gestione autostradale*” si sono attestati a 6,8 milioni di euro (7,2 milioni di euro nell’2006)

L’esercizio 2007 evidenzia un “*utile dell’esercizio*” pari a 0,1 milioni di euro (0,7 milioni di euro nell’esercizio 2006).

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 dicembre 2007 evidenzia disponibilità pari a 8 milioni di euro (8,5 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

S.A.Bro.M. – Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.



S.A.Bro.M. S.p.A.

La S.A.Bro.M. S.p.A. (società che ha per oggetto la realizzazione del progetto preliminare dell’autostrada regionale “Direttrice Broni – Pavia – Mortara”) è attualmente in fase di start-up; essa ha chiuso l’esercizio 2007 consuntivando una perdita pari a 0,2

milioni di euro. L'indebitamento netto al 31 dicembre 2007 è pari a 9,5 milioni di euro (4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

In data 11 gennaio 2008 la SATAP S.p.A. ha ceduto una quota pari al 30% (18% all'Impregilo S.p.A, 10% alla CMB, 1% alla SINA S.p.A., 1% alla SINECO S.p.A.) della S.A.Bro.M. S.p.A. per un controvalore pari a 750 migliaia di euro. La partecipazione del Gruppo nella suddetta Società risulta, pertanto, ad oggi pari al 52% del capitale sociale.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ⁽¹⁾

La società è stata costituita in data 1° marzo 2006, con un capitale sociale di 200 milioni di euro, a seguito dell'aggiudicazione, intervenuta in data 29 settembre 2005, della concessione per la costruzione dell'omonimo collegamento autostradale. La società è partecipata in misura pari al 65% dal Gruppo (SALT S.p.A. 60%, Itinera S.p.A. 5%) e per il restante 35% dall'ANAS S.p.A. Essa ha come oggetto sociale il completamento della progettazione, nonché la realizzazione, la gestione e la manutenzione del collegamento autostradale Asti-Cuneo, lungo circa 90 km. La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

Il Bilancio del 2007 si è chiuso con un utile di circa 0,6 milioni di euro (0,5 milioni di euro nel 2006), riconducibile, essenzialmente, alla gestione della liquidità riveniente dalla sottoscrizione – da parte dei Soci – di una quota pari al 25% del capitale sociale originariamente deliberato.

La “*posizione finanziaria netta*”, al 31 dicembre 2007, evidenzia un saldo attivo pari a circa 46,4 milioni di euro ascrivibile al sopramenzionato versamento.

Autostrade Sud America – ASA s.r.l.

La ASA s.r.l. (partecipata dal Gruppo in misura pari al 45% del capitale sociale) controlla, per il tramite della società di diritto cileno Autopista do Pacifico S.A., la Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., società che gestisce una tratta autostradale di 43km. a Santiago del Cile.

Le Autostrade Sud America – ASA s.r.l. ha chiuso l'esercizio 2007 in sostanziale pareggio. Il risultato consolidato del Gruppo ASA evidenzia un utile pari a circa 2,4 milioni di euro determinato dalla iscrizione di proventi “non ricorrenti” da parte della concessionaria cilena Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., cui fa riscontro l'iscrizione di significative perdite su cambi.

Road Link Holdings Ltd

La società risulta partecipata - dal Gruppo – per una quota pari al 20%.

La Road Link Holdings Ltd detiene il 100% del capitale sociale della Road Link (A69) Ltd che, per conto della “Secretary of State for Transport and Highways Agency”, gestisce, nel Regno Unito, la

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

tratta autostradale A69, New Castle-Carlisle (di circa 84 km), con scadenza il 31 marzo 2026.

La società chiude l'esercizio al 31 marzo; il risultato relativo all'esercizio chiuso al 31 marzo 2007 è stato di 2,7 milioni di sterline, costituito, essenzialmente, dai dividendi incassati dalla controllata Road Link (A69) Ltd.

Settore tecnologico



SSAT S.p.A. ⁽¹⁾

La Società opera, prevalentemente, nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile; alla data del 31 dicembre 2007, la Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 60% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	16.703	8.614	8.089
Altri ricavi	165	16	149
Costi operativi	(11.338)	(6.225)	(5.113)
Margine operativo lordo	5.530	2.405	3.125
Ammortamenti e accantonamenti netti	(786)	(644)	(142)
Risultato operativo	4.744	1.761	2.983
Proventi finanziari	2.750	2.150	600
Oneri finanziari	(3)	-	(3)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	2.747	2.150	597
Risultato ante imposte	7.491	3.911	3.580
Imposte sul reddito	(1.921)	(756)	(1.165)
Utile dell'esercizio	5.570	3.155	2.415

Nell'esercizio in esame la società ha portato a termine una importante commessa relativa a lavori svolti per conto del Consorzio CAV.TO.MI. Il completamento di tale commessa ha permesso di consuntivare un *volume d'affari* pari a 16,7 milioni di euro ed un margine operativo lordo di 5,5 milioni di euro (2,4 milioni di euro nell'esercizio 2006).

I "*proventi finanziari netti*" pari a 2,7 milioni di euro sono relativi, essenzialmente, ai dividendi incassati dalle controllate Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti S.p.A..

Il 2007 presenta un "*utile dell'esercizio*" pari a 5,6 milioni di euro (3,2 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La "*posizione finanziaria*" netta al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo attivo di 1,3 milioni di euro (1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006). Nel corso del periodo in esame la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2006 (pari a circa 3 milioni di euro).

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria



Sinelec S.p.A. ⁽¹⁾

La Società opera nel settore della gestione in outsourcing e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali; alla data del 31 dicembre 2007, la Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 97,06% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	27.225	32.297	(5.072)
Altri ricavi	278	158	120
Costi operativi	(22.120)	(26.296)	4.176
Margine operativo lordo	5.383	6.159	(776)
Componenti significative "non ricorrenti"	115	-	115
Margine operativo lordo "rettificato"	5.498	6.159	(661)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(685)	(722)	37
Risultato operativo	4.813	5.437	(624)
Proventi finanziari	769	517	252
Oneri finanziari	(69)	(63)	(6)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	700	454	246
Risultato ante imposte	5.513	5.891	(378)
Imposte sul reddito	(2.156)	(2.583)	427
Utile dell'esercizio	3.357	3.308	49

Nel corso dell'esercizio la società ha consuntivato un volume d'affari pari a 27,2 milioni di euro (32,3 milioni di euro nell'esercizio 2006); la contrazione manifestatasi nella "produzione" si è riflessa sui costi operativi e, pertanto, il "*margine operativo lordo*" si è attestato su di un importo pari a 5,5 milioni di euro (6,2 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La voce "*componenti significative non ricorrenti*" si riferisce all'effetto "una-tantum", sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

I "*proventi (oneri) finanziari netti*" si incrementano per effetto della registrazione di maggiori dividendi dalla società controllata Euroimpianti Electronic S.p.A..

L'"*utile dell'esercizio*" è pari a 3,4 milioni di euro e risulta sostanzialmente allineato al dato del precedente esercizio.

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2007 evidenzia disponibilità per 2,6 milioni di euro (3,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria



Euroimpianti Electronic S.p.A. ⁽¹⁾

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale; alla data del 31 dicembre 2007, la Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	17.940	13.671	4.269
Altri ricavi	19	27	(8)
Costi operativi	(14.747)	(10.968)	(3.779)
Margine operativo lordo	3.212	2.730	482
Ammortamenti e accantonamenti netti	(70)	(100)	30
Risultato operativo	3.142	2.630	512
Proventi finanziari	47	43	4
Oneri finanziari	(13)	(9)	(4)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	34	34	-
Risultato ante imposte	3.176	2.664	512
Imposte sul reddito	(1.238)	(1.092)	(146)
Utile dell'esercizio	1.938	1.572	366

La Società, nel corso dell'esercizio 2007, ha consolidato la propria attività, consuntivando un "volume d'affari" pari a 17,9 milioni di euro con un incremento di circa il 31% rispetto all'esercizio 2006; il "margine operativo lordo" si attesta su di un importo pari a 3,2 milioni di euro (2,7 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La crescita verificatasi nella gestione operativa si riflette sull'"utile dell'esercizio" che risulta pari a 1,9 milioni di euro (1,6 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2007 evidenzia disponibilità per 2,5 milioni di euro (1,6 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed è interamente rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società.

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

Settore engineering



SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali; alla data del 31 dicembre 2007, tale Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore engineering	38.090	37.929	161
Altri ricavi	294	254	40
Costi operativi	(31.297)	(31.862)	565
Margine operativo lordo	7.087	6.321	766
Componenti significative "non ricorrenti"	158	-	158
Margine operativo lordo "rettificato"	7.245	6.321	924
Ammortamenti e accantonamenti netti	(179)	(169)	(10)
Risultato operativo	7.066	6.152	914
Proventi finanziari	3.293	2.050	1.243
Oneri finanziari	(95)	(93)	(2)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(365)	-	(365)
Saldo della gestione finanziaria	2.833	1.957	876
Risultato ante imposte	9.899	8.109	1.790
Imposte sul reddito	(3.351)	(2.975)	(376)
Utile del periodo	6.548	5.134	1.414

La riduzione intervenuta nei costi operativi, in presenza di un volume di ricavi sostanzialmente allineati al precedente esercizio, ha permesso di consuntivare un margine operativo lordo in crescita di circa 0,8 milioni di euro.

La voce "*componenti significative non ricorrenti*" si riferisce all'effetto "una-tantum", sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

I "*proventi finanziari*" beneficiano per 1,5 milioni di euro della plusvalenza derivante dalla cessione, alla controllante ASTM S.p.A., della partecipazione detenuta nella Road Link Holdings Ltd..

Le "*rettifiche di valore di attività finanziarie*" sono relative alla svalutazione apportata al valore di carico delle partecipazioni detenute nella Coalpa S.p.A. e nella DEC s.r.l. (in liquidazione).

L'esercizio 2007 evidenzia un utile pari a 6,5 milioni di euro (5,1 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La "*posizione finanziaria netta*" al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo attivo di 3 milioni di euro (4,7 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della società e da obbligazioni monetizzabili, su richiesta, nel breve termine.

La diminuzione delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, principalmente, al pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2006 ed all'acconto dividendi sul risultato 2007 per complessivi 7,7 milioni di euro.

SINECO S.p.A.

La Società opera nel settore del monitoraggio e controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture di trasporto presenti sul territorio; alla data del 31 dicembre 2007, essa è controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 100% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore engineering	17.343	15.560	1.783
Altri ricavi	24	32	(8)
Costi operativi	(12.053)	(10.336)	(1.717)
Margine operativo lordo	5.314	5.256	(58)
Componenti significative "non ricorrenti"	117	-	117
Margine operativo lordo "rettificato"	5.431	5.256	175
Ammortamenti e accantonamenti netti	(338)	(337)	(1)
Risultato operativo	5.093	4.919	174
Proventi finanziari	127	91	36
Oneri finanziari	(53)	(52)	(1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	74	39	35
Risultato ante imposte	5.167	4.958	209
Imposte sul reddito	(2.206)	(2.253)	47
Utile del periodo	2.961	2.705	256

I "ricavi del settore engineering" ammontano a 17,3 milioni di euro, con un incremento pari a 1,8 milioni di euro.

I "costi operativi" si attestano su di un valore pari a 12,1 milioni di euro con un incremento - rispetto al dato del precedente esercizio - pari a 1,7 milioni di euro.

Il "margine operativo lordo" risulta pari a 5,3 milioni di euro ed è sostanzialmente allineato al corrispondente dato del precedente esercizio.

La voce "componenti significative non ricorrenti" si riferisce all'effetto "una-tantum", sul valore dell'adeguamento attuariale del TFR, derivante dalle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un "utile del periodo" pari a 3 milioni di euro (2,7 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo attivo di 4 milioni di euro (2,8 milioni di euro al 31 dicembre 2006) ed è rappresentata dalla liquidità depositata sui conti correnti della società e da obbligazioni monetizzabili, su richiesta, nel breve termine. Nel corso dell'esercizio la società ha pagato i dividendi relativi all'esercizio 2006 per un importo pari a 2 milioni di euro.

ATIVA Engineering. S.p.A.

La Società, attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali nonché di prestazioni di servizi a società operanti nel settore autostradale, nel 2007, ha consuntivato un volume d'affari pari a 5,2 milioni di euro (6,3 milioni di euro nel 2006) al quale è corrisposto un "utile dell'esercizio" di 0,6 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel 2006).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2007 evidenzia un saldo attivo di 1,7 milioni di euro (1,4 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

Cisa Engineering. S.p.A.⁽¹⁾

La Società, attiva nel settore dello studio e progettazione di opere autostradali, nel 2007 ha consuntivato un volume d'affari pari a 2,6 milioni di euro (2,2 milioni di euro nell'esercizio 2006) al quale è corrisposto un margine operativo lordo pari ad 1 milione di euro (0,6 milioni di euro nell'esercizio 2006) ed un "utile dell'esercizio" di 0,6 milioni di euro (0,4 milioni di euro nell'esercizio 2006).

La "posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2007 evidenzia disponibilità pari a 1,6 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31 dicembre 2006).

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

Settore costruzioni



ABC Costruzioni S.p.A. ⁽¹⁾

La Società è attiva nel settore della costruzione e manutenzione dei beni autostradali; alla data del 31 dicembre 2007 la Società risulta controllata dal Gruppo per una percentuale pari all'85,921% del capitale sociale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2007	2006	Variazioni
Ricavi del settore costruzioni	85.398	85.215	183
Altri ricavi	1.072	1.090	(18)
Costi operativi	(75.632)	(77.691)	2.059
Margine operativo lordo	10.838	8.614	2.224
Ammortamenti e accantonamenti netti	(2.031)	(1.259)	(772)
Risultato operativo	8.807	7.355	1.452
Proventi finanziari	446	264	182
Oneri finanziari	(226)	(278)	52
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	220	(14)	234
Risultato ante imposte	9.027	7.341	1.686
Imposte sul reddito	(3.555)	(3.243)	(312)
Utile dell'esercizio	5.472	4.098	1.374

La Società, che svolge prevalentemente attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale per conto della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A., ha consuntivato nell'esercizio 2007 un "utile dell'esercizio" pari a 5,5 milioni di euro (4,1 milioni di euro nell'esercizio 2006); tale risultato riflette, tra l'altro, i "premi di acceleramento" conseguiti a seguito del completamento anticipato di rilevanti commesse.

Le principali componenti relative alla *gestione finanziaria*, alla data del 31 dicembre 2007, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2006, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	8.542	7.299	1.243
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	8.542	7.299	1.243
D) Crediti finanziari	-	-	-
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(1.014)	1.014
G) Altri debiti finanziari correnti	(902)	(806)	(96)
H) Indebitamento finanziario corrente	(902)	(1.820)	918
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	7.640	5.479	2.161
J) Debiti bancari non correnti	-	(519)	519
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(999)	(950)	(49)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(999)	(1.469)	470
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	6.641	4.010	2.631

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

Il flusso delle risorse generato dall'attività operativa, nonostante il pagamento del dividendo relativo all'esercizio 2006 pari a 1,6 milioni di euro, ha comportato un miglioramento della posizione finanziaria netta di circa 2,6 milioni di euro.

ITINERA S.p.A.

Tale Società opera nel settore delle costruzioni ed ha come attività preminente la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e di metropolitane. Alla data del 31 dicembre 2007, essa è partecipata, dal Gruppo, per una percentuale pari al 40,303% del capitale sociale e risulta valutata – nel presente bilancio consolidato – col “metodo del patrimonio netto”.

Nel 2007 la società ha consuntivati un “*valore della produzione*” pari a 369 milioni di euro (479 milioni di euro nell'esercizio 2006) al quale è corrisposto un “*utile dell'esercizio*” di 3,1 milioni di euro (1,1 milioni di euro nell'esercizio 2006).⁽¹⁾

⁽¹⁾ Dati redatti secondo i principi contabili nazionali.

Settore servizi

Autostrade dei Parchi S.p.A.⁽¹⁾

La Società, nel corso del 2007 ha aumentato il proprio capitale sociale - da 26,2 milioni di euro a 36,7 milioni di euro - mediante l'emissione, alla pari, di n. 21.000.000 di nuove azioni da nominali 0,50 euro cadauna. La SALT S.p.A., sottoscrivendo sia la quota di propria pertinenza sia l'inoportato, ha innalzato la propria quota di partecipazione al 96,19% del capitale sociale.

Relativamente alla impugnazione, da parte dell'ANAS, del lodo arbitrale del 20 luglio 2005 con il quale era stato riconosciuto, alla Società, un indennizzo pari a 23,5 milioni di euro, a carico dell'ANAS stessa, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 effettuata, per conto dell'Ente Concedente, per oltre un ventennio, la causa è stata rinviata all'udienza del 27 aprile 2010 per la precisazione delle conclusioni.

La società provvederà a tutto quanto necessario per la difesa ed il riconoscimento delle proprie ragioni e comunque per la conferma del lodo da parte della adita Corte d'Appello.

Nell'esercizio 2007, la Autostrade dei Parchi S.p.A. ha consuntivato un "utile" pari a 0,5 milioni di euro (2,3 milioni di euro nell'esercizio 2006), riconducibile, essenzialmente, ai dividendi incassati dalla partecipazione detenuta nella Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A.

* * *

Altre partecipazioni

In data 29 ottobre 2007 la SIAS S.p.A. ha acquistato dalla ABM Network Investments S.A. n. 1.800.000 azioni della **Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.**, corrispondenti all'1% del capitale sociale della medesima, per un controvalore complessivo di 13,4 milioni di euro. Per effetto della suddetta operazione, la partecipazione detenuta dal Gruppo ASTM nella Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. è pari al **13,59%** del capitale sociale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

⁽¹⁾ Società controllata, con decorrenza 1 luglio 2007, a seguito della Riorganizzazione Societaria

Nelle note esplicative del bilancio consolidato, nell'apposito capitolo "Informativa di settore", è riportata un'analisi – in conformità allo IAS 14 - dei risultati per settore di attività.

Non risulta applicabile l'informativa per "settore geografico" in quanto l'attività delle Società incluse nell' "area di consolidamento" del Gruppo ASTM è svolta, sostanzialmente, in ambito nazionale.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI

Si fornisce, di seguito, ai sensi dell'art. 79 della Deliberazione CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni, l'informativa sulle partecipazioni detenute dagli Organi di Amministrazione e di Controllo nell'Emittente:

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
FORMICA RICCARDO	AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A. SIAS S.p.A. azioni SIAS S.p.A. obbligazioni	45.000 (1) 21.000 (1) (2) 3.000 (2)	-	-	45.000 (1) 21.000 (1) 3.000
SACCHI ALBERTO	AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A. SIAS S.p.A. azioni SIAS S.p.A. obbligazioni	1.000 2.000 500	-	-	1.000 2.000 500
CAVANENGGHI ALFREDO	AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A. SIAS S.p.A. azioni	5.500 16.000	3.000	-	5.500 19.000
GAVIO DANIELA	SIAS S.p.A. obbligazioni SATAP S.p.A.	5.000 3.255	-	-	5.000 3.255

(1) n. 4.000 azioni possedute dal coniuge

(2) Azioni e obbligazioni possedute alla data del 5/7/2007

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

La Società al 31 dicembre 2007 non deteneva azioni proprie.

La controllata ATIVA S.p.A. al 31 dicembre 2007 possedeva n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della Autostrada Torino-Milano S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state acquistate o alienate né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

A seguito della deliberazione assembleare assunta, dalla Autostrada Torino-Milano S.p.A., in data 25 febbraio 2008, la stessa ha provveduto ad acquistare n. 738.538 azioni proprie. Ad oggi la società detiene pertanto n. 738.538 azioni proprie.

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative del bilancio consolidato.

* * *

Relativamente al “**Codice in materia di protezione dei dati personali**”, la Società ha provveduto, nel corso dell’esercizio 2007, a sottoporre a revisione il Documento programmatico sulla sicurezza aziendale dei dati (DPS), adottato ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni, in attuazione di quanto prescritto dall’Allegato B al medesimo provvedimento legislativo (Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza).

* * *

Per quanto concerne la “**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO**” si rimanda all’apposito allegato alla presente Relazione sulla Gestione, riportato in calce al fascicolo di Bilancio.

COMUNICAZIONE FINANZIARIA E RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

La Società si adopera per instaurare e per mantenere un costante dialogo con i propri Azionisti e con gli Investitori Istituzionali.

In particolare:

- si provvede, tempestivamente, ad aggiornare il sito internet (www.grupposias.it) per quanto attiene le “informazioni finanziarie”, al fine di consentire una adeguata e completa informativa nei confronti sia degli Azionisti sia del mercato. Esso include, tra l’altro, i bilanci, le relazioni semestrali, le relazioni trimestrali della Società, i comunicati stampa e le relazioni illustrative relative agli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti;
- sono organizzati incontri istituzionali con investitori ed analisti sia in Italia sia all’estero;
- è realizzata, anche mediante incontri individuali, un’intensa attività di contatto con analisti finanziari ed investitori istituzionali (soprattutto stranieri, tenuto anche conto della presenza – nel capitale della Società – di una notevole percentuale di Investitori esteri, principalmente di matrice anglosassone);
- è promossa un’ampia e tempestiva informazione attraverso la stampa quotidiana, periodica e finanziaria.

In data 20 settembre 2007 la Borsa Italiana S.p.A. ha confermato l’inclusione del titolo ASTM S.p.A. fra i titoli negoziati nell’**indice MIBEX**.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 7 gennaio 2008, presso l'area di servizio di Rondissone, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dei primi 50 km da Torino a Santhià, oggetto di riqualificazione ed ammodernamento dell'autostrada A4 Torino-Milano.

Alla manifestazione hanno preso parte – tra gli altri – il Ministro delle Infrastrutture On.le Antonio Di Pietro ed il Presidente dell'ANAS Dott. Pietro Ciucci.

Nell'occasione il Vescovo di Ivrea Monsignor Arrigo Miglio ha benedetto la Chiesa di San Rocco, prospiciente la barriera di Rondissone, il restauro della quale è stato curato dalla SATAP S.p.A..

Come già riportato, in data 11 febbraio 2008 è divenuta efficace la Convenzione per la costruzione e la gestione della tratta autostradale **Asti-Cuneo**. La Società Asti-Cuneo S.p.A. potrà, pertanto, dare avvio ai lavori di completamento relativi ai 53 chilometri di autostrada ancora da realizzare, assumendo, nel contempo, la gestione dei lotti già in esercizio (pari a 37 chilometri).

In data 25 febbraio 2008 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto di azioni proprie. Gli acquisti – autorizzati per un periodo di 18 mesi – potranno essere effettuati, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 8.800.000 azioni ordinarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne il “settore autostradale”, le modifiche introdotte nella normativa di settore e la mancata conclusione del processo di aggiornamento delle convenzioni e dei piani finanziari relativi alle tratte autostradali assentite in concessione determinano – allo stato attuale – una situazione di incertezza con un impatto sia sul programma di investimenti da realizzare sia sulla gestione operativa delle Società autostradali facenti parte del Gruppo; l'andamento del traffico, anche sulla base dei dati rilevati nei primi tre mesi del 2008, dovrebbe confermare la positiva dinamica fatta registrare nell'esercizio 2007.

Relativamente agli altri settori nei quali opera il Gruppo, si prevede che l'esercizio 2008 confermi i positivi risultati economici sino ad oggi consuntivati.

L'andamento del Gruppo ASTM nell'esercizio rifletterà, ovviamente, l'evolversi di tutti i fattori sopra evidenziati, prevedendosi, quindi, un risultato positivo.

* * *

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 che chiude con l'utile di 44.242.431 euro;
- attribuire l'utile di esercizio di 44.242.431 euro, che residua in 26.642.431 euro (dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2007 di 0,20 euro per azione, per complessivi 17.600.000 euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 novembre 2007), come segue:
 - agli Azionisti - a titolo di dividendo - 0,20 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2007, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo del sopramenzionato acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2007; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2007 ammonta, pertanto, a 0,40 euro;
 - alla riserva "utili portati a nuovo" l'importo che residua dopo le attribuzioni proposte.

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 8 maggio 2008 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 5 maggio 2008, contro stacco della cedola n. 28) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 29 aprile 2008 (1^a convocazione), ovvero dal 29 maggio 2008 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 26 maggio 2008, contro stacco della sopramenzionata cedola) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 13 maggio 2008 (2^a convocazione).

* * *

Signori Azionisti,

Vi invitiamo altresì a voler prendere atto che, come riportato nel "Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007", il "Patrimonio netto" di ASTM S.p.A., in pari data, risulta inclusivo di un importo pari a 623 milioni di euro ascrivibili alle plusvalenze nette realizzate sul conferimento/cessione di partecipazioni intervenute nell'ambito della Riorganizzazione Societaria posta in essere nel corso del 2007.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2005.

Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità e nei termini previsti dall'articolo 27 dello Statuto Sociale, mediante il meccanismo del voto di lista.

Come previsto dalla Delibera Consob n. 16319 del 29 gennaio 2008, hanno diritto di presentare le liste dei candidati, i Soci che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale.

Torino, 27 marzo 2008

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Riccardo Formica)

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2007**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti contabili
della capogruppo

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	1	2
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)	6.374	6.601
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni in imprese controllate	1.424.065	589.673
b. partecipazioni in imprese collegate	501	501.405
c. partecipazioni in altre imprese	5.608	6.769
d. crediti	910	5.773
e. altre	106.562	1.185
Totale attività finanziarie non correnti	1.537.646	1.104.805
4. Attività fiscali differite (nota 4)	187	109
Totale attività non correnti	1.544.208	1.111.517
Attività correnti		
5. Rimanenze		
6. Crediti commerciali (nota 5)	75	278
7. Attività fiscali correnti (nota 6)	215	395
8. Altri crediti (nota 7)	9.228	3.067
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita	-	-
11. Crediti finanziari	-	-
Totale attività correnti	9.518	3.740
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 8)	75.738	20.536
Totale attività correnti	85.256	24.276
Totale attività	1.629.464	1.135.793
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
1. Patrimonio netto (nota 9)		
a. capitale sociale	44.000	44.000
b. riserve ed utili a nuovo	1.534.774	903.906
Totale patrimonio netto	1.578.774	947.906
Passività		
Passività non correnti		
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 10)	1.055	1.010
3. Debiti commerciali	-	-
4. Altri debiti	-	-
5. Debiti verso banche (nota 11)	-	149.224
6. Altri debiti finanziari	-	-
7. Passività fiscali differite (nota 12)	29	15.621
Totale passività non correnti	1.084	165.855
Passività correnti		
8. Debiti commerciali (nota 13)	1.862	271
9. Altri debiti (nota 14)	47.474	861
10. Debiti verso banche (nota 15)	-	20.728
11. Altri debiti finanziari	-	-
12. Passività fiscali correnti (nota 16)	270	172
Totale passività correnti	49.606	22.032
Totale passività	50.690	187.887
Totale patrimonio netto e passività	1.629.464	1.135.793

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi ed oneri finanziari (nota 17)		
1. Proventi da partecipazioni:		
a. da imprese controllate	44.285	409.505
b. da imprese collegate	372	16.468
c. da altre imprese	1.421	4.563
Totale proventi da partecipazioni	46.078	430.536
2. Altri proventi finanziari	3.422	725
3. Interessi ed altri oneri finanziari	(4.778)	(11.005)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	44.722	420.256
Rettifiche di valore di attività finanziarie (nota 18)		
1. Rivalutazioni	-	-
2. Svalutazioni	(97)	(166)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	(97)	(166)
Altri proventi della gestione (nota 19) (C) (*)	5.711	5.609
Altri costi della gestione (nota 20)		
a. costi per il personale	(2.516)	(2.386)
b. costi per servizi	(2.271)	(1.839)
c. costi per materie prime	(7)	(20)
d. altri costi	(690)	(610)
e. ammortamenti e svalutazioni	(229)	(245)
f. altri accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Totale altri costi della gestione (D)	(5.713)	(5.100)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	44.623	420.599
Imposte (nota 21)		
a. Imposte correnti	(623)	(5.384)
b. Imposte differite	179	153
c. Proventi da consolidato fiscale	63	6.568
Utile (perdita) dell'esercizio	44.242	421.936

(*) Le transazioni con parti correlate ammontano a 5,7 milioni di euro nell'esercizio 2007 ed a 5,4 milioni di euro nell'esercizio 2006.

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	20.536	42.049
Attività operativa:		
Utile (perdita)	44.242	421.936
Rettifiche		
Ammortamenti	229	245
Adeguamento fondo TFR	76	170
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	97	166
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(179)	(158)
Variazione capitale circolante netto (nota 22.1)	(5.744)	(2.363)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 22.2)	(31)	(153)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	38.690	419.843
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	1	-
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(129.957)	(4.076)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	-	1
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	351.620	31.515
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	221.664	27.440
Attività finanziaria:		
Variazione finanziamenti a medio-lungo termine	(169.952)	(49.802)
Variazione attività finanziarie correnti	-	8.131
Variazione di altri debiti finanziari	-	(384.858)
Variazione del Patrimonio Netto	-	1.704
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti	(35.200)	(43.971)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(205.152)	(468.796)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	75.738	20.536
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate nel periodo	3.134	913
Oneri finanziari pagati nel periodo	4.488	11.633

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto
31 dicembre 2005	43.950	541.062	585.012
Distribuzione saldo dividendo 2005 (0,30 euro per azione)	-	(26.371)	(26.371)
Distribuzione acconto su dividendo 2006 (0,20 euro per azione)	-	(17.600)	(17.600)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value", al netto del relativo "effetto fiscale"	-	(1.377)	(1.377)
Cessione azioni proprie	50	1.654	1.704
Altre variazioni (*)	-	(15.398)	(15.398)
Risultato dell'esercizio	-	421.936	421.936
31 dicembre 2006	44.000	903.906	947.906
Distribuzione saldo dividendo 2006 (0,20 euro per azione)		(17.600)	(17.600)
Distribuzione acconto su dividendo 2007 (0,20 euro per azione)		(17.600)	(17.600)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value", al netto del relativo "effetto fiscale"		(1.068)	(1.068)
Plusvalenze nette relative alla Riorganizzazione Societaria (**)		622.894	622.894
Risultato dell'esercizio		44.242	44.242
31 dicembre 2007	44.000	1.534.774	1.578.774

(*) Trattasi delle imposte stanziate, nel 2006, sulla differenza fra il "valore contabile" ed il "valore fiscale" della partecipazione detenuta nella SATAP S.p.A.

(**) Tale variazione è così dettagliabile:

• Plusvalenza derivante dal conferimento della partecipazione SATAP S.p.A.	554.572
• Plusvalenza derivante dal conferimento della partecipazione Road Link Ltd.	7.418
• Plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione SAV S.p.A.	49.261
• Plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione ATIVA S.p.A.	26.947
• Plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione SITAF S.p.A.	19.766
• Plusvalenza derivante dalla cessione del prestito obbligazionario SITAF S.p.A.	2.674
	<u>Totale (a) 660.637</u>
• Costi sostenuti correlati all'operazione di Riorganizzazione Societaria del Gruppo ASTM	(b) (1.879)
• Imposte stanziate nel 2007	(c) (35.864)
	<u>Totale(a+b+c) 622.894</u>

Come illustrato nel paragrafo "Criteri di valutazione", le transazioni correlate all'operazione di Riorganizzazione Societaria sono state contabilizzate in linea con l'attuale indirizzo di rappresentazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici connessi alle "business combinations tra società assoggettate a comune controllo" (Documento Assirevi-OPI n. 1). Pertanto, le plusvalenze derivanti da tali transazioni sono state imputate direttamente nel patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, senza transitare dal conto economico.

La composizione della voce “Riserve ed utili a nuovo” è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al “fair value”	Riserve di capitale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d’esercizio	Totale
31 dicembre 2005	25.861	9.325	10.538	3.131	34.059	371.926	86.222	541.062
Destinazione risultato 2005						59.851	(59.851)	-
Distribuzione saldo dividendo 2005 (0,30 euro per azione)							(26.371)	(26.371)
Distribuzione acconto su dividendo 2006 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Cessione azioni proprie						1.654		1.654
Adeguamento attività finanziarie al “fair value”				(1.377)				(1.377)
Altre variazioni						(15.398)		(15.398)
Risultato dell’esercizio							421.936	421.936
31 dicembre 2006	25.861	9.325	10.538	1.754	34.059	418.033	404.336	903.906
Destinazione risultato 2006						386.736	(386.736)	
Distribuzione saldo dividendo 2006 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Distribuzione acconto su dividendo 2007 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Adeguamento attività finanziarie al “fair value”				(1.068)				(1.068)
Plusvalenze nette relative alla Riorganizzazione Societaria						622.894		622.894
Risultato dell’esercizio							44.242	44.242
31 dicembre 2007	25.861	9.325	10.538	686	34.059	1.427.663	26.642	1.534.774

Informazioni generali

L'Autostrada Torino – Milano (ASTM S.p.A.) è un'entità organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in corso Regina Margherita 165 – Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nell'indice MIDEX.

Il bilancio della Capogruppo ASTM S.p.A. è stato favorevolmente esaminato, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 27 marzo 2008.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio

Come precisato precedentemente, il presente bilancio è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 – secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea; conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati *standard* contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Criteria di valutazione e
note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Criteri di valutazione

Operazione di Riorganizzazione Societaria – acquisizione e cessione di partecipazioni tra società assoggettate a comune controllo.

Le transazioni relative alla Riorganizzazione Societaria che ha interessato i Gruppi ASTM e SIAS, sono state contabilizzate in linea con l'attuale indirizzo di rappresentazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici connessi alle “*business combinations tra società assoggettate a comune controllo*” (Documento Assirevi-OPI n. 1). Le plusvalenze derivanti (i) dalla cessione, alla HPVdA S.p.A., delle partecipazioni ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A. e del prestito obbligazionario convertibile SITAF S.p.A. e (ii) dal conferimento – alla SIAS S.p.A. – delle partecipazioni SATAP S.p.A. e Road Link Holdings Ltd, sulla base dei contenuti del citato Documento, sono state iscritte direttamente a patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, senza transitare dal conto economico.

Attività immateriali

Le “attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione).

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Mobili e macchine per ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Impianti ed Attrezzature	12% - 25%

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo al netto di eventuali perdite di valore.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate al “fair value” (valore equo) al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevati utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo della Società; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati – sulla base del principio della competenza temporale – quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dalla Società ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società partecipate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate; tali dividendi sono rilevati:

- nel conto economico

ovvero

- a rettifica del valore della partecipazione qualora si riferiscano ad utili generati precedentemente alla data di acquisizione della partecipazione stessa o alla data di riferimento delle valutazioni poste alla base per l'acquisizione della partecipazione di cui trattasi.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate o da rilevarsi nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le "passività fiscali differite" ed i "crediti per imposte anticipate" sono calcolati – in conformità allo IAS 12 – sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tale differenza si annulli. L'importo delle "passività fiscali differite", ovvero dei "crediti per imposte anticipate" è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L'iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

STIME E VALUTAZIONI

La redazione del presente bilancio e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione a "fair value" delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio è stata redatto in migliaia di euro. Per l'ASTM S.p.A. l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE, O RIVISITAZIONI E MODIFICHE A PRINCIPI ESISTENTI, NON ANCORA IN VIGORE O NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Come richiesto dallo IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”, nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27, completando la seconda fase del progetto di modifica delle aggregazioni aziendali, sempre nell'ambito del progetto di convergenza degli IFRS con i principi statunitensi US GAAP. I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (*full goodwill method*, che comporta la rilevazione anche della quota di goodwill riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo.

I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009, ma non sono ancora stati omologati dalla UE.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di bilancio, nell'ambito del progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP.

Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata, ma non è ancora stato omologato dalla UE.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Note esplicative – Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Altre attività immateriali
Costo:	
al 1° gennaio 2006	288
Investimenti	-
Riclassificazioni	-
Svalutazioni	-
Disinvestimenti	(70)
al 31 dicembre 2006	218
Ammortamento cumulato:	
al 1° gennaio 2006	(275)
Ammortamenti 2006	(11)
Riclassificazioni	-
Storni	70
al 31 dicembre 2006	(216)
Valore netto contabile:	
al 1° gennaio 2006	13
al 31 dicembre 2006	2

	Altre attività immateriali
Costo:	
al 1° gennaio 2007	218
Investimenti	-
Riclassificazioni	-
Svalutazioni	-
Disinvestimenti	-
al 31 dicembre 2007	218
Ammortamento cumulato:	
al 1° gennaio 2007	(216)
Ammortamenti 2007	(1)
Riclassificazioni	-
Storni	-
al 31 dicembre 2007	(217)
Valore netto contabile:	
al 1° gennaio 2007	2
al 31 dicembre 2007	1

La voce “*altre attività immateriali*” è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software.

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2006	7.535	847	8.382
Investimenti	-	-	-
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	(4)	(4)
al 31 dicembre 2006	7.535	843	8.378
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2006	(730)	(816)	(1.546)
Ammortamenti 2006	(221)	(13)	(234)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	3	3
al 31 dicembre 2006	(951)	(826)	(1.777)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2006	6.805	31	6.836
al 31 dicembre 2006	6.584	17	6.601

	Terreni e fabbricati	Altri beni	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2007	7.535	843	8.378
Investimenti	-	1	1
Riclassificazioni	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-
al 31 dicembre 2007	7.535	844	8.379
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2007	(951)	(826)	(1.777)
Ammortamenti 2007	(220)	(8)	(228)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2007	(1.171)	(834)	(2.005)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2007	6.584	17	6.601
al 31 dicembre 2007	6.364	10	6.374

La voce “*Terreni e fabbricati*” si riferisce all’immobile sito in Torino (Corso Regina Margherita, 165 - Sede sociale).

La voce “*altri beni*” è relativa a mobili, macchine d’ufficio elettroniche, attrezzature ed impianti di allarme.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni in imprese controllate

La movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Movimenti del periodo				31 dicembre 2007
			Acquisti	Cessioni	Svalutaz.	Altri	
Partecipazioni:							
ATIVA S.p.A.	0,00%	86.848	-	(86.848)	-	-	-
INPAR S.p.A.	33,333%	680	-	-	(25)	-	655
SATAP S.p.A.	0,00%	452.410	-	-	-	(452.410)	-
SAV S.p.A.	0,00%	46.480	-	(46.480)	-	-	-
SINA S.p.A.	99,500%	3.059	4.384	-	-	-	7.443
SINECO S.p.A.	82,000%	196	12.860	-	-	-	13.056
SIAS S.p.A.	61,705%	-	1.019.000	-	-	383.911	1.402.911
Totale		589.673	1.036.244	(133.328)	(25)	(68.499)	1.424.065

Il portafoglio delle partecipazioni è stato sensibilmente influenzato dalla citata Riorganizzazione Societaria che ha comportato – relativamente alle società controllate – le seguenti variazioni:

- cessione, alla Holding Piemonte Valle d'Aosta S.p.A – HPVdA, delle n. 2.642.622 azioni, corrispondenti al 41,17% del capitale sociale della ATIVA S.p.A. e delle n. 15.620.425 azioni, corrispondenti al 65,085% del capitale sociale della SAV S.p.A.;
- acquisizione di n. 100 milioni di azioni della SIAS S.p.A. a fronte del conferimento delle partecipazioni precedentemente detenute nella SATAP S.p.A. e nella Road Link Holdings Ltd; a seguito di tale operazione, la ASTM S.p.A. ha acquisito il controllo della SIAS S.p.A. il cui valore, precedentemente iscritto tra le “partecipazioni in imprese collegate”, è stato - pertanto - riclassificato tra le “partecipazioni in imprese controllate”;
- acquisto, dalle società Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A., SAV S.p.A. e SATAP S.p.A., delle azioni rappresentanti, complessivamente, il 5,078% del capitale sociale della SINA S.p.A. ed il 46,00% del capitale sociale della SINECO S.p.A..

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle imprese controllate:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni/quote	Patr. Netto Bilancio di esercizio	Risultato ultimo esercizio	Dati di bilancio al
INPAR S.p.A.(*)	Torino – Via M. Schina 5	6.197	120.000	1.965	(76)	31/12/2007
SINA S.p.A. (*)	Milano – Via Felice Casati 1/A	2.028	4.056.250	49.350	6.289	31/12/2007
SINECO S.p.A.(*).	Milano – Via Felice Casati 1/A	500	500.000	7.040	2.850	31/12/2007
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.750	227.500.000	1.608.216	93.153	31/12/2007

(*) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali.

3.b – Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

Partecipazioni:	Percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2007	31 dicembre 2006	Movimenti del periodo				31 dicembre 2007
			Acquisti	Cessioni	Svalutaz.	Altri	
Road Link Holdings Ltd.	0,00%	2.618	1.983	-	-	(4.601)	-
SIAS S.p.A.	0,00%	383.911	-	-	-	(383.911)	-
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	14,000%	14	-	-	-	-	14
SITAF S.p.A.	0,00%	114.303	-	(114.303)	-	-	-
SITRACI S.p.A.	13,027%	559	-	-	(72)	-	487
Totale		501.405	1.983	(114.303)	(72)	(388.512)	501

Per quanto concerne le “partecipazioni in imprese collegate” la Riorganizzazione Societaria ha comportato le seguenti variazioni:

- acquisto, dalla SINA S.p.A., di una quota pari al 3,3% del capitale sociale della Road Link Holdings Ltd. e successivo integrale conferimento - alla SIAS S.p.A. - dell’intera partecipazione posseduta;
- riclassificazione della partecipazione detenuta nella SIAS S.p.A. tra le “imprese controllate”;
- cessione alla Holding Piemonte Valle d’Aosta S.p.A – HPVdA delle n. 4.602.895 azioni, corrispondenti al 36,531% del capitale sociale, della SITAF S.p.A..

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle imprese collegate:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale Sociale	Numero Azioni/quote	Patr. Netto Bilancio di esercizio	Risultato ultimo esercizio	Dati di bilancio al
Sistemi e Servizi S.c.a r.l. (*)	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100	100.000	100	-	31/12/07
SITRACI S.p.A. (*)	Cuneo – C.so Nizza 36	6.334	6.334.200	3.740	(551)	31/12/06

(*) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali.

3.c – Partecipazioni in altre imprese – disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nell’esercizio, è di seguito riportata:

% di partecipaz.	31 dicembre 2006			Movimenti del periodo				31 dicembre 2007			
	Valore originario	Adeg.ti al “fair value”	Totale	Acquisti	Cessioni	Adeg.ti al “fair value”	Altri / Svalutaz.	Valore originario	Adeg.ti al “fair value”	Totale	
Partecipazioni:											
Abertis		56	111	167	-	-	4	-	56	115	171
Infraestructuras S.A.	0,001%	-	-	-	3.092	-	(56)	-	3.092	(56)	3.036
Mediobanca S.p.A.	0,032%	-	-	-	1.076	-	42	-	1.076	42	1.118
Alerion Industries S.p.A.	0,393%	4.169	1.154	5.323	-	(4.169)	(1.154)	-	-	-	-
Assicurazioni Generali S.p.A.	0,0%	18	-	18	-	-	-	-	18	-	18
Autostrada Alemagna S.p.A.	5,887%	36	60	96	-	-	4	-	36	64	100
Brisa Autoestrada de Portugals S.A.	0,003%	1	-	1	-	-	-	-	1	-	1
CUEA – Consorzio universitario	3,030%	576	-	576	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	4,805%	60	528	588	-	-	-	-	60	528	588
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	0,048%										
Totale		4.916	1.853	6.769	4.168	(4.169)	(1.160)	-	4.915	693	5.608

Le principali variazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti:

- acquisto di azioni Mediobanca S.p.A. per un importo complessivo pari a circa 3,1 milioni di euro;
- acquisto di azioni Alerion Industries S.p.A. per un importo complessivo pari a circa 1,1 milioni di euro;
- cessione dell’intera partecipazione detenuta nella società Assicurazioni Generali S.p.A.;
- adeguamenti al “fair value” relativi all’esercizio 2007.

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, al 31 dicembre 2007 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo pari a circa 693 migliaia di euro (686 migliaia di euro al netto del relativo “effetto fiscale”) ascrivibile all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

Di seguito sono riportati i principali dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Società Partecipata	Sede legale	Capitale	Numero	Patr. Netto	Risultato	Dati di bilancio al
		Sociale	Azioni/quote	Bilancio di esercizio	ultimo esercizio	
Abertis Infraestructuras S.A.	BARCELONA - Parc Logistic Avenue 12-20 B	1.824.025	608.008.215	3.370.988	416.746	31/12/06
Mediobanca S.p.A.	Piazzetta Enrico Cuccia 1, Milano	408.781	817.562.915	6.098.880	561.110	30/06/07
Alerion Industries S.p.A.	Via Durini, 16/18 Milano	148.042	400.112.675	170.090	6.023	31/12/06
Autostrada Alemagna S.p.A. (*)	Venezia-San Marco	312	1.200.000	315	(5)	31/12/06
Brisa Autoestrada de Portugals S.A.	São Domingos de Rana	600.000	600.000.000	1.499.363	252.951	31/12/07
CUEA – Consorzio universitario(*)	Pinerolo(TO)-P.zza Vittorio Veneto 1	358	495	358	-	31/12/06
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A. (*)	Rivalta Scrivia(AL)-Strada Savonesa 12/16	10.702	20.580.000	48.596	17.374	31/12/06
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (*)	Assago Milanofiori(MI)-Strada 3 Palazzo B/4	93.600	180.000.000	331.845	37.249	31/12/06

(*) Bilanci di esercizio redatti in conformità ai principi contabili nazionali.

3.d – Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società controllate	907	907
Crediti:		
• Verso INA per indennità TFR	-	10
• verso altri	3	4.856
Totale	910	5.773

La voce “*finanziamenti a società controllate*” è relativa al credito vantato nei confronti della società INPAR S.p.A. in liquidazione.

I “*crediti verso altri*” - nel precedente esercizio - erano pressoché integralmente ascrivibili all’integrazione del prezzo, contrattualmente definita con la controllata Autostrada dei Fiori S.p.A., sulla cessione delle azioni, effettuata nell’esercizio 2005, della società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.; tale importo è stato riclassificato nella voce “*altri crediti (correnti)*” in quanto è stato incassato nell’esercizio 2008.

3.e – Altre

Tale voce pari a 106.562 migliaia di euro (1.185 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) si riferisce alle 9.792.264 obbligazioni convertibili denominate “SIAS 2,625% 2005 – 2017”, acquisite dalla ASTM S.p.A. nell’ambito della Riorganizzazione Societaria; in tale ambito, sono state cedute – alla neo-costituita HPVdA – n. 228.273 obbligazioni convertibili in azioni 31 dicembre 2001 – 31 dicembre 2009 emesse dalla SITAF S.p.A..

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 187 migliaia di euro (109 migliaia di euro al 31 dicembre 2006); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 21 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Crediti commerciali

Tale voce, ammontante a 75 migliaia di euro (278 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), è riconducibile, essenzialmente, alle prestazioni e consulenze in campo amministrativo e societario fornite dalla società.

Nota 6 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 215 migliaia di euro (395 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), è relativa a crediti d'imposta chiesti a rimborso in precedenti esercizi.

Nota 7 – Altri crediti

Tale voce risulta così dettagliabile:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
verso imprese controllate	9.051	1.172
verso imprese collegate	-	51
verso imprese controllanti	-	1.625
verso altri	177	219
Totale	9.228	3.067

I "Crediti verso controllate" sono relativi, principalmente, a prestazioni di servizi rese nei confronti della SATAP S.p.A. (1,1 milioni di euro), al credito verso la SIAS S.p.A. per gli interessi sul prestito obbligazionario convertibile "SIAS 2,625% 2005-2017" (2,7 milioni di euro) ed al credito verso l'Autostrada dei Fiori S.p.A. per l'integrazione prezzo relativa alla cessione - al 2005 - di azioni della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (4,9 milioni di euro).

Nota 8 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi bancari e postali	75.736	20.534
Denaro e valori in cassa	2	2
Totale	75.738	20.536

Il significativo miglioramento nella consistenza di tale voce è ascrivibile alla liquidità riveniente dalla cessione – effettuata nell'ambito della Riorganizzazione Societaria - delle partecipazioni ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A., nonché del prestito obbligazionario SITAF S.p.A. (347,5 milioni di euro), dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate (44,8 milioni di euro) e dalla cessione delle azioni detenute nella Assicurazioni Generali S.p.A. (5,4 milioni di euro); parte della citata liquidità è stata utilizzata per l'acquisizione di azioni della SINA S.p.A. (4,4 milioni di euro), della SINECO S.p.A. (12,8 milioni di euro), della Road Link Holdings Ltd. (2 milioni di euro), della Mediobanca S.p.A. (3,1 milioni di euro), della Alerion S.p.A. (1,1 milioni di euro) e di n. 9.792.264 obbligazioni SIAS S.p.A. (108,1 milioni di euro).

Sono stati altresì corrisposti i dividendi relativi all'esercizio 2006 (17,6 milioni di euro) e l'acconto sul dividendo relativo all'esercizio 2007 (17,6 milioni di euro).

Nota 9 – Patrimonio netto

9.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società. A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

9.2 – Riserve

9.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (immutata rispetto al 31 dicembre 2006).

9.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (immutate rispetto al 31 dicembre 2006).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

9.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2006 in quanto, la stessa, ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

9.2.4 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E' costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value”, delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 31 dicembre 2007 ammonta a 686 migliaia di euro (1.754 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), al netto dell'effetto fiscale differito.

9.2.5 – Riserve di capitale

La voce – invariata rispetto al 31 dicembre 2006 – è pari a 34.059 migliaia di euro.

9.2.6 – Utili portati a nuovo

Tale voce ammonta, al 31 dicembre 2007, a 1.427.663 migliaia di euro (418.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e risulta altresì inclusiva degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto – in tale data – in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale riserva si incrementa sia per la destinazione del pro – quota di utile dell'esercizio 2006 (per 386.736

migliaia di euro) sia per l'importo, indicato al netto dell'effetto fiscale, delle plusvalenze realizzate dalla cessione delle partecipazioni ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A., dalla cessione del prestito obbligazionario convertibile SITAF S.p.A. e dal conferimento – alla SIAS S.p.A. – delle partecipazioni SATAP S.p.A. e Road Link Holdings Ltd. (per 622.894 migliaia di euro).

9.3 – Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 44.242 migliaia di euro (421.936 migliaia di euro nel 2006).

L'acconto sui dividendi 2007, pari a 17.600 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2007 è esposto, con segno negativo, a riduzione della voce in esame.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'analisi sulla "natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto" al 31 dicembre 2007, nonché la loro eventuale utilizzazione negli ultimi tre esercizi (valori in migliaia di euro).

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo al 31 dicembre 2007	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	44.000			
Riserve				
- Riserva da sovrapprezzo azioni	25.861	A, B, C	25.861	
- Riserve di rivalutazione	9.325	A, B, C (1)	9.325	
- Riserva legale	10.538	B	1.738	
- Riserve di capitale	34.059	A, B, C	34.059	
- Utili e perdite a nuovo	1.427.663	A, B, C	1.427.663	
- Riserva da valutazione al "fair value"	686	B	-	
Totale quota distribuibile			1.498.646	

Legenda:
A: per aumento di capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

(1) In caso di distribuzione ai soci tali riserve saranno assoggettate ad un onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento, l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.

Nota 10 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

10.1 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 1.055 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (1.010 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2007	1.010
Adeguamento del periodo	76
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(31)
31 dicembre 2007	1.055

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,75%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 3,00% al 4,50%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT 2000
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	2,00%
Turn – over	2,50%

Nota 11 – Debiti verso banche (non correnti)

I “*debiti verso banche (non correnti)*” si azzerano (pari a 149.224 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) a seguito dell’estinzione del finanziamento erogato dalla Banca di Roma S.p.A..

Nota 12 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 29 migliaia di euro (15.621 migliaia di euro al 31 dicembre 2006); per quanto concerne la composizione della stessa si rimanda a quanto riportato nella Nota 21 – Imposte sul reddito.

Le imposte “differite” stanziare nel precedente esercizio, con contropartita patrimonio netto sulla differenza tra il “valore contabile” ed il “valore fiscale” della partecipazione detenuta nella SATAP S.p.A., sono state iscritte – nel 2007 – fra le imposte “correnti” a seguito del conferimento di tale partecipazione: ciò ha determinato la riduzione della voce in esame ed un corrispondente incremento degli “*Altri debiti - debiti vs. la controllante*” (in quanto l’ASTM S.p.A. aderisce al “consolidato fiscale” di Aurelia S.p.A.).

Nota 13 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 1.862 migliaia di euro (271 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). L’incremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile - essenzialmente - all’accertamento degli oneri relativi alla Riorganizzazione Societaria.

Nota 14 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso imprese controllate	17	16
Debiti verso imprese collegate	8	7
Debiti verso imprese controllanti	46.446	-
Debiti verso istituti di previdenza sociale	104	92
Debiti verso dipendenti	207	165
Debiti verso Azionisti per dividendi	245	242
Altri debiti	447	339
Totale	47.474	861

I “*debiti verso controllate*” risultano iscritti principalmente nei confronti della società controllata SINA S.p.A. a fronte delle prestazioni ricevute dalla stessa.

I “*debiti verso collegate*” si riferiscono alle prestazioni ricevute dalla Sistemi e servizi S.c.a r.l..

I “*debiti verso controllanti*” si riferiscono al debito in essere verso la controllante Aurelia nell’ambito del “consolidato fiscale” e comprendono, essenzialmente, le imposte afferenti le plusvalenze realizzate, nell’ambito della Riorganizzazione Societaria, con il conferimento e la cessione di partecipazioni.

Nota 15 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche non correnti si azzerano (pari a 20.728 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) a seguito dell’estinzione anticipata del finanziamento erogato dalla Banca di Roma S.p.A..

Nota 16 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 270 migliaia di euro (172 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e si riferiscono a debiti per IRPEF in qualità di sostituto d’imposta ed IVA.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 17 – Proventi ed oneri finanziari

17.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Proventi da partecipazioni:		
• proventi da imprese controllate	44.285	409.505
• proventi da imprese collegate	372	16.468
• proventi da altre imprese	1.421	4.563
Totale	46.078	430.536

I “*proventi da imprese controllate*” si riferiscono ai dividendi ed agli acconti sugli stessi, incassati nel corso dell’esercizio (7,4 milioni di euro dalla SINA S.p.A., 4,2 milioni di euro dalla ATIVA S.p.A., 2,7 milioni di euro dalla SAV S.p.A., 0,7 milioni di euro dalla SINECO S.p.A. e 29,1 milioni di euro dalla SIAS S.p.A.). La riduzione intervenuta nel 2007 è riconducibile, essenzialmente, al venir meno dei dividendi distribuiti dalla SATAP S.p.A. (il cui risultato dei precedenti esercizi aveva beneficiato, tra l’altro, di rilevanti plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni) solo parzialmente compensata dai maggiori dividendi incassati dalla SIAS S.p.A., ad esito della Riorganizzazione Societaria.

I “*proventi da imprese collegate*” si riferiscono all’incasso dei dividendi erogati, nel 2007, dalla Road Link Holdings Ltd..

I “*proventi da altre imprese*” sono relativi, principalmente, alla plusvalenza realizzata sulla cessione di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. (1.278 migliaia di euro).

Come precedentemente evidenziato, le plusvalenze relative sia al conferimento sia alla cessione di partecipazioni, realizzate nell’ambito della Riorganizzazione Societaria, pari – complessivamente – a 623 milioni di euro (al netto del relativo “effetto fiscale”) sono state contabilizzate direttamente nel patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

17.2 – Altri proventi finanziari

	2007	2006
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	2.068	714
• da attività finanziarie	1.330	11
• altri	24	-
Totale	3.422	725

La voce “*proventi da istituti di credito*” si riferisce agli interessi maturati, nel corso dell’esercizio, sui conti correnti bancari. L’incremento rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alla maggiore liquidità mediamente depositata, nell’esercizio, sui conti correnti della società.

La voce “*proventi da attività finanziarie*” si riferisce pressoché integralmente agli interessi maturati sul prestito obbligazionario convertibile emesso dalla SIAS S.p.A..

17.3 – Interessi ed altri oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Interessi passivi diversi:		
• da attualizzazione finanziaria	46	10
• su finanziamenti ed altri debiti verso istituti di credito	3.761	7.330
• su finanziamento SATAP	-	3.449
Altri oneri finanziari:		
• ammortamenti maggior costo P.O. SIAS	193	-
• altri oneri finanziari	778	216
Totale	4.778	11.005

Gli interessi passivi da “*attualizzazione finanziaria*” si riferiscono alla “componente finanziaria” dell’accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi su “*finanziamenti ed altri debiti verso istituti di credito*” sono relativi, essenzialmente, agli oneri finanziari maturati sul finanziamento della Banca di Roma S.p.A.. La riduzione rispetto al precedente esercizio è ascrivibile all’anticipata estinzione del finanziamento intervenuta nel corso dell’esercizio.

Gli interessi passivi sul “*finanziamento SATAP*” si riferivano, nel 2006, agli oneri finanziari corrisposti, alla stessa, relativamente ad un finanziamento infragruppo estinto nel medesimo esercizio.

Nota 18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le “*rettifiche di valore di attività finanziarie*”, pari a 97 migliaia di euro (166 migliaia di euro nell’esercizio 2006), si riferiscono alla svalutazione apportata alle partecipazioni detenute nella SITRACI S.p.A. (72 migliaia di euro) e nella INPAR S.p.A. in liquidazione (25 migliaia di euro).

Nota 19 – Altri proventi della gestione

I proventi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.568	4.479
Affitti attivi	626	617
Riaddebito costi ed altri proventi	478	307
Sopravvenienze attive e ricavi non ricorrenti	39	206
Totale	5.711	5.609

I “*ricavi delle vendite e delle prestazioni*” si riferiscono all’attività di *service* finanziario, contabile e societario fornita a società facenti parte dei Gruppi ASTM e SIAS.

Nota 20 – Altri costi della gestione

Costi del personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2007	2006
Salari e stipendi	1.838	1.657
Oneri sociali	571	507
Adeguamento attuariale TFR	76	160
Altri costi	31	62
Totale	2.516	2.386

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	2007	2006
Dirigenti	3	3
Quadri	3	3
Impiegati	31	32
Totale	37	38

Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Elaborazioni meccanografiche	279	236
Consulenze e spese legali	392	459
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	847	666
Altri costi per il personale	131	94
Spese sostenute per c/terzi	101	176
Altri costi per servizi	521	208
Totale	2.271	1.839

* * *

Analogamente al trattamento contabile adottato per le plusvalenze, anche i costi sostenuti in relazione alla Riorganizzazione Societaria (pari a circa 1,9 milioni di euro), sono stati imputati direttamente nel patrimonio netto, senza transitare dal conto economico.

Costi per materie prime

Tale voce, pari a 7 migliaia di euro (20 migliaia di euro nell'esercizio 2006), si riferisce, essenzialmente, ai costi per l'acquisto di cancelleria e stampati, carburanti e pneumatici e dotazioni di limitato valore.

Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Costi per godimento beni di terzi	373	370
Altri oneri di gestione	317	240
Totale	690	610

I “costi per godimento beni di terzi” fanno riferimento, principalmente, ai canoni di sub – locazione corrisposti alla SATAP S.p.A., nonché a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli, computer, stampanti.

I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT.

Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1	11
Attività materiali:		
• Fabbricati	221	221
• Altri beni	7	13
Totale ammortamenti	229	245

Nota 21 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2007	2006
Imposte correnti:		
• IRES	564	5.384
• IRAP	59	-
	623	5.384
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(180)	(153)
• IRAP	1	-
	(179)	(153)
Proventi da “consolidato fiscale”	(63)	(6.568)
Totale	381	(1.337)

In conformità al trattamento contabile adottato per la rilevazione degli effetti connessi alle “*business combination tra società assoggettate a comune controllo*”, le imposte relative alle plusvalenze da conferimento/cessione di partecipazioni, pari, complessivamente, a 51 milioni di euro (di cui 15 milioni di euro stanziati nel 2006), sono state imputate nel patrimonio netto; risultano altresì incluse, nel

patrimonio netto, le imposte differite, pari a 0,1 milioni di euro, ascrivibili agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value”.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2007 e 2006 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	2007		2006	
Risultato dell’esercizio ante imposte	44.623		420.599	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	321	0,72%	(1.337)	-0,32%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	14.045	31,47%	139.709	33,22%
• minori imposte su plusvalenze in esenzione d’imposta	354	0,79%	480	0,11%
• altre variazioni in diminuzione	117	0,26%	63	0,02%
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
• oneri non deducibili ed altre variazioni in aumento	(111)	(0,24%)	(117)	-0,03%
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33,00% del risultato ante imposte)	14.726	33,00%	138.798	33,00%

Per quanto concerne la riconciliazione dell’aliquota “teorica” con l’aliquota “effettiva” IRAP si evidenzia che, nel 2007, le citate aliquote risultano sostanzialmente allineate.

Non è fornita la riconciliazione dell’aliquota “teorica” con l’aliquota “effettiva” IRAP per l’esercizio 2006 in quanto – nello stesso – la base imponibile IRAP risultava negativa.

* * *

Le successive tabelle illustrano, per l’esercizio in esame e per l’esercizio 2006, l’ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	2007	2006
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• “riversamento” di imposte differite su plusvalenze	218	218
• altri	91	85
Totale (A)	309	303
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• rigiro di imposte anticipate su ammortamenti immobilizzazioni immateriali	21	65
• rigiro di imposte anticipate	109	85
Totale (B)	130	150
Imposte (anticipate)/differite (B) – (A)	(179)	(153)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• costi deducibili in più esercizi	3	26
• costi deducibili per cassa	169	83
• valutazione al fair value di attività finanziarie	15	-
Totale	187	109

Passività fiscali differite relative a: (*)		
• imposte differite su differenza fra valori di iscrizione e fiscale	-	(15.398)
• valutazione al fair value di attività finanziarie	(21)	(98)
• altre	(8)	(125)
Totale	(29)	(15.621)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Nota 22 – Informazioni sul rendiconto finanziario

22.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2007	2006
Crediti verso clienti	203	17
Attività fiscali correnti	180	(180)
Crediti verso altri	(1.285)	(1.337)
Debiti commerciali correnti	(288)	(301)
Altri debiti correnti	(4.652)	(336)
Passività fiscali correnti	98	(226)
Totale	(5.744)	(2.363)

La variazione intervenuta nella voce "altri debiti correnti" è riconducibile al debito nei confronti della controllante Aurelia S.p.A. a seguito dell'adesione al "consolidato fiscale".

22.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2007	2006
Utilizzo del fondo TFR	(31)	(153)
Totale	(31)	(153)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative sia alla determinazione del “fair value” sia agli impegni assunti dalla Società; per quanto concerne le informazioni sulla società, sugli “**eventi successivi**” e sulla “**prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”.

Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo il “fair value” è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il “fair value” è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il “fair value” dei crediti e dei debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, tra l’altro, l’utilizzo di tecniche di attualizzazione.

Impegni assunti dalla Società

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l’ANAS, l’ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un “atto aggiuntivo” il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell’ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di diritto”, continuerà ad esercitare il “controllo di fatto” di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all’Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell’ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del “controllo di “diritto”, ad assumere l’impegno a stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.p.A. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l’esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia e ASTM stessa. Inoltre, ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del “controllo di diritto” di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l’impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Inoltre, in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo relativo agli schemi di convenzione sottoscritti dalla SATAP S.p.A. nell'ottobre 2007, permane - in capo alla Società - l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli assets nelle disponibilità di ASTM S.p.A. e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM S.p.A. stessa quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2003.

La Società ha prestato una fidejussione (0,3 milioni di euro) alla Banca Intesa-San Paolo S.p.A. nell'interesse della Edilrovaccio2 s.r.l. a garanzia del debito derivante dal contratto di mutuo fondiario (tale garanzia è rinnovata annualmente).

Strumenti finanziari: informazioni integrative

In merito alla valutazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti – crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" delle stesse
- obbligazioni convertibili SIAS: tali obbligazioni risultano iscritte – nel bilancio – al costo di acquisto; trattandosi di un investimento in uno strumento finanziario quotato si riporta, di seguito, il confronto fra il "fair value" dello stesso (valore di mercato) ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio/valore di emissione:

Obbligazioni convertibili SIAS: <i>(importi in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
- valore di iscrizione in bilancio	106,6	-
- "Fair value" (quotazioni ufficiali di mercato al 31 dicembre)	106,5	-

Passività

- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS7, si precisa che la ASTM S.p.A., nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Al 31 dicembre 2007 la ASTM S.p.A. essendo priva di indebitamento non risulta esposta a tale rischio.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La ASTM S.p.A. ritiene che il flusso di dividendi rivenienti dalle partecipate, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla liquidità disponibile, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2007	2006
Compensi ad Amministratori	739	544
Compensi ai Sindaci	86	80
Totale	825	624

Come richiesto dall'Articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni viene fornito il dettaglio, nominativo, dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed al Direttore Generale anche da società controllate (importi in euro):

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
<u>CONSIGLIERI</u>						
FORMICA RICCARDO	Presidente	2007 - 2009	179.894	-	-	48.966 (1)
GAVIO DANIELA	Vice Presidente	2007 - 2009	94.144	-	-	99.830 (2)
SACCHI ALBERTO	Amministratore Delegato	2007 - 2009	269.894	-	-	40.443 (3)
ANGIONI GIOVANNI	Consigliere	2007 - 2009	20.144	-	-	4.692 (4)
ARONA ENRICO	Consigliere	2007 - 2009	19.894	-	-	410.547 (5)
CAMMARA ALFREDO	Consigliere	2007 - 2009	12.319	-	-	-
CATTANEO ERNESTO MARIA	Consigliere	2007 - 2009	22.644	-	-	13.000 (6)
CAVALITTO GIORGIO	Consigliere	2004 - 2006	6.092	-	-	4.453 (7)
FABRIS NANNI	Consigliere	2007 - 2009	19.394	-	-	13.700 (8)
FERRERO CESARE	Consigliere	2007 - 2009	21.394	-	-	-
GAROFANO GIUSEPPE	Consigliere	2007 - 2009	12.801	-	-	-
RISPOLI VITTORIO	Consigliere	2007 - 2009	19.394	-	-	-
SPIZZICA ALVARO	Consigliere	2007 - 2009	21.394	-	-	-
SPOGLIANTI AGOSTINO	Consigliere	2007 - 2009	19.143	-	-	466.262 (9)
TOSI MAURIZIO	Consigliere	2007	500	-	-	-
<u>SINDACI EFFETTIVI</u>						
CAVANENGI ALFREDO	Presidente collegio	2005 - 2007	36.250	-	-	112.315 (10)
FAZZINI ENRICO	Sindaco effettivo	2005 - 2007	25.500	-	-	34.632 (11)
JONA CELESIA LIONELLO	Sindaco effettivo	2005 - 2007	24.500	-	-	42.805 (12)
SETTIME GRAZIANO	Direttore Generale		15.000	3.473 (14)	-	246.357 (13)
TOTALI			840.295	3.473	-	1.538.002

- (1) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SINA S.p.A. (per 5 migliaia di euro), di Liquidatore della INPAR S.p.A. (per 21 migliaia di euro), di Consigliere della Edilrovacco 2 s.r.l. (per 2 migliaia di euro), di Consigliere della SATAP S.p.A., (per 7 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della ATIVA S.p.A. (per 12 migliaia di euro) di Consigliere della CIV S.p.A. (per 3 migliaia di euro).
- (2) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 14 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Vice Presidente, della SATAP S.p.A. (per 33 migliaia di euro), di Presidente della SSAT S.p.A. (per 28 migliaia di euro), di Consigliere della SINELEC S.p.A. (per 3 migliaia di euro), di Vice Presidente della INFOSISTEM S.p.A. (per 6 migliaia di euro).
- (3) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 14 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 8 migliaia di euro).
- (4) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A..
- (5) Compensi spettanti in qualità di Amministratore Delegato della SIAS S.p.A.(per 312 migliaia di euro), di Vice Presidente Vicario , Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 85 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Consigliere della SATAP S.p.A. (per 7 migliaia di euro).
- (6) Compensi percepiti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A..
- (7) Compensi percepiti in qualità di Consigliere della SATAP S.p.A..
- (8) Compensi percepiti spettanti in qualità di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A..
- (9) Compensi percepiti in qualità di Presidente e Amministratore Delegato della SINA S.p.A. (per 317 migliaia di euro), di Amministratore Unico della SINECO S.p.A. (per 25 migliaia di euro), di Presidente della Autostrade dei Parchi S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Presidente della SATAP S.p.A. (per 85 migliaia di euro), di Presidente della CIV S.p.A. (per 3 migliaia di euro) e Segretario del Consiglio della SAV S.p.A. (per 26 migliaia di euro).
- (10) Compensi spettanti in qualità di Sindaco effettivo e membro dell'Organismo di Vigilanza della SIAS (per 25 migliaia di euro) Sindaco effettivo della SALT S.p.A. (per 33 migliaia di euro), Sindaco effettivo della Autostrade dei Parchi S.p.A. (per 10 migliaia di euro), Sindaco effettivo della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (per 23 migliaia di euro), Sindaco effettivo della SATAP S.p.A. (per 13 migliaia di euro), Sindaco effettivo della S.A.Bro.M S.p.A. (per 2 migliaia di euro) e Sindaco effettivo della INFOSISTEM S.p.A. (per 5 migliaia di euro).
- (11) Compensi spettanti in qualità di Sindaco effettivo della SALT S.p.A.
- (12) Compensi percepiti in qualità di Presidente del Collegio Sindacale della SIAS S.p.A. (per 36 migliaia di euro) e di Presidente del Collegio Sindacale della SSAT S.p.A. (per 7 migliaia di euro).
- (13) Retribuzione lorda in qualità di dirigente ASTM S.p.A. (234 migliaia di euro) e compenso spettante in qualità di Consigliere della ATIVA S.p.A. (13 migliaia di euro)
- (14) Utilizzo autovettura aziendale e polizza integrativa salute (per complessive 3 migliaia di euro)

Non sono attualmente in vigore piani di "stock option".

Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 – duodecies del Regolamento Emittenti, vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della ASTM S.p.A.) ed alle società appartenenti alla “rete” della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite alla ASTM S.p.A. ed alle società da questa controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Tipologia dei servizi	Società capogruppo	Società controllate
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	23,9	162,5
Revisione contabile bilancio consolidato	10,3	19,2
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	4,3	31,0
Revisione contabile della modulistica di consolidamento al 31 dicembre	3,0	30,0
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e 30 settembre	3,2	21,0
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	6,0	57,0
Esame della situazione patrimoniale e del conto economico consolidato pro-forma	15,0	15,0
Parere di congruità sull'aumento di capitale sociale		100,0
Procedure di verifica contributo Corvette, Serti MIP e Connect II	-	16,0
Altri servizi		
Assistenza all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01	2,2	40,9
Totale	67,9	492,6

Informazioni sui rapporti con “parti correlate”

Come previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame (importi in milioni di euro):

	Operazioni con “Parti correlate” (A)	Bilancio (B)	Incidenza (A) / (B)%
Proventi finanziari (1)	46,0	49,5	93,0%
Ricavi	5,7	5,7	99,5%
Costi operativi	0,6	5,5	11,4%
Altri crediti (correnti)	10,0	10,4	96,1%
Altri debiti (correnti)	46,4	47,5	97,7%

(1) I proventi finanziari rivenienti dal Conferimento e dalla cessione di partecipazioni a parti correlate, connessi alla Riorganizzazione Societaria, pari a 660 milioni di euro) sono contabilizzati a patrimonio netto

Stante l'attività di “holding” industriale svolta dalla società, le transazioni con “Parti correlate” hanno un impatto significativo sulla voce “Proventi finanziari”, trattandosi dei dividendi incassati dalle controllate; ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che – nei prospetti contabili – tali “Proventi finanziari” sono separatamente indicati nelle voci “proventi da società controllate” e “proventi da società collegate”.

Le poste patrimoniali afferiscono – essenzialmente – rapporti relativi all’adesione al “consolidato fiscale”.

In particolare, i principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A., ATIVA S.p.A., SINA S.p.A., SAV S.p.A. e SINECO S.p.A. per un importo di 44,3 milioni di euro;
- dividendi erogati dalla Road Link Holdings Ltd per un importo di circa 0,4 milioni di euro;
- il corrispettivo realizzato sulla cessione, alla HPVdA S.p.A., delle partecipazioni detenute nella ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A., per un importo complessivo pari a circa 343,6 milioni di euro;
- il corrispettivo realizzato sulla cessione - alla HPVdA S.p.A. - del prestito obbligazionario convertibile SITAF per un importo di circa 3,8 milioni di euro;
- il corrispettivo realizzato dal conferimento – alla SIAS S.p.A. – delle partecipazioni detenute nella SATAP S.p.A. e nella Road Link Holding Ltd per un importo complessivo pari a circa 1.019 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni relative, essenzialmente, alla consulenza contabile-societaria e finanziaria fornite, alla controllata SATAP S.p.A., per un importo di circa 3,5 milioni di euro; nonché ricavi per locazioni immobili e prestazioni di servizi per complessivi 0,7 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti alle società Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SIAS S.p.A., SITAF S.p.A., Itinera S.p.A., SSAT S.p.A., Sinelec S.p.A., Road Link Holdings Ltd, ABC S.p.A., Argo Finanziaria, ATIVA S.p.A., Aurelia S.p.A., Autosped G S.p.A., Cogedil S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Sicogen s.r.l., SINA S.p.A., Sineco S.p.A. e STRADE Co. Ge. S.p.A. per un importo complessivo pari a circa 1,5 milioni di euro;
- prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. per un importo di circa 0,2 milioni di euro;
- canoni di locazione riconosciuti, alla Appia S.r.l., per 12 migliaia di euro;
- canoni di locazione e corrispettivi per servizi riconosciuti, alla SATAP S.p.A., per un importo di circa 0,3 milioni di euro;
- proventi finanziari, pari a circa 1,3 milioni di euro, relativi al prestito obbligazionario convertibile SIAS;
- attività di *service* nel settore dei sistemi informativi eseguiti, dalla SINELEC S.p.A. e dalla SSAT S.p.A., per un importo complessivo pari a 0,1 milioni di euro;
- prestazioni di servizi forniti dalla SINA S.p.A. per 4 migliaia di euro;
- prestazioni relative alla gestione del personale ed altri costi addebitati dalla controllata Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per 30 migliaia di euro;
- debito di 46,4 milioni di euro nei confronti della controllante Aurelia S.p.A. connessi alla adesione al “consolidato fiscale” stessa.
- crediti per servizi prestati a favore di SATAP S.p.A., SAV S.p.A., INPAR S.p.A. in liquidazione, SIAS S.p.A., SITAF S.p.A., nonché per gli interessi attivi relativi alle obbligazioni convertibili “SIAS 2005-2017” per complessivi 4,2 milioni di euro.

Essendo l'attività di "Direzione e Coordinamento" esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa Argo Finanziaria S.p.A. sia con la SINA S.p.A. e la SINECO S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dell'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel "Codice di Autodisciplina" adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della Società

Come sopra riportato, l'Argo Finanziaria S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è di seguito riportato il prospetto che riepiloga i dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata società (al 31 dicembre 2006); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Argo Finanziaria S.p.A. al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nel precedente paragrafo "informazioni sui rapporti con parti correlate"

Bilancio^(*) al 31 dicembre 2006 della Argo Finanziaria SpA, società controllante che esercita l'attività di "Direzione e Coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Importi in euro</i>		31/12/2006
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B	Immobilizzazioni	324.440.831
C	Attivo circolante	100.010.739
D	Ratei e risconti	22.912
TOTALE ATTIVO		424.474.482

PASSIVO

<i>Importi in euro</i>		31/12/2006
A	Patrimonio Netto	
	Capitale sociale	30.000.000
	Riserve	284.237.205
	Utile (perdita) di esercizio	23.835.897
B	Fondi per rischi ed oneri	-
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	681.296
D	Debiti	85.671.221
E	Ratei e Risconti	48.863
TOTALE PASSIVO		424.474.482

Garanzie, impegni ed altri rischi

<i>Importi in euro</i>		31/12/2006
	Garanzie personali prestate	186.105.828
	Garanzie reali prestate	-
TOTALE		186.105.828

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>		2006
A	Valore della produzione	5.502.153
B	Costi della produzione	(5.789.414)
C	Proventi e oneri finanziari	27.261.749
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.613.990)
E	Proventi e oneri straordinari	709.221
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(233.822)
Utile (perdita) dell'esercizio		23.835.897

(*) Bilancio di esercizio redatto in conformità ai principi contabili nazionali.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del Bilancio d'Esercizio
ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**Attestazione del bilancio di esercizio ai
sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche e integrazioni**

- I sottoscritti Riccardo Formica in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alberto Sacchi in qualità di Amministratore Delegato e Graziano Settime in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Torino-Milano S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del 2007.

- Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Torino, 27 marzo 2008

Il Presidente
Riccardo Formica

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Graziano Settime

L'Amministratore Delegato
Alberto Sacchi

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AUTOSTRADA TORINO MILANO S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Consob.

Abbiamo accertato che il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, conformemente anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati standard contabili.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, anche attraverso imprese controllate, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere erano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non erano in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in potenziale conflitto d'interesse ed erano improntate a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo seguito e controllato le operazioni di riorganizzazione del Gruppo ASTM e SIAS, operazioni che hanno consentito alla Vostra società di assumere il controllo della SIAS a seguito della emissione da parte di quest'ultima di n. 100.000.000 azioni riservate alla ASTM a fronte del conferimento delle azioni da essa detenute nella SATAP SPA (99,874% del capitale sociale) e nella ROAD LINK HOLDINGS LTD (20% del capitale sociale).

L'operazione di riorganizzazione si è compiuta con la cessione alla HPVdA SPA (società interamente controllata da SIAS) delle partecipazioni detenute in:

- ATIVA SPA n. 2.642.622 azioni (pari al 41,1% del capitale sociale) per un controvalore di 113,8 milioni di Euro
- SAV SPA n. 15.620.425 azioni (pari al 65,085% del capitale sociale) per un controvalore di 95,7 milioni di Euro
- SITAF SPA n. 4.602.895 azioni (pari al 36,531% del capitale sociale) per un controvalore di 134,1 milioni di Euro nonché n. 228.273 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della SITAF SPA un per controvalore di 3,9 milioni di Euro.

E con l'acquisto di:

- n. 230.000 azioni SINECO SPA (46% del capitale sociale) per un controvalore di 12,8 milioni di Euro;
- n. 205.997 azioni SINA SPA (5,079% del capitale sociale) per un controvalore di 4,4 milioni di Euro;
- n. 9.792.264 obbligazioni convertibili SIAS per un controvalore di 108,1 milioni di Euro.

Le operazioni di acquisto e cessione delle azioni relative alle società sopra indicate sono state effettuate su valori indicati da esperti indipendenti.

Le suddette operazioni sono state adeguatamente illustrate dagli amministratori nella relazione sulle gestione.

Il Collegio ritiene che le suddette operazioni siano state correttamente effettuate e rispondenti all'interesse della società.

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- dividendi erogati da SIAS S.p.A., ATIVA S.p.A., SINA S.p.A., SAV S.p.A. e SINECO S.p.A. per un importo di 44,3 milioni di euro;
- dividendi erogati dalla Road Link Holdings Ltd per un importo di circa 0,4 milioni di euro;
- la plusvalenza realizzata sulla cessione, alla HPVdA S.p.A., delle partecipazioni detenute nella ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SITAF S.p.A., per un importo complessivo pari a circa 96 milioni di euro;
- la plusvalenza realizzata sulla cessione - alla HPVdA S.p.A. - del prestito obbligazionario convertibile SITAF per un importo di circa 2,7 milioni di euro;
- la plusvalenza realizzata dal conferimento - alla SIAS S.p.A. - delle partecipazioni detenute nella SATAP S.p.A. e nella Road Link Holding Ltd per un importo complessivo pari a circa 562 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni relative, essenzialmente, alla consulenza contabile-societaria e finanziaria fornite, alla controllata SATAP S.p.A., per un importo di circa 3,5 milioni di euro; nonché ricavi per locazioni immobili e prestazioni di servizi per complessivi 0,7 milioni di euro;
- ricavi per prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti alle società Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SIAS S.p.A., SITAF S.p.A., Itinera S.p.A., SSAT S.p.A., Sinelec S.p.A., Road Link Holdings Ltd, ABC S.p.A., Argo Finanziaria, ATIVA S.p.A., Aurelia S.p.A., Autosped G S.p.A., Cogedil S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Sicogen s.r.l., SINA S.p.A., Sineco S.p.A. e STRADE Co. Ge. S.p.A. per un importo complessivo pari a circa 1,5 milioni di euro;
- prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. per un importo di circa 0,2 milioni di euro;
- canoni di locazione riconosciuti, alla Appia S.r.l., per 12 migliaia di euro;
- canoni di locazione e corrispettivi per servizi riconosciuti, alla SATAP S.p.A., per un importo di circa 0,3 milioni di euro;
- proventi finanziari, pari a circa 1,3 milioni di euro, relativi al prestito obbligazionario convertibile SIAS;
- attività di *service* nel settore dei sistemi informativi eseguiti, dalla SINELEC S.p.A. e dalla SSAT S.p.A., per un importo complessivo pari a 0,1 milioni di euro;
- prestazioni di servizi forniti dalla SINA S.p.A. per 4 migliaia di euro;
- prestazioni relative alla gestione del personale addebitate dalla controllata Sistemi e Servizi s.c.ar.l. per 30 migliaia di euro;
- debito di 46,4 milioni di euro nei confronti della controllante Aurelia S.p.A. connessi alla adesione al "consolidato fiscale" stessa.
- crediti per servizi prestati verso la SATAP S.p.A., SAV S.p.A., INPAR S.p.A. in liquidazione, SIAS S.p.A., SITAF S.p.A. e Road Link Holdings Ltd. per complessivi 4,2 milioni di euro.

Essendo l'attività di "Direzione e Coordinamento" esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa Argo Finanziaria S.p.A. sia con la SINA S.p.A. e la SINECO S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dell'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Confermiamo, infine, che non sono state rilevate ulteriori operazioni con parti correlate oltre a quelle precedentemente individuate.

- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato le relazioni, ai sensi dell'art.156 del D.Lgs 58/98, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi od eccezioni;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 58/1998 del bilancio d'esercizio della ASTM S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo ASTM chiusi al 31 dicembre 2007, come dalla stessa comunicato, ha ricevuto i seguenti incarichi:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>		
Tipologia dei servizi	Società capogruppo	Società controllate
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	23,9	162,5
Revisione contabile bilancio consolidato	10,3	19,2
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	4,3	31,0
Revisione contabile della modulistica di consolidamento al 31 dicembre	3,0	30,0
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e 30 settembre	3,2	21,0
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi	6,0	57,0
Esame della situazione patrimoniale e del conto economico consolidato pro-forma	15,0	15,0
Parere di congruità sull'aumento di capitale sociale		100,0
Procedure di verifica contributo Corvette, Serti MIP e Connect II	-	16,0
Altri servizi		
Assistenza all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01	2,2	40,9
Totale	67,9	492,6

- nel corso del 2007 il Collegio sindacale si è riunito 7 volte ed ha assistito alle 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 4 volte; a tali riunioni ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale; il Comitato per le remunerazioni si è riunito 1 volta;
- diamo atto che, nel corso della verifica annuale effettuata dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che si qualificano "indipendenti", ai sensi del Criterio applicativo 3.C.1. del Codice di Autodisciplina, hanno confermato il possesso del citato requisito;

- diamo altresì atto che, anche i componenti del Collegio Sindacale possiedono i requisiti di indipendenza previsti dal citato criterio applicativo;
- possiamo affermare che la struttura organizzativa della società è adeguata; che sono stati rispettati i principi di corretta amministrazione; che sono adeguate le disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98. Abbiamo vigilato tramite l'esame dei documenti aziendali, la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e dagli incontri con quest'ultima, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, accertandone l'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, D.Lgs. 58/98, non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- la società, in materia di *Corporate Governance*, aderisce al *Codice di autodisciplina*, recependo pressoché integralmente il documento elaborato dall'apposito comitato coordinato dalla Borsa Italiana S.p.A.; in tale contesto il Comitato per le remunerazioni ed il Comitato per il Controllo Interno esplicano le funzioni ad essi attribuite. In ottemperanza alle istruzioni emanate dalla Borsa italiana il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione annuale sul sistema di corporate governance societario e sull'adesione al Codice di autodisciplina", la quale fornisce un'adeguata descrizione delle concrete modalità di attuazione del predetto Codice;
- la società ha adottato i "Principi di riferimento per l'adozione e implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001" ed il "Codice etico e di comportamento", nominando l'Organismo di vigilanza;
- nell'ambito delle disposizioni introdotte con il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (c.d. testo unico in materia di privacy), la società ha redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza" che viene sottoposto a revisione annuale.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione relativa al primo semestre dell'esercizio, nonché le relazioni trimestrali relative al primo e al terzo trimestre dell'anno 2007, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente.

Non sono state redatte, perché la società si è avvalsa dell'esonero previsto dal Regolamento Emittenti n. 11971/99, la relazione trimestrale per il II e IV trimestre.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 presenta un utile di 44.242,431 migliaia di euro ed è stato comunicato al Collegio sindacale, insieme alla Relazione sulla Gestione, nei termini di legge.

Il Collegio sindacale, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2007 sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Torino, 11 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Alfredo Cavanenghi

Prof. Lionello Jona Celesia

Prof. Enrico Fazzini

Relazione della
Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL D LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
Autostrada Torino - Milano SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Autostrada Torino - Milano SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Autostrada Torino - Milano SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrada Torino - Milano SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Autostrada Torino - Milano SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative in merito alle operazioni di riorganizzazione societaria ed ai connessi effetti contabili che, nel corso dell'esercizio 2007, hanno interessato i gruppi di società facenti capo alla Autostrada Torino - Milano SpA ed alla controllata S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA.

Torino, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2007

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Prospetti Contabili Consolidati⁽¹⁾

⁽¹⁾ L'analisi dei prospetti contabili "pro-forma" è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione ("Dati economici, patrimoniali e finanziari")

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	95.567	34.778
Totale attività immateriali	95.567	34.778
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	2.157.474	862.703
b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	793.168	432.206
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	67.219	22.371
d. beni in locazione finanziaria	3.282	18
Totale immobilizzazioni materiali	3.021.143	1.317.298
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	177.509	391.950
b. partecipazioni non consolidate	232.822	12.672
c. crediti	37.044	9.957
d. altre	40.825	163.481
Totale attività finanziarie non correnti	488.200	578.060
4. Attività fiscali differite (nota 4)	7.951	2.354
Totale attività non correnti	3.612.861	1.932.490
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	36.855	4.475
6. Crediti commerciali (nota 6)	69.112	56.873
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	41.782	18.472
8. Altri crediti (nota 8)	245.657	132.760
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	100.349	11.770
11. Crediti finanziari	-	-
Totale attività correnti	493.755	224.350
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 10)	323.670	81.693
Totale attività correnti	817.425	306.043
Totale attività	4.430.286	2.238.533
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 11)		
1. Patrimonio netto di Gruppo		
a. capitale sociale	43.996	43.996
b. riserve ed utili a nuovo	933.406	837.092
Totale	977.402	881.088
2. Capitale e riserve di terzi	689.033	36.763
Totale patrimonio netto	1.666.435	917.851
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 12)	193.461	86.460
4. Debiti commerciali (nota 13)	9	45
5. Altri debiti (nota 14)	583.522	257.139
6. Debiti verso banche (nota 15)	1.122.551	688.681
7. Altri debiti finanziari (nota 16)	201.380	-
8. Passività fiscali differite (nota 17)	26.938	23.551
Totale passività non correnti	2.127.861	1.055.876
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 18)	144.857	80.960
10. Altri debiti (nota 19)	205.326	74.823
11. Debiti verso banche (nota 20)	261.091	100.077
12. Altri debiti finanziari (nota 21)	7.031	3
13. Passività fiscali correnti (nota 22)	17.685	8.943
Totale passività correnti	635.990	264.806
Totale passività	2.763.851	1.320.682
Totale patrimonio netto e passività	4.430.286	2.238.533

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi (nota 23)		
1. del settore autostradale (nota 23.1)	528.563	314.214
2. del settore costruzioni (nota 23.2)	4.618	43.641
3. del settore engineering (nota 23.3)	20.418	27.100
4. del settore tecnologico (nota 23.4)	11.809	-
5. del settore servizi (nota 23.5)	540	836
6. altri (nota 23.6)	46.795	23.561
Totale Ricavi	612.743	409.352
7. Costi per il personale (nota 24)	(100.380)	(72.176)
8. Costi per servizi (nota 25)	(164.607)	(171.638)
9. Costi per materie prime (nota 26)	(30.055)	(26.677)
10. Altri costi (nota 27)	(26.211)	(16.052)
11. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	69.542	90.556
12. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(108.788)	(43.638)
13. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	845	(2.676)
14. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	(1.279)	(53)
15. Proventi finanziari: (nota 32)		
a. da partecipazioni non consolidate	16.908	7.405
b. altri	18.728	7.741
16. Oneri finanziari: (nota 32)		
a. interessi passivi	(41.903)	(25.750)
b. altri	(4.480)	(5.286)
17. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	15.691	30.416
Utile (perdita) al lordo delle imposte	256.754	181.524
18. Imposte (nota 34)		
a. Imposte correnti	(94.255)	(60.359)
b. Imposte differite	7.750	(1.479)
Utile (perdita) dell'esercizio	170.249	119.686
• quota attribuibile alle minoranze	51.642	4.093
• quota attribuibile al Gruppo	118.607	115.593
Utile per azione (nota 35)		
Utile (euro per azione)	1,348	1,315

(*) Le transazioni intervenute con parti correlate sono pari, rispettivamente, a 63,7 milioni di euro nell'esercizio 2007 e 110,8 milioni di euro nell'esercizio 2006.

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	81.693	93.747
Variazione area di consolidamento	616.417 (*)	(637) (**)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificati" (a)	698.110	93.110
Attività operativa:		
Utile (perdita)	170.249	119.686
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	108.636	43.638
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(845)	2.676
Adeguamento fondo TFR	1.103	1.843
Accantonamenti per rischi	1.279	53
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	(15.691)	(30.416)
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(16.868)	(1.347)
Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	30.584	(40.645)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(6.994)	(4.519)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	271.453	91.869
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(9.108)	(3.159)
Investimenti in beni reversibili	(332.402)	(233.021)
Investimenti in attività immateriali	(25.758)	(7.988)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(23.264)	(5.776)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	910	144
Disinvestimenti di beni reversibili	2.302	5
Disinvestimenti netti di attività immateriali	136	60
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	82.474	28.736
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(304.710)	(220.999)
Attività finanziaria:		
Variazione netta dei debiti verso banche	(253.250)	167.351
Variazione delle attività finanziarie correnti	19.349	10.381
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(39.551)	(14.747)
Variazione del Patrimonio netto di Gruppo	(2.696)	-
Variazioni del Patrimonio netto di Gruppo – cessione azioni proprie	-	1.704
Variazione del Patrimonio di terzi	(529)	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(35.200)	(43.971)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, a Terzi Azionisti, da Società Controllate	(29.306)	(3.005)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(341.183)	117.713
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	323.670	81.693

(*) Consolidamento di SIAS S.p.A. e società controllate ("disponibilità liquide" del Gruppo SIAS al 30 giugno 2007)

(**) "Deconsolidamento" di Itinera S.p.A. e società controllate (con decorrenza dal 1° luglio 2006)

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	86.877	65.181
Oneri finanziari pagati nel periodo	59.157	29.034

- Per quanto concerne la "posizione finanziaria netta" del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
31 dicembre 2005	43.946	779.507	823.453	35.574	859.027
Distribuzione saldo dividendo 2005 (0,30 euro per azione)		(26.371)	(26.371)	(2.945)	(29.316)
Distribuzione acconto su dividendo 2006 (0,20 euro per azione)		(17.600)	(17.600)	(60)	(17.660)
Adeguamento attività finanziarie al "fair value"		606	606	101	707
Cessione azioni proprie	50	1.655	1.705	-	1.705
Adeguamento riserva differenza cambio		(900)	(900)	-	(900)
Altre variazioni (1)		(15.398)	(15.398)	-	(15.398)
Risultato del periodo		115.593	115.593	4.093	119.686
31 dicembre 2006	43.996	837.092	881.088	36.763	917.851
Distribuzione saldo dividendo 2006 (0,20 euro per azione)		(17.600)	(17.600)	(1.541)	(19.141)
Effetti correlati alla Riorganizzazione Societaria		20.247	20.247 (2)	638.847	659.094
Adeguamento attività finanziarie al "fair value"					
- Attività finanziarie		(7.326)	(7.326)	(7.464)	(14.790)
- Interest rate swap		671	671	(407)	264
Distribuzione acconto su dividendo 2007 (0,20 euro per azione)		(17.600)	(17.600)	(27.765)	(45.365)
Adeguamento riserva differenza cambio		(1.115)	(1.115)	(496)	(1.611)
Altre variazioni		430	430	(546)	(116)
Risultato del periodo		118.607	118.607	51.642	170.249
31 dicembre 2007	43.996	933.405	977.402	689.033	1.666.435

(1) Trattasi delle imposte stanziate, nel 2006, sulla differenza fra il "valore contabile" ed il "valore fiscale" della partecipazione detenuta nella SATAP S.p.A..

(2) Gli effetti correlati alla "Riorganizzazione dei Gruppi ASTM e SIAS" – decorrenti dal 1° luglio 2007 – sono così dettagliabili:

	<i>(valori in migliaia di euro)</i>
"Effetto dilution" sul conferimento di partecipazioni	5.480
"Effetto dilution" su cessione partecipazioni	53.425
Imposte su conferimento e cessione partecipazioni stanziate nel 2007	(35.963)
Costi correlati all'operazione di Riorganizzazione Societaria (Gruppo ASTM – Pro-quota Gruppo SIAS)	(2.695)
	<u>20.247</u>

Si evidenzia che, come illustrato nella sezione "principi di consolidamento e criteri di valutazione", le transazioni relative all'operazione di Riorganizzazione Societaria dei Gruppi ASTM e SIAS sono state contabilizzate in linea con l'attuale indirizzo di rappresentazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici connessi alle "business combinations tra società assoggettate a comune controllo" (Documento Assirevi-OPI n. 1): pertanto, le plusvalenze (al netto delle relative imposte e spese) derivanti dal conferimento/cessione di partecipazioni al Gruppo SIAS, sono state imputate direttamente nel patrimonio netto per la quota realizzata nei confronti di Terzi Azionisti (c.d. "effetto dilution").

La composizione della voce “Riserve ed utili a nuovo” è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al “fair value”	Riserva differenze cambio	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d’esercizio	Totale
31 dicembre 2005	25.861	9.325	10.538	29.966	(26)	476.069	227.774	779.507
Allocazione risultato 2005						201.403	(201.403)	-
Distribuzione saldo dividendo 2005 (0,30 euro per azione)							(26.370)	(26.370)
Distribuzione acconto su dividendo 2006 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Adeguamento attività finanziarie al “fair value”				606				606
Cessione azioni proprie						1.654		1.654
Adeguamento riserva differenze cambio					(900)			(900)
Altre variazioni						(15.398)		(15.398)
Risultato del periodo							115.593	115.593
31 dicembre 2006	25.861	9.325	10.538	30.572	(926)	663.728	97.994	837.092
Allocazione risultato 2006						80.394	(80.394)	-
Distribuzione saldo dividendo 2006 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Effetti correlati alla Riorganizzazione Societaria						20.247		20.247
Ricostituzione della riserva da “fair value” delle società entrate a far parte dell’area di consolidamento a seguito della Riorganizzazione Societaria				26.853		(26.853)		
Adeguamento attività finanziarie al “fair value”								
- Attività finanziarie				(7.326)				(7.326)
- Interest rate swap				671				671
Distribuzione acconto su dividendo 2007 (0,20 euro per azione)							(17.600)	(17.600)
Adeguamento riserva differenza cambio					(1.115)			(1.115)
Altre variazioni						430		430
Risultato del periodo							118.607	118.607
31 dicembre 2007	25.861	9.325	10.538	50.770	(2.041)	737.946	101.007	933.406

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio netto ed il risultato del periodo della ASTM S.p.A. ed i corrispondenti valori del Gruppo ASTM

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Patrimonio netto	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2006	947,9	421,9
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	522,2	118,0
Valori di carico delle società consolidate	(589,0)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(424,3)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2006	881,1	115,6

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Patrimonio netto (1)	Risultato
ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2007	1.578,8	44,2
Patrimoni netti e risultati delle società consolidate	822,0	119,0
Valori di carico delle società consolidate	(1.423,4)	-
Storno dei dividendi incassati da società controllate/collegate	-	(44,6)
Gruppo ASTM al 31 dicembre 2007	977,4	118,6

- (1) Le partecipazioni incluse nell'ambito della Riorganizzazione Societaria sono state iscritte – nel bilancio di esercizio della ASTM S.p.A. al 31 dicembre 2007 – sulla base dei valori “correnti” (risultanti dalle perizie predisposte dall'Esperto nominato dal Tribunale) e le plusvalenze derivanti dal conferimento/cessione delle partecipazioni sono state integralmente contabilizzate nel patrimonio netto; nel bilancio consolidato, invece, le plusvalenze infragruppo sono state stornate riconoscendo – nel patrimonio netto consolidato – la sola quota realizzata nei confronti di Terzi Azionisti: pertanto, il patrimonio netto della Holding risulta superiore a quello del Gruppo.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Informazioni generali

L'Autostrada Torino-Milano (ASTM S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in Italia – in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società capogruppo è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice MIBEX.

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM è stato favorevolmente esaminato, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 27 marzo 2008.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i **principi contabili internazionali IAS/IFRS** emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM comprende - oltre al bilancio della capogruppo Autostrada Torino-Milano S.p.A. - i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli compatibili con le norme di redazione del bilancio previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS).

Il controllo sussiste quando il Gruppo detiene - direttamente o indirettamente - più del 50% dei diritti di voto, ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Le società, sulle quali si esercita il controllo congiuntamente con terzi soci ed in base ad accordi con essi, sono state consolidate con il “metodo proporzionale”.

Le società sulle quali si esercita un’ “influenza notevole”, in materia di politiche finanziarie ed operative, sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Si precisa, inoltre, che le controllate Rites s.c.ar.l., Tangenziale Est s.r.l., INPAR S.p.A. (in liquidazione) e Sistemi e Servizi s.c.ar.l. sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto” in quanto non rilevanti. Il loro consolidamento non avrebbe prodotto alcun effetto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate.

* * *

Operazione di Riorganizzazione Societaria - conferimento e cessione di partecipazioni tra società assoggettate a comune controllo

Si evidenzia che le transazioni correlate all’operazione di Riorganizzazione Societaria dei Gruppi ASTM e SIAS sono state contabilizzate in linea con l’attuale indirizzo di rappresentazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici connessi alle “*business combinations tra società assoggettate a comune controllo*” (Documento Assirevi-OPI n. 1): pertanto, le plusvalenze (al netto delle relative imposte e spese) derivanti dal conferimento/cessione di partecipazioni al Gruppo SIAS, sono state imputate direttamente nel patrimonio netto per la sola quota realizzata nei confronti di Terzi Azionisti (c.d. “effetto dilution”), stornando la restante frazione realizzata all’interno del Gruppo.

* * *

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto

denominata “Capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggior prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è allocato sotto la voce “Avviamento”.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi; non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili non sono stati stornati i margini generati all’interno del Gruppo sia perché tali margini non sono significativi sia perché l’aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata, tra l’altro, tramite appalti a prezzo di mercato.

3. Storno dei dividendi incassati da società consolidate.

Consolidamento con il “metodo proporzionale”

Il consolidamento secondo il “metodo proporzionale” consiste, in sintesi, nell’aggregazione, linea per linea, in capo alla controllante, della quota parte di ciascuna attività, passività, ricavi e costi della partecipata alle rispettive voci del bilancio consolidato.

Con il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del Gruppo e non il suo valore globale; inoltre, quale contropartita del valore delle partecipazioni, viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo e non compare la voce “Patrimonio netto di terzi” né quella “Utile di terzi” (nel conto economico), in quanto tali voci sono automaticamente escluse.

Gli utili e le perdite infragruppo, inoltre, sono eliminati proporzionalmente e tutte le altre rettifiche di consolidamento sono effettuate su analoga base.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e/o delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima; tuttavia, nella misura in cui il Gruppo non abbia l’obbligo di risponderne, non è rilevata l’eccedenza delle perdite rispetto al valore contabile della partecipazione in bilancio. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteria di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“impairment test”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “cash generating unit” sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

I beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

I “beni gratuitamente devolvibili” sono stati contabilizzati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le informazioni richieste dallo Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione).

I “beni gratuitamente devolvibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata delle rispettive concessioni, coerentemente con le previsioni contenute nei vigenti piani finanziari allegati alle convenzioni stipulate con l’Ente Concedente. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili della ATIVA S.p.A., della SALT S.p.A. e della Autocamionale della Cisa S.p.A. si è tenuto conto del contenuto dell’art. 25 della vigente Convenzione, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione (c.d. “terminal value”).

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

I costi inerenti l’ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenuti.

* * *

In merito al trattamento contabile dei “beni gratuitamente devolvibili”, si ricorda che - alla fine del 2006 - l’**IFRIC** (International Financial Reporting Interpretations Committee) ha approvato l’**Interpretazione n. 12** relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione. Lo scopo di tale documento è quello di indicare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un soggetto pubblico ed un’impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione degli stessi. Nel corso del 2007 il Gruppo ASTM, in coordinamento con AISCAT, ha avviato un tavolo di studio in merito all’applicabilità del citato documento interpretativo, nonché ai possibili impatti derivanti dall’applicazione di tale interpretazione ai bilanci delle società concessionarie.

Il processo di omologazione dell’Interpretazione n. 12 ha incontrato alcune resistenze in seno all’Unione Europea, tra le quali l’interrogazione presentata alla Commissione Europea in data 20 luglio 2007, in cui è stato evidenziato che uno dei modelli contabili (il cosiddetto “intangibile asset model”) prospettato dall’IFRIC solleva numerose e significative criticità operative, gestionali e contabili (problemi di fattibilità nei progetti di partnership pubblico-privato, pressioni sulla disciplina fiscale degli Stati membri, limitazione al sostegno ai nuovi progetti infrastrutturali, incoerenze contabili in base al ruolo degli operatori, alterazione delle disposizioni vigenti, freno alla competitività delle imprese concessionarie

europee ed alla loro presenza a livello internazionale, ecc.). La risposta all'interrogazione, elaborata nel settembre 2007 dal Commissario al Mercato Interno ed ai Servizi, evidenzia la necessità di valutare una nuova e diversa soluzione contabile sulla quale possano convergere le imprese concessionarie europee. Nel prendere atto dell'impossibilità di apportare integrazioni o modifiche all'IFRIC 12, perché contrarie al Regolamento UE 1606/2002 che disciplina il recepimento dei principi contabili internazionali, il Commissario ha invitato lo IASB ad elaborare uno specifico principio contabile che tratti la materia in oggetto.

In data 7 dicembre 2007 la Commissione Europea ha ritenuto utile l'apertura di una consultazione pubblica mirante ad esaminare gli effetti legati all'introduzione dell'Interpretazione, alla quale il Gruppo SIAS (unitamente alle proprie partecipate che redigono i bilanci consolidati secondo gli standard contabili internazionali) ha partecipato sottolineando talune significative problematiche riscontrabili nell'applicazione dei modelli contabili previsti dal citato documento.

In considerazione di quanto esposto, nonché della pendente omologazione dell'IFRIC 12 da parte della Commissione Europea, pur in presenza di una decorrenza applicativa fissata dall'IFRIC a partire dal 1° gennaio 2008, il Gruppo ASTM, coerentemente con l'impostazione generale di applicazione degli IFRS solo a seguito della loro omologazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, adotterà, se applicabile, l'IFRIC 12 a partire dalla data che sarà stabilita in sede di omologazione dello stesso.

In merito ai contenuti dell'IFRIC Interpretation 12, si evidenzia che tale documento, a differenza della prassi sinora adottata dagli operatori italiani in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB stabilisce – trascurando sia il concetto di trasferimento di “rischi e benefici” finora prevalente nel corpo dei principi IFRS sia la particolare natura giuridica delle convenzioni nazionali – che il concessionario non debba iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il “controllo” ma, piuttosto, il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con il termini e le modalità definite con il Concedente. Tale diritto può essere classificato quale “attività finanziaria” o quale “attività immateriale”, a seconda della presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa, ovvero ad addebitare agli utenti un determinato corrispettivo per l'utilizzo del servizio pubblico.

Tenuto conto del fatto che il corrispettivo ricevuto o spettante nell'ambito delle concessioni del Gruppo ASTM per i servizi di costruzione, ampliamento e gestione della rete autostradale è rappresentato dal diritto ad addebitare agli utenti un corrispettivo per l'utilizzo dell'infrastruttura, il principale impatto - a livello bilancistico, derivante da una ipotetica applicazione della citata Interpretazione - comporterebbe l'adozione del c.d. “intangible asset model” con la conseguente riclassificazione, tra le “attività immateriali”, dei “beni devolvibili”, continuando – peraltro – il processo di ammortamento lungo il periodo di durata delle concessioni, sulla base di quanto riportato nei rispettivi piani finanziari.

Beni in locazione

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro “fair value” (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto,

determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del “costo medio ponderato” – ed il “valore netto di realizzo”.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento della situazione contabile, secondo il metodo della “percentuale di completamento”. Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi se e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate al “fair value” al momento della loro acquisizione. Successivamente, sono valutate al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati al loro “fair value” (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l’acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”, recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al “fair value” (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel “fair value” sono rilevati utilizzando, quale contropartita, il patrimonio netto fino al momento nel quale l’attività è ceduta ed il risultato è rilevato, pertanto, nel conto economico. Qualora il “fair value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevati nel conto economico.

Finanziamenti ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’“interesse effettivo”.

Per quanto concerne il *prestito obbligazionario convertibile* in azioni ordinarie, ai sensi dello IAS 32, si è provveduto a separare, al momento della rilevazione iniziale, i “componenti” del prestito stesso (in quanto strumento finanziario “composto”).

La “componente di passività” è pari al valore attuale dei flussi finanziari (capitale + interessi) correlati al prestito obbligazionario, attualizzati sulla base del “tasso di interesse di mercato” (pari al costo del

capitale di debito, su di una durata di 12 anni, dell'emittente SIAS S.p.A.; tale tasso è stato ritenuto rappresentativo del rendimento di titoli a reddito fisso analoghi, privi del diritto di conversione).

La "componente di patrimonio netto" è pari alla differenza tra il "valore attuale" dei flussi finanziari (come sopra determinato) e la liquidità riveniente della sottoscrizione dell'emissione obbligazionaria al netto del relativo effetto fiscale differito.

Gli oneri finanziari - calcolati sulla "componente di passività" - sono imputati, nel conto economico, sulla base del sopramenzionato "tasso di interesse di mercato", considerando altresì il relativo effetto fiscale differito.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai soggetti in questione a favore delle concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità allo IAS 39, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari"; contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del bilancio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, l'esistenza delle quali sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati l'ammontare delle quali non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto delle quote di competenza dello Stato previste dall'art. 15 della legge 12 agosto 1982 n. 531 modificato dall'art. 11, punto 2 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando i rischi sono trasferiti all'acquirente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della “percentuale di completamento”.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall’Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in “conto capitale” sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in “conto esercizio” sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate o da rilevarsi nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro – tale differenza non si annulli. L’importo delle “passività fiscali differite”, ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “fair value”.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato e delle relative note ha richiesto l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l’altro, per la valutazione a “fair value” delle attività disponibili per la vendita, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell’attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico.

Per quanto concerne la valutazione delle società concessionarie operanti nel settore autostradale, nell’effettuare l’“impairment test” sono stati utilizzati i piani finanziari approvati dall’Ente Concedente.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio consolidato.

Ai sensi dell’art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo ASTM l’euro rappresenta la “moneta funzionale” e coincide con la “moneta di presentazione”.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI DI NUOVA EMISSIONE, O RIVISITAZIONI E MODIFICHE A PRINCIPI ESISTENTI, NON ANCORA IN VIGORE O NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Come richiesto dallo IAS 8, nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, o le modifiche ai principi ed alle interpretazioni esistenti, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Commissione Europea (CE), che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio consolidato di Gruppo.

IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

L'IFRIC 12, come precedentemente descritto, definisce le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un Ente pubblico e un'impresa privata, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione.

L'IFRIC 12 prevede la sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2008. Tuttavia, tale interpretazione non è ancora stata omologata dalla UE, come ampiamente descritto in precedenza.

IFRS 3 - Aggregazioni aziendali e IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

Lo IASB ha pubblicato il 10 gennaio 2008 una versione rivista del principio IFRS 3 e alcune modifiche al principio IAS 27, completando la seconda fase del progetto di modifica delle aggregazioni aziendali, finalizzato tra l'altro alla convergenza con i principi statunitensi US GAAP. I maggiori cambiamenti riguardano la rilevazione delle acquisizioni realizzate in più fasi, la rilevazione dei costi di transazione, la determinazione dell'avviamento (*full goodwill method*, che comporta la rilevazione anche delle quote riferibile agli azionisti di minoranza), la rilevazione dell'acquisizione di ulteriori quote di un'entità già controllata o la cessione della quota di una controllata di cui si mantiene il controllo.

I principi modificati entreranno in vigore a partire dagli esercizi che iniziano successivamente al 1° luglio 2009, ma non sono ancora stati omologati dalla UE.

IFRS 8 – Settori operativi

L'IFRS 8, omologato dalla UE nel novembre 2007, stabilisce come un'entità deve fornire informazioni in merito ai segmenti operativi in un bilancio annuale e, come emendamento allo IAS 14 – Informativa di settore, richiede le medesime informazioni anche sui bilanci intermedi. Definisce inoltre i requisiti informativi in merito a prodotti e servizi, alle aree geografiche in cui opera e ai maggiori clienti dell'entità.

L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 e l'applicazione decorre dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il 6 settembre 2007 lo IASB ha pubblicato una versione rivista del principio IAS 1 al fine di migliorare la qualità e la comparabilità dell'informativa di bilancio, nell'ambito del citato progetto di convergenza tra principi IFRS e US GAAP.

Il principio rivisto entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. E' comunque consentita un'applicazione anticipata, ma non è ancora stato omologato dalla UE.

IAS 23 – Oneri finanziari

Nel 2007 lo IASB ha modificato il principio in oggetto; la principale modifica riguarda l'eliminazione dell'opzione di poter rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari relativi ad attività che richiedono un notevole periodo di tempo per essere pronte per l'uso o la vendita. Il principio entrerà in vigore il 1° gennaio 2009, è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Per tutti i principi ed interpretazioni di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni o emendamenti ai principi esistenti, il Gruppo sta valutando gli eventuali impatti derivanti dalla loro applicazione futura.

Note esplicative - Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento - Riorganizzazione Societaria

Nel mese di luglio 2007 si è perfezionata la Riorganizzazione Societaria che ha comportato – con decorrenza dal 1° luglio 2007 – l'inclusione, nell'area di consolidamento, delle seguenti partecipate:

Società consolidate con il “metodo integrale”

SIAS S.p.A.; Cisa Engineering S.p.A.; Euroimpianti Electronics S.p.A.; Fiori Real Estate s.r.l.; Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A.; Infosistem S.p.A.; Logistica Tirrenica S.p.A.; SINELEC S.p.A.; Autostrade dei Parchi S.p.A.; L.A.S. s.c.ar.l.; Autostrada Ligure Toscana S.p.A.; ABC Costruzioni S.p.A.; Autocamionale della Cisa S.p.A.; Autostrada dei Fiori S.p.A.; Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.; SSAT S.p.A.; Tibre s.c.ar.l..

Società consolidate con il “metodo del patrimonio netto”

Rites s.c.ar.l.; CON.SIL.FER.; CO.LA.CI. s.c.ar.l.; Autostrade Sud America s.r.l.; Malpensa 92 s.c.ar.l.; MICROLUX s.r.l.; Fondo Valle s.c.ar.l. (in liquidazione); OMT S.p.A.; S.A.C. s.r.l. Consortile (in liquidazione); FIMPRE s.r.l.; ASTA S.p.A.; S.A.C.S. s.r.l. Consortile (in liquidazione); Autostrada Estense S.c.p.A.; Autopista do Pacifico SA..

Al fine di consentire un'adeguata comparabilità dei dati, nella “*Relazione sulla gestione – Dati economici, patrimoniali e finanziari*” sono stati riportati appositi prospetti “pro-forma” (relativi agli esercizi 2006 e 2007 per quanto concerne i dati economici del Gruppo e - per il solo 2006 - relativamente ai dati patrimoniali e finanziari dello stesso) nei quali gli effetti dell'operazione di riorganizzazione sono stati riflessi come se la stessa fosse avvenuta in data 1° gennaio dei rispettivi esercizi. Nei prospetti di seguito riportati sono dettagliati i prospetti di raccordo fra i “dati effettivi” ed i relativi “dati pro-forma”

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione tra il **conto economico consolidato** del Gruppo ASTM relativo all'esercizio **2006** ed i corrispondenti dati "pro-forma".

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Gruppo ASTM 2006	Variazioni area di consolidamento (1)	Gruppo ASTM "pro-forma" 2006
Ricavi			
Ricavi del settore autostradale	314.214	378.535	692.749
Ricavi del settore costruzioni	6.716	(228)	6.488
Ricavi del settore engineering	27.100	(14.938)	12.162
Ricavi del settore tecnologico	-	17.596	17.596
Altri ricavi	33.277	25.239	58.516
Totale ricavi	381.307	406.204	787.511
Costi operativi	(206.301)	(223.277)	(429.578)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	28.483	93.081	121.564
Margine operativo lordo	203.489	276.008	479.497
Componenti significative non ricorrenti	1.396	-	1.396
Margine operativo lordo "rettificato"	204.885	276.008	480.893
Ammortamenti e ed accantonamenti netti	(44.434)	(105.818)	(150.252)
Risultato operativo	160.451	170.190	330.641
Proventi finanziari	15.073	29.386	44.459
Oneri finanziari	(35.701)	(50.571)	(86.272)
Oneri finanziari capitalizzati	5.107	7.924	13.031
Utile/(perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	33.789	(20.601)	13.188
Saldo della gestione finanziaria	18.268	(33.862)	(15.594)
Utile/(perdita) al lordo delle imposte	178.719	136.328	315.047
Imposte	(59.190)	(60.829)	(120.019)
Utile/(perdita) dell'esercizio	119.529	75.499	195.028
Quota attribuibile alle minoranze	3.936	82.548	86.484
Quota attribuibile al Gruppo	115.593	(7.049)	108.544

(1) Trattasi, sostanzialmente, del conto economico (al netto delle poste infragruppo) relativo all'intero esercizio 2006 del Gruppo SIAS

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione tra il **conto economico consolidato** del Gruppo ASTM relativo all'esercizio **2007** ed i corrispondenti dati "pro-forma".

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Gruppo ASTM 2007	Variazioni area di consolidamento (2)	Gruppo ASTM "pro-forma" 2007
Ricavi			
Ricavi del settore autostradale	528.563	185.059	713.622
Ricavi del settore costruzioni	4.618	5.294	9.912
Ricavi del settore engineering	20.418	(7.190)	13.228
Ricavi del settore tecnologico	11.809	15.409	27.218
Altri ricavi	47.335	12.148	59.483
Totale ricavi	612.743	210.720	823.463
Costi operativi	(322.991)	(121.758)	(444.749)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	69.542	42.125	111.667
Margine operativo lordo	359.294	131.087	490.381
Componenti significative non ricorrenti	1.738	1.963	3.701
Margine operativo lordo "rettificato"	361.032	133.050	494.082
Ammortamenti e ed accantonamenti netti	(109.222)	(58.227)	(167.449)
Risultato operativo	251.810	74.823	326.633
Proventi finanziari	35.636	12.526	48.162
Oneri finanziari	(74.616)	(26.871)	(101.487)
Oneri finanziari capitalizzati	28.233	4.235	32.468
Utile/(perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	15.691	(7.943)	7.748
Saldo della gestione finanziaria	4.944	(18.053)	(13.109)
Utile/(perdita) al lordo delle imposte	256.754	56.770	313.524
Imposte	(86.505)	(25.819)	(112.324)
Utile/(perdita) dell'esercizio	170.249	30.951	201.200
Quota attribuibile alle minoranze	51.642	37.446	89.088
Quota attribuibile al Gruppo	118.607	(6.495)	112.112

(2) Trattasi, sostanzialmente, del conto economico (al netto delle poste infragruppo) relativo al solo I semestre del Gruppo SIAS (in quanto gli effetti della Riorganizzazione Societaria sono decorsi dal 1° luglio 2007).

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione tra la **situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2006** del Gruppo ASTM ed i corrispondenti dati “pro-forma”.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Gruppo ASTM 31/12/2006	Variazioni area di consolidamento	Gruppo ASTM “pro-forma” 31/12/2006
Immobilizzazioni	1.352.076	1.529.833	2.881.909
Partecipazioni	526.536	(1.831)	524.705
Capitale di esercizio	38.625	(17.890)	20.735
Capitale investito	1.917.237	1.510.112	3.427.349
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(61.681)	(87.049)	(148.730)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(24.779)	(30.463)	(55.242)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	1.830.777	1.392.600	3.223.377
Patrimonio netto comprensivo del capitale e riserve di terzi	917.851	641.653	1.559.504
Indebitamento finanziario netto	653.921	345.735	999.656
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	125.463	305.884	431.347
Altri debiti non correnti (*)	133.542	99.328	232.870
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.830.777	1.392.600	3.223.377

(*) Trattasi del risconto riveniente dall’attualizzazione del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia

Di seguito è riportata la riconciliazione tra l’“*indebitamento finanziario netto*” del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2006 e il corrispondente dato pro-forma

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Gruppo ASTM 31/12/2006	Indebitamento finanziario netto Gruppo SIAS al 31/12/2006	Elisioni Infragrupo (1)	Gruppo ASTM “pro-forma” 31/12/2006 “pro-forma”
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	81.693	240.575		322.268
B) Titoli detenuti per la negoziazione	1.623	-		1.623
C) Liquidità (A) + (B)	83.316	240.575	-	323.891
D) Crediti finanziari (*)	51.524	154.193		205.717
E) Debiti bancari correnti	(8.661)	(96.024)		(104.685)
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(91.416)	(21.697)		(113.113)
G) Altri debiti finanziari correnti	(3)	(9.601)	2.699	(6.905)
H) Indebitamento finanziario corrente	(100.080)	(127.322)	2.699	(224.703)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	34.760	267.446	2.699	304.905
J) Debiti bancari non correnti	(688.681)	(417.013)		(1.105.694)
K) Obbligazioni emesse	-	(285.667)	87.759	(197.908)
L) Altri debiti non correnti	-	(959)		(959)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(688.681)	(703.639)	87.759	(1.304.561)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(653.921)	(436.193)	90.458	(999.656)

(*) Tale voce è relativa a contratti di capitalizzazione e strumenti finanziari indicizzati a capitale garantito che, seppur di durata ultra annuale, risultano monetizzabili - su richiesta - nel breve termine.

(1) Trattasi dello storno delle obbligazioni, relative al Prestito Obbligazionario SIAS 2005-2017, detenute dal Gruppo ASTM S.p.A.

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Euroimpianti Electronic S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	120.000	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l.	Imperia - Piazza della Repubblica 46A	90.000	100,000	
Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	350.000.000	100,000	
Infosistem S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	1.500.000	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	2.028.125	100,000	99,500
SINECO S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	500.000	100,000	82,000
Strade Co.Ge. S.p.A.	Aosta Regione Borgnalle	500.000	100,000	
Tibre s.c.a r.l.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	10.000	100,000	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	1.500.000	97,059	
Autostrade dei Parchi S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	31.500.000	96,193	
L.A.S. s.c.a r.l.	Tortona (AL) – Regione Ratto	10.000	95,000	
Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	120.000.000	87,392	
ABC Costruzioni S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	5.326.938	85,921	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	41.600.000	84,436	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano – Via F. Casati 1/A	2.500.000	82,000	
Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	15.000.000	79,167	
LIRA s.r.l.	Milano c/o Politecnico di Milano – Via Durando 10	200.000	75,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	67,634	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.750.000	63,423	61,705
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Savona – Via Don Minzoni 7	40.000.000	60,768	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX settembre 98/E	200.000.000	60,000	
SSAT S.p.A.	Torino – Via Piffetti 15	7.200.000	60,000	

Società controllate – consolidate con il “metodo proporzionale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
ATIVA S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	38.512.500	41,170	
Si.Co.Gen. s.r.l.	Torino – Strada Cebrosa 86	260.000	41,170	
Pinerolo s.c.a r.l.	Torino – C.so Francia 22	20.000	20,585	
ATIVA Engineering S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	200.000	41,170	

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
RITES S.c.a r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.000	86,660	
TANGENZIALE EST s.r.l.	Torino (TO) - C.so R. Margherita, 165	90.000	80,586	
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Via M. Schina 5	6.196.800	66,666	
SISTEMI E SERVIZI S.c.a r.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	58,000	14,000
CON.SIL.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
V.A. BITUMI s.r.l.	Issogne (AO) - Fraz. Mure	20.800	50,000	
CORSO MARCHE s.r.l.	Torino (TO) - C.so R. Margherita, 165	90.000	47,057	
CO.LA.CI S.c.a r.l.	Parma-Via A.M. Adorni 1	10.200	45,715	
Autostrade Sud America s.r.l.	Milano – Piazzetta Maurilio Bossi 1	100.000.000	45,000	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	60.000.000	40,303	
DEC s.r.l.	Milano – C.so Buenos Aires, 77	102.960	40,000	
MALPENSA 92 S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000	40,000	
MICROLUX s.r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	10.400	40,000	
Fondo Valle S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldo 8	10.000	39,330	
SITAF S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,976	
SITRASB S.p.A.	S.Rhémy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	8.000.000	36,500	
BEINASCO S.c.a r.l.	Torino-Corso Francia 22	20.000	36,468	
OMT S.p.A.	Tortona (AL) - S.P. Pozzolo Formigaro 3/5	1.120.00	35,714	
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.200	35,000	
FIMPRES r.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.400	32,846	
ASTA S.p.A.	Torino - C.so Matteotti 57	2.000.000	30,000	
VESIMA S.c.a r.l. (in liquidazione)	Tortona (AL) - Via Balustra 15	25.500	30,000	
COALPA S.p.A.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	500.000	25,900	
SOCIETA' TRAFORO CIRIEGIA S.p.A.	Cuneo - C.so Nizza 36	3.167.100	25,684	13,027
ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.p.A.	Cuneo - C.so Nizza 36	600.000	25,642	
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata (AG)-Via Bengasi 26	10.200	25,000	
Autostrada Estense S.c.p.A.	Carpì (MO) – Via Carlo Pisacane 2	1.000.000	22,500	
C.I.M. S.p.A.	Novara - Via Carlo Panseri 100	21.200.000	21,230	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

Elenco delle partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
FIUMICINO PISTA 3 S.c.a r.l.	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	19,990	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona – Via Cattaneo 20	1.000	19,900	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	86.848	16,537	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago Milanofiori(MI)-Strada 3 Palazzo B/4	93.600.000	13,595	0,048
P I S T A S.p.A. (in liquidazione)	Torino - Galleria S.Federico 54	2.464.499	13,055	
EURETE S.c.a.r.l.	Genova-Via Cairoli 11/3c	65.239	12,290	
C.R.S. – Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Bagnarla Arsa (UD)	657.500	11,081	
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	6.157.865	11,041	
NUOVO MONDO S.c.r.l.	Genova - Via Macaggi 23/18	10.200	10,000	
TANGENZIALI EST DI MILANO S.p.A.	Milano – Via Conservatorio, 22	5.252.000	8,000	
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	7,971	
Terminal Container Civitavecchia S.c.a r.l.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	50.000	7,000	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) – Piazza Vittorio Emanuele 13	23.864.180	6,493	
AUTOSTRADA ALEMAGNA S.p.A.	Venezia - San Marco	312.000	5,887	5,887
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.200	5,579	
CO.C.I.V.	Genova (GE) - Via De Marini 1- Palazzo WTC	516.457	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonesa 12/16	10.701.600	4,805	4,805
FNM S.p.A.	Milano – P.le Cadorna 14	107.690.160	3,947	
COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA C.I.E. S.p.A.	Torino-Via Bellardi n. 21 bis	13.040.000	3,842	3,842
P.S.T. S.p.A.	Tortona (AL) - Via Emilia 168	4.797.728	3,461	
Consorzio Universitario Di Economia Aziendale	Pinerolo (TO) - P.zza Vittorio Veneto 1	358.468	3,030	3,030
COMPUTRON ENGINEERING S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	100.000	3,000	
AEROPORTO PAVIA RIVANAZZANO s.r.l.	Pavia - Via Mentana 27	1.161.459	2,971	
Argo Costruzioni Infrastrutture ACI S.c.p.a.	Tortona (AL)- Regione Ratto	120.000	2,000	
FILSE S.p.A.	Genova - Via Peschiera 16	22.612.333	1,150	
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	148.041.690	1,015	0,393
Agognate S.c.a r.l.	Tortona (AL) – Strada privata Ansaldi 8	10.000	1,000	
Biandrate s.c.a r.l.	Tortona (AL) – Strada privata Ansaldi 8	10.000	1,000	
Taranto Logistica S.p.A.	Tortona (AL)- Via Balustra 15	13.000.0000	1,000	
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.	Livorno - L.go Strozzi 1	11.7656.695	0,659	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	1.390.074.083	0,620	
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.643.000	0,211	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	409.549.083	0,064	0,026
ASSOSERVIZI INDUSTRIE S.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	443.700	0,055	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste – Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.406.113.907	0,032	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	375.200	0,014	
VALTREBBIA S.c.a r.l.	Genova - Via Porta degli Archi 10/16	10.200	0,005	
Abertis Infraestructuras S.A.	Parc Logistic Avenue 12-20 – Barcelona - Spagna	1.915.225.875	0,001	
ATLANTIA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	571.711.557	0,000	

Note esplicative - Informativa di settore

Il Gruppo ASTM svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- Settore autostradale
- Settore costruzioni
- Settore engineering
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna “eliminazioni”.

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2007	2006	2007	2006
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006				
Ricavi verso terzi:														
Autostradali (pedaggi)	497.707	293.422											497.707	293.422
Altri ricavi autostradali	30.856	20.792											30.856	20.792
Costruzioni			4.618	43.641									4.618	43.641
Engineering					20.418	27.100							20.418	27.100
Tecnologico							11.809						11.809	
Servizi									540	836			540	836
Altri	44.675	21.493	872	792			835	16	1.232	441			46.795	23.561
Totale ricavi verso terzi	573.238	335.707	5.490	44.433	20.418	27.935	11.825		1.772	1.277			612.743	409.352
Ricavi infrasettoriali	4.676	1.372	52.658	149.543	38.315	28.262	21.642		4.871	4.332			(183.509)	122.162
Totale ricavi	577.914	337.079	58.148	193.976	58.733	56.197	33.467		6.643	5.609			(183.509)	734.905
Costi operativi	(243.632)	(147.822)	(50.881)	(183.222)	(45.607)	(43.597)	(25.902)		(7.851)	(4.855)			183.509	(373.873)
MOL di settore	334.282	189.257	7.267	10.754	13.126	12.600	7.565		(1.208)	754			-	361.032
Ammortamenti ed accantonamenti	(105.545)	(43.468)	(1.825)	(2.100)	(715)	(554)	(903)		(234)	(245)			-	(109.222)
Utile operativo														251.810
Oneri finanziari														(46.383)
Proventi finanziari														35.636
Quota utili netti società collegate	15.195	33.526	953	(2.989)	(143)		87		(401)	(121)				15.146
Imposte sul reddito														15.691
Risultato netto al lordo della quota di terzi														(86.505)
														(61.838)
														170.249
														119.686

	Settore di attività										Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni		Engineering		Tecnologico		Servizi		2007	2006	2007	2006
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006				
Attività di settore	4.591.417	1.659.856	103.986	16.819	73.850	82.711	55.017		3.679.892	895.704	(4.132.619)	(808.507)	4.371.543	1.846.583
Partecipazioni in società collegate	41.744	40.719	380	398	51	25.221	1.151		134.183	325.612			177.509	391.950
Attività non attribuite ai settori														-
Totale attività														4.549.052
Passività di settore	4.633.161	1.700.575	104.366	17.217	73.901	107.932	56.168		3.814.075	1.221.316	(5.799.054)	(1.726.358)	2.882.617	1.320.682
Passività non attribuite ai settori														-
Patrimonio netto														1.666.435
Passività														4.549.052
Investimenti in immobilizzazioni materiali	347.963	231.718	1.055	73	474	762	2.943		458	-				352.893
														232.553

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2006	28.629	3.012	100	31.741
Investimenti		394	7.385	7.779
Riclassificazioni		273		273
Svalutazioni	(2.047)			(2.047)
Variazione area di consolidamento		(78)		(78)
Disinvestimenti		(89)	(136)	(225)
al 31 dicembre 2006	26.582	3.512	7.349	37.443
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2006		(2.482)		(2.482)
Ammortamenti 2006		(348)		(348)
Riclassificazioni				
Variazione area di consolidamento		165		165
Storni				
al 31 dicembre 2006	-	(2.665)	-	(2.665)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2006	28.629	530	100	29.259
al 31 dicembre 2006	26.582	847	7.349	34.778

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2007	26.582	3.512	7.349	37.443
Investimenti		1.894	3.340	5.234
Riclassificazioni		10	(10)	-
Svalutazioni	(3.602)			(3.602)
Variazione area di consolidamento	55.590	13.680	297	69.567
Disinvestimenti		(1.465)	(133)	(1.598)
al 31 dicembre 2007	78.570	17.631	10.843	107.044
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2007		(2.665)		(2.665)
Ammortamenti 2007		(1.006)		(1.006)
Riclassificazioni				
Variazione area di consolidamento		(9.268)		(9.268)
Storni		1.462		1.462
al 31 dicembre 2007	-	(11.477)	-	(11.477)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2007	26.582	847	7.349	34.778
al 31 dicembre 2007	78.570	6.154	10.843	95.567

L'incremento intervenuto nel periodo è riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento a seguito del perfezionamento dell'operazione di riorganizzazione dei Gruppi ASTM e SIAS.

La voce "avviamento" rappresenta, essenzialmente, la differenza fra il prezzo pagato per acquisire quote di partecipazione nelle controllate SIAS S.p.A., SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ATIVA S.p.A., SATAP S.p.A., Collegamenti Integrati Veloci S.p.A. e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. La verifica periodica della recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") ha comportato la riduzione dell'avviamento relativo alla ATIVA S.p.A. per un importo pari a 3,6 milioni di euro.

Di seguito viene fornito il dettaglio al 31 dicembre 2007 della voce “avviamento”:

SATAP S.p.A.	2.907	
ATIVA S.p.A.	19.806	
Collegamenti Integrati Veloci S.p.A.	267	
SALT S.p.A.	7.282	} Variazione area cons.to ⁽¹⁾
Infosistem S.p.A.	379	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	
Autocamionale della Cisa S.p.A.	27.152	
SALT S.p.A.	20.464	
Totale	<u>78.570</u>	

La voce “*altre attività immateriali*” è, essenzialmente, riferibile alla capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base ed a licenze per programmi software.

Le “*altre attività immateriali in corso*” si riferiscono, principalmente, agli oneri di progettazione preliminare relativi alla autostrada Broni-Mortara.

(1) Tale avviamento corrisponde a quello già presente nella relazione semestrale consolidata del Gruppo SIAS al 30 giugno 2007

(2) Tale importo corrisponde all’avviamento, precedentemente incluso nel valore di carico della partecipazione SIAS S.p.A. valutata – fino al 30 giugno 2007 - con il “metodo del patrimonio netto”

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

Beni gratuitamente devolvibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2006	1.725.748	358.514	2.084.262
Investimenti	32.467	200.826	233.293
Riclassificazioni	88.246	(88.519)	(273)
Disinvestimenti	(145)		(145)
al 31 dicembre 2006	1.846.316	470.821	2.317.137
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2006	(154.103)	(23.865)	(177.968)
Incrementi	(2.880)	(14.750)	(17.630)
al 31 dicembre 2006	(156.983)	(38.615)	(195.598)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2006	(790.151)		(790.151)
Ammortamenti 2006	(36.620)		(36.620)
Riclassificazioni			
Storni	140		140
al 31 dicembre 2006	(826.631)		(826.631)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2006	781.494	334.649	1.116.143
al 31 dicembre 2006	862.702	432.206	1.294.908

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2007	1.846.316	470.821	2.317.137
Variazione area di consolidamento	2.719.830	316.213	3.036.043
Investimenti	48.444	295.333	343.777
Riclassificazioni	237.956	(237.956)	-
Disinvestimenti	(44)	(2.258)	(2.302)
Altri	(1.007)	-	(1.007)
al 31 dicembre 2007	4.851.495	842.153	5.693.648
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2007	(156.983)	(38.615)	(195.598)
Variazione area di consolidamento	(185.190)	-	(185.190)
Incrementi	-	(10.368)	(10.368)
al 31 dicembre 2007	(342.173)	(48.983)	(391.156)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2007	(826.631)	-	(826.631)
Variazione area di consolidamento	(1.425.543)	-	(1.425.543)
Ammortamenti 2007	(99.676)	-	(99.676)
Riclassificazioni	-	-	-
Storni	-	-	-
al 31 dicembre 2007	(2.351.850)	-	(2.351.850)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2007	862.702	432.206	1.294.908
al 31 dicembre 2007	2.157.472	793.170	2.950.642

Il costo complessivo del corpo autostradale, pari a 5.694 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.296 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati (28,2 milioni di euro relativi all'esercizio 2007); l'incremento verificatosi nell'esercizio è imputabile sia alla "variazione dell'area di consolidamento" sia al significativo programma di investimento posto in essere nel 2007.

Nel corso dell'esercizio, a seguito del completamento di alcune opere relative alle tratte gestite dalla SATAP S.p.A., SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. un importo pari a 231.578 migliaia di euro è stato riclassificato dalla voce "Autostrada in costruzione" alla voce "Autostrada in esercizio".

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino – Quincinetto, Ivrea – Santhià e Torino – Pinerolo	31 agosto 2016
SALT S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
CISA S.p.A.	La Spezia-Parma	31 dicembre 2031 (*)
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)

(*) Scadenza così prorogata, in data 8 maggio 2007, in sede di sottoscrizione dello schema aggiornato di convenzione inclusivo del prolungamento tra Parma e Nogarole Rocca.

(**) La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura.

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in locazione finanziaria	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2006	22.184	15.391	10.273	17.559	19.457	3.369	88.233
Investimenti	11	639	292	1.569	39	609	3.159
Riclassificazioni		19	(19)	226		(226)	-
Svalutazioni							
Variazione area di consolidamento	(9.241)	(5.996)	(5.741)	(2.145)	(13.407)		(36.530)
Disinvestimenti	(4)	(104)	(264)	(713)	(43)	(98)	(1.226)
al 31 dicembre 2006	12.950	9.948	4.542	16.496	6.047	3.654	53.637
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2006	(3.789)	(8.564)	(7.743)	(15.002)	(13.132)	-	(48.230)
Ammortamenti 2006	(761)	(966)	(448)	(1.134)	(1.315)		(4.624)
Riclassificazioni		(14)	14				-
Variazione area di consolidamento	2.196	4.015	4.023	1.900	8.391		20.525
Storni	2	103	248	700	29		1.082
al 31 dicembre 2006	(2.352)	(5.426)	(3.907)	(13.535)	(6.028)	-	(31.247)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2006	18.395	6.827	2.530	2.557	6.325	3.369	40.003
al 31 dicembre 2006	10.598	4.522	635	2.961	19	3.654	22.389

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in locazione finanziaria	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2007	12.950	9.948	4.542	16.496	6.047	3.654	53.637
Investimenti	5.755	515	869	1.651	849	(524)	9.115
Riclassificazioni	1.290	61	(61)	103	-	(1.400)	(7)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	30.736	12.136	9.387	21.353	6.404	3.847	83.863
Disinvestimenti	(314)	(150)	(573)	(1.137)	(775)	-	(2.949)
al 31 dicembre 2007	50.417	22.510	14.164	38.466	12.525	5.577	143.659
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2007	(2.352)	(5.426)	(3.907)	(13.535)	(6.028)	-	(31.248)
Ammortamenti 2007	(749)	(923)	(624)	(1.786)	(271)	-	(4.353)
Riclassificazioni	-	(61)	61	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	(7.613)	(4.097)	(7.264)	(17.088)	(3.534)	-	(39.596)
Storni	(2)	124	420	907	590	-	2.039
al 31 dicembre 2007	(10.716)	(10.383)	(11.314)	(31.502)	(9.243)	-	(73.158)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2007	10.598	4.522	635	2.961	19	3.654	22.389
al 31 dicembre 2007	39.701	12.127	2.850	6.964	3.282	5.577	70.501

Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo aveva in essere n. 22 contratti di locazione finanziaria relativi ad impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 31 dicembre 2007, era pari a 3.282 migliaia di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2007.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2006	Acquisti	Variazione Area riclassificazioni	Cessioni	Adegualiamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	31 dicembre 2007
					Risultato	Dividendi	Altri (*)		
Partecipazioni:									
a) in imprese controllate non consolidate:									
INPAR S.p.A. (in liquidazione)	1.349				(39)				1.310
Rites S.c.a.r.l.			9						9
Tangenziale Est s.r.l.	66				(2)				64
b) in imprese collegate									
Albenga Garesio Ceva s.r.l.	821				172				993
ASTA S.p.A.			1.070		(396)				674
Autostrada Estense S.c.p.A.			225						225
Autostrade Sud America S.r.l.			50.286		(1.990)		(1.271)		47.025
Autopista do Pacifico S.A.			2						2
Beinasco s.c.a.r.l.	3		4						7
C.I.M. S.p.A.	3.447				(5)				3.442
Coalpa S.p.A.	230				(193)				37
Co.la.ci. S.c.a.r.l.				3					3
CONSILFER				3					3
Corso Marche S.r.l.	31	13			(44)				
DEC s.r.l.	143				(143)				
FIMPRE S.r.l.		4	6.218						6.222
Fondo Valle S.c.a.r.l. (in liquidazione)				4					4
Itinera S.p.A.	26.328				1.229				27.557
Malpensa 92 S.c.a.r.l.	-		4						4
Microlux S.r.l.			61		87				148
OMT S.p.A.		200	457						657
Road Link Holdings Ltd.	3.206				1.039	(997)	(83)		3.165
S.A.C. s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)									
S.A.C.S. s.c.r.l. Consortile (in liquidazione)									
SIAS S.p.A.	275.542		(279.844)		10.955	(6.642)	246	(257)	
Sistemi e Servizi s.c.a.r.l.	23		36						59
SITAF S.p.A.	71.316				5.173		123		76.612
SITRACI S.p.A.	1.102				(142)				960
SITRASB S.p.A.	7.943				33				7.976
TIBRE s.c.a.r.l.	5		(5)						
V.A. Bitumi S.r.l.	395				(44)				351
VESIMA S.c.a.r.l. (in liquidazione)	-								
Totale	391.950	217	(221.467)		15.690	(7.639)	369	(1.611)	177.509

(*) Pro quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” (risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo SITAF e dalla semestrale consolidata al 30 giugno 2006 del Gruppo SIAS)

La variazione intervenuta nel periodo è riconducibile – principalmente – alla Riorganizzazione Societaria; in particolare la partecipazione detenuta nella SIAS S.p.A. è stata valutata – fino al 30 giugno 2007 – con il “metodo del patrimonio netto” mentre, con decorrenza dal 1° luglio 2007 (a seguito dell’acquisizione del controllo da parte di ASTM S.p.A.) è stata inclusa fra le società consolidate col “metodo integrale”. Analogamente, le partecipazioni valutate nell’ambito del Gruppo SIAS col “metodo del patrimonio netto” sono state incluse – nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM – a far data dal 1° luglio 2007.

Al 31 dicembre 2007 il valore della partecipazione SITAF S.p.A. risulta inclusivo di un importo pari a 0,7 milioni di euro relativo al pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalla collegata stessa.

3.b – Partecipazioni non consolidate - disponibili per la vendita

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

	31 dicembre 2006			Movimenti del periodo					31 dicembre 2007		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti	Variaz. Area/ Riclassifica	Cessioni	Adeguamenti al “fair value”	Altri / Svalutaz.	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Partecipazioni:											
Abertis Infraestructuras	56	111	167				4		56	115	171
ACI s.c.p.a.	-	-	-	2					2		2
Aeroporto Pavia Rivanazzano s.r.l.	57		57						57		57
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.500		1.500						1.500		1.500
Alerion Industries S.p.A.	-		-	1.076	1.803		13		2.048	844	2.892
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.172	1.154	5.326		98.209	(81.847)	(7.738)		12.264	1.686	13.950
Assoservizi Industria s.r.l.	-		-		1				1		1
ASTA S.p.A.	490		490	67	(557)				-		-
Atlantia S.p.A.	-		-						-		-
Autostrada Alemagna S.p.A.	18		18						18		18
Banca CA.RI.GE S.p.A.	-		-		27.982	(627)	(1.020)		19.916	6.419	26.335
Brisa – Autostrada - S.A.	36	60	96				4		36	64	100
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-		-						-		-
CE.P.I.M. S.p.A.	-		-			14			14		14
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	-		-			122			122		122
Consorzio Autostrade Italiane Energia	4		4			10			14		14
Consorzio COCIV	1.177		1.177						1.177		1.177
Cons. Univ. Di Economia Aziendale	-		-						-		-
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	52		52	7					59		59
Coop Agricola Forza e Luce	-		-						-		-
Computron Engineering s.r.l.	-		-						-		-
Consorzio Servizi Ingegneria	-		-						-		-
Eurete S.c.a.r.l.	-		-			8			8		8
FILSE S.p.A.	259		259						259		259
Fiumicino Pista 3 S.c.a.r.l.	-		-			2			2		2
FNM S.p.A.	-		-	436	10.281		(4.097)		11.097	(4.477)	6.620
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576		576						576		576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	-		-		77				77		77
Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	70	610	680	13.431	153.253		(1.189)		88.901	77.274	166.175
Mediobanca S.p.A.	-		-	7.620			(207)		7.620	(207)	7.413
LAS – Liris ABC Strade S.c.a.r.l.	1		1		(1)				-		-
Nuovo Mondo S.c.a.r.l.	1		1						1		1
P.I.S.T.A. S.p.A.	322		322						322		322
P.S.T. S.p.A.	166		166						166		166
SINELEC S.p.A.	14		14		(14)				-		-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	500		500		485				985		985
Società per Autostrada Tirrenica S.p.A.	-		-		2.028				2.028		2.028
SO.GE.A.P. S.p.A.	-		-	400	680			(511)	569		569
SPEDIA S.p.A.	-		-		656				656		656
S.S.A.T. S.p.A.	336		336		(336)				-		-
Taranto Logistica S.p.A.	130		130						130		130
Terminal Container Civitavecchia S.c.a.r.l.	-		-		4				4		4
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	800		800					(381)	419		419
Valtrebbia S.c.a.r.l.	-		-						-		-
Totale	10.737	1.935	12.672	23.039	294.707	(82.474)	(14.230)	(892)	151.104	81.718	232.822

Le principali variazioni intervenute nell’esercizio sono ascrivibili alla Riorganizzazione Societaria per la quale sono state recepite i valori di iscrizione delle partecipazioni quali risultanti dalla relazione semestrale consolidata del Gruppo SIAS al 30 giugno 2007.

Si riporta, di seguito, la movimentazione intervenuta in tale voce e non riconducibile alla sopraccitata Riorganizzazione Societaria:

- acquisto di n. 1.571.000 azioni della Alerion Industries S.p.A. (pari allo 0,393% del capitale sociale) effettuato dalla Capogruppo;
- cessione, al netto delle acquisizioni e delle assegnazioni gratuite, di n. 2.162.000 azioni della

Assicurazioni Generali S.p.A. effettuato dalla Capogruppo e dalla SIAS S.p.A.;

- cessione di n. 241.000 azioni della Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (pari allo 0,023% del capitale sociale) effettuata dalla Autostrade dei Parchi S.p.A.;
- acquisto di n. 1.800.000 azioni della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (pari all'1% del capitale sociale) effettuato dalla SIAS S.p.A.;
- cessione della partecipazione detenuta nella Capitalia S.p.A. effettuata dalla SIAS S.p.A.;
- parziale rivalutazione della Compagnia Italiana Energia S.p.A., svalutata in precedenti esercizi dalla SIAS S.p.A.;
- acquisto di n. 525.000 azioni della Mediobanca S.p.A. (pari allo 0,064% del capitale sociale) effettuato dalla capogruppo e dalla Autostrade dei Parchi S.p.A.;
- acquisto di n. 485.837 azioni della FNM S.p.A. (pari allo 0,234% del capitale sociale) effettuato dalla SIAS S.p.A. e riclassificazione delle azioni precedentemente detenute iscritte nell'attivo circolante;
- adeguamenti al "fair value" e svalutazioni.

Come si evince dalla tabella soprariportata, il valore delle partecipazioni "disponibili per la vendita" al 31 dicembre 2007 risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) pari a circa 81,7 milioni di euro (1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006) relativo all'adeguamento, al "fair value", delle stesse.

Si evidenzia che n. 3.993.611 azioni detenute nella Banca CA.RI.GE. S.p.A sono state costituite in pegno a fronte del finanziamento, pari a 10 milioni di euro, ricevuto per l'acquisto delle stesse.

Si segnala inoltre che, al 31 dicembre 2007, erano in essere "opzioni call" su n. 125.000 azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. presenti in portafoglio. Tali opzioni, scadenti nei primi mesi del 2008, non sono state esercitate dagli aventi diritto.

3.c – Crediti

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	2.076	1.828
Crediti:		
• verso INA	13.787	1.091
• per pegno su polizze fideiussorie	18.000	-
• verso fornitori per depositi cauzionali	479	251
• per acconto imposta su TFR	54	104
• verso altri	2.648	6.683
Totale	37.044	9.957

I "finanziamenti a società partecipate" si riferiscono per 1.812 migliaia di euro al finanziamento concesso dalla ASTM S.p.A. e dalla SATAP S.p.A. alla INPAR S.p.A. (in liquidazione).

Il "credito verso INA" rappresenta la quota accantonata in passati esercizi delle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente dalle Società concessionarie autostradali.

Il "credito per pegno su polizze fideiussorie" rappresenta il valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della SALT S.p.A., con riferimento alla

assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

La voce “crediti verso altri” include un importo pari a 1,5 milioni di euro relativo all’adeguamento al “fair value” dell’interest rate swap stipulato dalla SAV S.p.A..

3.d – Altre

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
• Prestito obbligazionario convertibile SITAF	6.418	6.418
• Prestito obbligazionario convertibile SIAS	13.724	105.539
• Polizze assicurative	-	50.721
• Altre attività finanziarie	20.683	803
Totale	40.825	163.481

Il “*prestito obbligazionario convertibile SITAF*” si riferisce alle obbligazioni convertibili 31 dicembre 2001 – 30 giugno 2009 emesse dalla SITAF S.p.A..

La riduzione intervenuta nella voce “*Prestito obbligazionario convertibile SIAS*” è ascrivibile all’elisione infragruppo (relativa alla “componente di passività”) delle obbligazioni SIAS detenute dalla ASTM S.p.A..

Le “*polizze assicurative*” nel 2006 erano relative a contratti di capitalizzazione stipulati dalla SATAP S.p.A. con Eurovita Assicurazioni S.p.A. – Gruppo BPI (46.159 migliaia di euro) e dalla ATIVA S.p.A. con Monte Paschi Vita S.p.A. (4.562 migliaia di euro); tali polizze sono state estinte, con conseguente monetizzazione delle stesse, nel corso dell’esercizio.

Le “*altre attività finanziarie*” sono principalmente relative alla sottoscrizione - effettuata dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. - di uno strumento finanziario indicizzato con capitale garantito

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 7.951 migliaia di euro (2.354 migliaia di euro al 31 dicembre 2006); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.593	1.199
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Lavori in corso su ordinazione	27.413	3.276
Prodotti finiti e merci	486	-
Acconti	363	-
Totale	36.855	4.475

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Valore lordo delle commesse	301.749	21.372
Acconti su stati avanzamento lavori	(258.719)	(12.033)
Acconti su revisione prezzi e riserve	(6.689)	-
Fondo garanzia opere in corso	(8.928)	(6.063)
Valore netto	27.413	3.276

L'incremento della voce rimanenze è principalmente riconducibile alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

La voce "lavori in corso su ordinazione" comprende, al 31 dicembre 2007, importi iscritti a titolo di riserve per un ammontare di 10,4 milioni di euro.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 69.112 migliaia di euro (56.873 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.922 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 41.782 migliaia di euro (18.472 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
verso imprese controllate non consolidate	60	60
verso imprese collegate	1.129	637
verso imprese controllanti	12	4.714
verso società interconnesse	141.666	64.438
verso ANAS per lodo arbitrale Autostrade dei Parchi	23.456	-
verso Ente Concedente per contributi in c/capitale	57.816	47.446
verso altri	15.208	11.937
risconti attivi	6.310	3.528
Totale	245.657	132.760

I "crediti verso controllate non consolidate" sono relativi, principalmente, a prestazioni di servizi rese nei confronti della INPAR S.p.A. in liquidazione.

I "crediti verso collegate" sono relativi, principalmente, ai crediti vantati dalla SATAP S.p.A. nei confronti dell'Itinera S.p.A. (655 migliaia di euro) e dalla SINA S.p.A. verso la Coalpa S.p.A. (350 migliaia di euro).

La riduzione intervenuta nei "crediti verso controllanti" è riconducibile al venire meno dei crediti nei confronti della Aurelia S.p.A. correlati al c.d. "consolidato fiscale".

La voce "crediti verso società interconnesse" rappresenta i rapporti di credito con le società

interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ancora da attribuire alla chiusura del periodo. Il significativo incremento intervenuto in tale voce è riconducibile alla “variazione dell’area di consolidamento”.

Il “*credito verso ANAS per lodo arbitrale Autostrade dei Parchi*” rappresenta il credito accertato a seguito della positiva definizione del lodo arbitrale del 20 luglio 2005, con il quale il collegio arbitrale, all’unanimità, ha riconosciuto alla controllata Autostrade dei Parchi S.p.A. un indennizzo di pari importo, da ricevere dall’ANAS, a fronte della gestione delle autostrade A24 ed A25 esercitata dalla società, per conto dell’ANAS, per oltre un ventennio. Come riportato nella “Relazione sulla gestione”, la causa relativa all’impugnazione del lodo arbitrale da parte dell’ANAS è stata rinviata all’udienza del 27 aprile 2010.

I “*crediti verso Ente Concedente per contributi in c/capitale*” sono relativi all’accertamento del contributo spettante a fronte dei lavori eseguiti, dalla SATAP S.p.A., sia per la costruzione del Raccordo Novara-Malpensa sia per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al “Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho-Pero”; l’incremento verificatosi nel periodo in esame è correlato al progredire di questi ultimi.

Nota 9 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Commercial paper	50.000	-
Credit linked notes	50.000	-
Obbligazioni, fondi e titoli di Stato	-	1.623
FNM S.p.A.	-	9.798
Iri Management S.p.A.	349	349
Sitech S.p.A.	-	-
Totale	100.349	11.770

Le voci “*commercial papers*” e “*credit linked notes*” sono relative all’investimento delle disponibilità liquide, effettuato dalla SALT S.p.A., con scadenze rispettivamente ad aprile e maggio 2008. Si tratta di prodotti finanziari a breve termine con totale rischio a carico dell’Istituto Emittente, in grado di garantire una remunerazione superiore alle alternative normalmente disponibili sul mercato monetario.

La riduzione verificatasi nella consistenza della voce “*obbligazioni, fondi e titoli di Stato*” è imputabile ai disinvestimenti resisi necessari per finanziare il programma di investimenti in beni reversibili dell’ATIVA S.p.A..

La partecipazione detenuta nella FNM S.p.A. è stata riclassificata tra le “Attività finanziarie non correnti – partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita”.

Il Gruppo risulta titolare di n. 1.256.112 azioni della Sitech S.p.A. pari al 12,58% del capitale sociale; tali azioni sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi.

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Depositi bancari e postali	317.413	78.600
Assegni	66	32
Denaro e valori in cassa	6.191	3.061
Totale	323.670	81.693

L'incremento della voce "*disponibilità liquide e mezzi equivalenti*" è principalmente riconducibile, come si evince dal "Rendiconto finanziario", alla Riorganizzazione Societaria ed alla relativa "variazione intervenuta nell'area di consolidamento".

Nota 11 – Patrimonio netto

11.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 88.000 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 44.000 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex lege 72/83 che, in caso di distribuzione, concorrerà a formare il reddito della Capogruppo e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 31 dicembre 2007 (comprensiva delle azioni della controllante detenute da società controllate) è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni(*)	Valore nominale (in euro)	% sul capitale sociale	Valore unitario medio (in euro)	Controvalore totale (in euro)
31 dicembre 2007	8.851	4.425	0,01%	5,07	44.874

(*) La controllata ATIVA S.p.A. detiene n. 21.500 azioni e viene consolidata, col “metodo proporzionale”, per una quota pari al 41,17%

Per quanto precede, il capitale sociale – al 31 dicembre 2007 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

- Capitale sociale	44.000
- Azioni proprie detenute dalla Capogruppo (v.n.)	-
- Azioni detenute da società controllate (v.n.)	(4)
- Capitale sociale “rettificato”	43.996

11.2 – Riserve

11.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 25.861 migliaia di euro (immutata rispetto al 31 dicembre 2006).

11.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (immutate rispetto al 31 dicembre 2006).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite, in conformità alle disposizioni dello IAS 12.

Analoghe motivazioni sussistono per le riserve in sospensione d'imposta relative alle società consolidate con il metodo integrale.

11.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2006 in quanto superiore al limite previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

11.2.4 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E' costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita delle attività finanziarie classificate come “disponibili per la vendita”. Al 31 dicembre 2007 ammonta a 50.770 migliaia di euro (30.572 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), al netto dell'effetto fiscale differito.

11.2.5 – Riserva differenze cambio

Tale voce, negativa per 2.041 migliaia di euro (negativa per 926 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), recepisce le differenze cambio relative al patrimonio netto delle società collegate Road Link Holdings Ltd (UK) ed ASA s.r.l..

11.2.6 – Utili portati a nuovo

Tale voce ammonta, al 31 dicembre 2007, a 737.946 migliaia di euro (663.728 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi risultanti nel bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali. Tale riserva si incrementa a seguito sia dell'allocazione del risultato dell'esercizio 2006 sia degli effetti relativi alla operazione di Riorganizzazione Societaria, come dettagliatamente illustrato nel prospetto dei movimenti di patrimonio netto.

11.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato dell'esercizio pari a 118.607 migliaia di euro (115.593 migliaia di euro nell'esercizio 2006).

11.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 31 dicembre 2007, ammonta a 689.033 migliaia di euro (36.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) ed è inclusiva del risultato del periodo di competenza di terzi azionisti per complessivi 51.642 migliaia di euro. La significativa variazione intervenuta in tale voce è riconducibile alla “variazione dell'area di consolidamento” conseguente alla Riorganizzazione Societaria.

Nota 12 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

12.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2006	61.681	-	2.332	64.013
Variatione area di consolidamento	84.961	3	1.944	86.908
Accantonamenti	81.587	-	1.265	82.852
Utilizzi	(82.431)	-	(384)	(82.815)
31 dicembre 2007	145.798	3	5.157	150.958

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per l'esercizio 2007, ammonta a 81.587 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi effettuati nel periodo, risulta pari a 82.431 migliaia di euro.

Altri fondi

Tale voce, pari a 5.157 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- per 1.627 migliaia di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A., principalmente in ordine ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 1.217 migliaia di euro ad importi accantonati da ATIVA S.p.A. a fronte di rischi su opere in costruzione, controversie in corso e normativa su ambiente e sicurezza;
- per 2.200 migliaia di euro ad importi stanziati dalla SINA S.p.A. e dalla ABC Costruzioni S.p.A. a fronte di oneri per contenziosi.

12.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 42.503 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 (22.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2007	22.447
Adeguamento del periodo (vedi nota 24)	2.841
Adeguamento relativo al recepimento della riforma del TFR (vedi nota 24)	(1.738)
Variatione area di consolidamento	25.550
Trasferimenti ad altre società	(196)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(6.401)
31 dicembre 2007	42.503

L' "adeguamento relativo al recepimento della riforma del TFR" riflette le modifiche apportate a tale istituto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

In particolare, tenuto conto che le quote di TFR maturande dal primo gennaio 2007 sono destinate alla previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria presso l'INPS, si è provveduto, sulla base di calcolo attuariale, a rideterminare l'ammontare del fondo "Trattamento di Fine Rapporto al 31 dicembre 2006" escludendo la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,75%
Tasso annuo di inflazione	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dal 3,0% al 4,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT 2000
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dal 2,0% al 4%
Turn – over	Dal 1% al 10,0%

Nota 13 – Debiti commerciali (non correnti)

I debiti verso fornitori (non correnti) ammontano a 9 migliaia di euro (45 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia	370.702	117.741
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	206.896	133.544
Quota di competenza CIV S.p.A. sulle anticipazioni riconosciute da TAV a COCIV	4.002	4.335
Verso altri	1.922	1.519
Totale	583.522	257.139

La voce debito "verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali. Come già segnalato nel precedente esercizio, l'art. 1025 della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) ha disposto la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia

ed il subentro dell'ANAS nella gestione del patrimonio del fondo; l'incremento intervenuto nell'esercizio è imputabile alla "variazione nell'area di consolidamento".

La voce "risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli "oneri finanziari"; contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita; valgono – per quanto concerne l'incremento verificatosi nel 2007 – le stesse motivazioni adottate per la corrispondente voce di debito.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	212.377	158.325	370.702
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	55.040	151.856	206.896
Altri debiti	5.644	280	5.924
Totale	273.061	310.461	583.522

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 1.122.551 migliaia di euro (688.681 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e mostrano un incremento connesso alle variazioni intervenute a seguito della Riorganizzazione Societaria.

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 31 dicembre 2007 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 31 dicembre 2007, risultano soddisfatti.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) e con il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

31 dicembre 2007									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2007	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca OPI S.p.A.	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile	Euro	75.000	-	24.194	50.806
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	4.800	10.200
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile	Euro	59.450	-	19.177	40.273
Mediobanca (1)	SATAP	14/12/2009	400.000	Variabile	Euro	398.916	-	398.916	-
Mediobanca	SATAP	05/05/2008	150.000	Variabile	Euro	15.000	15.000	-	-
MCC	SATAP	31/05/2014	90.000	Variabile	Euro	89.625	-	80.625	9.000
Intesa San Paolo	SAV	30/06/2008	151.838	Variabile	Euro	10.935	10.935	-	-
BNL – Mediobanca (2)	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile	Euro	49.954	4.167	20.787	25.000
Banca di Roma S.p.A.	SAV	18/06/2008	15.000	Variabile	Euro	15.000	15.000	-	-
Banca di Roma S.p.A.	SAV	30/06/2008	10.000	Variabile	Euro	10.000	10.000	-	-
Banca di Roma S.p.A.	S.A.Bro.M	01/10/2008	9.550	Variabile	Euro	9.550	9.550	-	-
Banca OPI	Ativa	15/06/2015	120.000	Variabile	Euro	40.561	4.671	20.855	15.035
Banca OPI	Cisa	30/06/2018	110.000	Variabile	Euro	104.896	10.000	39.896	55.000
Banca Carige S.p.A.	ADF	30/06/2008	54.700	Variabile	Euro	2.737	2.737	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	30/06/2016	100.000	Variabile	Euro	99.745	-	29.850	69.895
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	24/02/2012	150.000	Variabile	Euro	3.925	872	3.053	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	01/10/2018	3.400	Variabile	Euro	3.313	31	1.131	2.151
West LB	SALT	26/04/2010	70.000	Variabile	Euro	70.436	20.618	49.818	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2018	170.000	Variabile	Euro	168.229	16.191	69.413	82.625
Monte dei Paschi di Siena	SALT	30/06/2008	108.400	Variabile	Euro	9.863	9.863	-	-
Banca di Roma	SIAS	21/06/2008	300.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	19/12/2010	150	Variabile	Euro	75	24	51	-
Totale finanziamenti						1.302.210	179.659	762.566	359.985
Totale debiti verso banche (non correnti)								1.122.551	

Note:

(1) E' attribuita la facoltà – alla data di scadenza – di estendere la durata del finanziamento fino al 31 dicembre 2021 ("Extension Option")

(2) Al fine di prevenire il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse, la SAV ha stipulato un contratto di "Interest Rate Swap" correlato a tale finanziamento

31 dicembre 2006									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2006	Scadenze		
							Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Banca di Roma S.p.A.	ASTM	22/12/2012	220.000	Variabile	Euro	169.952	20.728	80.000	69.224
Banca OPI S.p.A.	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile	Euro	75.000	-	19.360	55.640
Mediobanca	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile	Euro	15.000	-	3.600	11.400
Mediobanca	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile	Euro	59.450	-	15.344	44.106
Mediobanca (1)	SATAP	14/12/2009	215.000	Variabile	Euro	214.020	-	214.020	-
Mediobanca	SATAP	05/05/2008	150.000	Variabile	Euro	46.038	31.038	15.000	-
MCC	SATAP	31/05/2014	60.000	Variabile	Euro	59.440	-	41.440	18.000
Intesa San Paolo	SAV	30/06/2008	151.838	Variabile	Euro	31.139	20.204	10.935	-
BNL – Mediobanca (2)	SAV	21/12/2019	50.000	Variabile	Euro	49.988	-	16.667	33.321
Banca di Roma S.p.A.	SAV	18/06/2008	15.000	Variabile	Euro	14.949	14.949	-	-
Banca di Roma S.p.A.	S.A.Bro.M	01/10/2008	9.550	Variabile	Euro	4.250	4.250	-	-
Banca OPI	Ativa	15/06/2015	120.000	Variabile	Euro	45.023	4.474	19.903	20.646
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	19/12/2010	150	Variabile	Euro	98	23	75	-
Totale finanziamenti						784.347	95.666	436.344	252.337
Totale debiti verso banche (non correnti)								688.681	

Note:

(1) La SATAP ha la possibilità – alla data di scadenza – di estendere la durata del finanziamento fino al 31 dicembre 2021 ("Extension Option")

(2) Al fine di prevenire il rischio derivante dall'oscillazione dei tassi di interesse, la SAV ha stipulato un contratto di "Interest Rate Swap" correlato a tale finanziamento

Gli interessi relativi ai soprariportati finanziamenti risultano, sostanzialmente, parametrati al tasso Euribor, maggiorato di spread variabili dallo 0,15% all'1,15%.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nelle “Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari”.

Nota 16 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Debiti verso obbligazionisti (“componente di passività”)	200.381	-
Altri debiti	999	-
Totale	201.380	-

I “*debiti verso obbligazionisti*”, rivenienti a seguito del consolidamento del Gruppo SIAS, sono relativi alla “componente di passività” - sottoscritta da soggetti terzi - del prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS 2,625% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie”; tale voce è stata iscritta – in conformità allo IAS32 – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione all’MTA.

Il prestito obbligazionario è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni del valore nominale unitario di 10,50 euro. Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 12 anni;
- tasso di interesse: 2,625% annuo lordo;
- facoltà di conversione: a partire dalla fine del quinto anno, in ragione di 1 azione ordinaria SIAS S.p.A. ogni Obbligazione posseduta;
- rimborso: le obbligazioni non convertite alla data di scadenza (30 giugno 2017) verranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari.

Al momento della rilevazione iniziale si è provveduto a scorporare la “componente di patrimonio netto” atualizzando i flussi finanziari del prestito obbligazionario sulla base del tasso di interesse di mercato.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing; la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 17 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 26.938 migliaia di euro (23.551 migliaia di euro al 31 dicembre 2006): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 34 – Imposte sul reddito.

Nota 18 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 144.857 migliaia di euro (80.960 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). La significativa variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla “variazione dell’area di consolidamento”.

Nota 19 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Acconti	9.674	4.735
Debiti verso imprese controllate non consolidate	69	42
Debiti verso imprese collegate	17.437	30.171
Debiti verso imprese controllanti	47.380	35
Debiti verso istituti previdenziali	8.201	3.116
Debiti verso società interconnesse	10.179	3.904
Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia	46.503	8.087
Risconti passivi	18.350	8.974
Altri debiti	47.533	15.759
Totale	205.326	74.823

La voce “*acconti*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato di avanzamento dei lavori.

I “*debiti verso imprese controllate non consolidate*” ed i “*debiti verso imprese collegate*” sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

I “*debiti verso imprese controllanti*” sono relativi sia alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. sia all’adesione al “consolidato fiscale” della controllante Aurelia S.p.A.. Il significativo incremento intervenuto in tale voce è riconducibile alle imposte da corrispondere relativamente alle transazioni intervenute nell’ambito della Riorganizzazione Societaria.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota in scadenza del debito entro l’esercizio successivo.

I “*risconti passivi*” fanno riferimento a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti - dalla SATAP S.p.A. (tronco A4) - da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A. ed a contributi ricevuti - dalla SAV S.p.A. - da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Nota 20 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Finanziamenti a breve ed anticipazioni	81.432	4.411
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	179.659	95.666
Totale	261.091	100.077

La voce “*finanziamenti a breve ed anticipazioni*” fa riferimento all’utilizzo di finanziamenti in pool di tipo “revolving”, altri finanziamenti a breve/anticipazioni e scoperti di conto corrente.

Per quanto concerne la “quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine” si rimanda a quanto illustrato nella nota 15.

Dell'ammontare totale (corrente e non corrente) dei debiti verso banche un importo pari a 24,7 milioni di euro risulta garantito dallo Stato.

Nota 21 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Prestito obbligazionario SATAP	3	3
Debiti verso obbligazionisti SIAS per interessi maturati	6.117	-
Debiti per contratti di leasing	911	-
Totale	7.031	3

La voce “*debiti verso gli obbligazionisti SIAS per interessi maturati*” fa riferimento al debito verso “obbligazionisti terzi” per interessi maturati al 31 dicembre 2007.

Per quanto concerne la voce “*debiti per contratti di leasing*”, di seguito è esposta la riconciliazione tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale (totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine al 31 dicembre 2007) determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	1.998
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(88)
Valore attuale dei pagamenti futuri	1.910

Nota 22 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 17.685 migliaia di euro (8.943 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, nonché per devoluzione allo Stato ex-lege 531/82.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Al fine di consentire la valutazione degli effetti correlati alle “variazioni intervenute nell’area di consolidamento” (l’esercizio 2007 include - limitatamente al solo secondo semestre - il consolidamento dei dati economici relativi al Gruppo SIAS) sono state inserite - nelle note che seguono - specifiche notazioni.

Nota 23 – Ricavi

23.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Corrispettivi da pedaggio	518.494	304.860
Devoluzione allo Stato (art. 15, lettera b) l. 531/82)	(20.787)	(11.438)
Corrispettivi netti da pedaggio	497.707	293.422
Altri ricavi accessori - canoni attivi	30.856	20.792
Totale	528.563	314.214

I “*corrispettivi netti da pedaggio*” ammontano, complessivamente, a 497.707 migliaia di euro (293.422 migliaia di euro nell’esercizio 2006); l’incremento rispetto al 2006 - pari a 204.285 migliaia di euro - è riconducibile per 193.367 migliaia di euro alla variazione intervenuta nell’area di consolidamento e, per la restante parte (10.918 migliaia di euro - pari al 3,72%), all’aumento dei volumi di traffico ed all’adeguamento delle tariffe intervenuto - su talune tratte gestite - con decorrenza 15 marzo 2007.

Gli “*altri ricavi accessori*” afferiscono, principalmente, ai canoni attivi percepiti dalle aree di servizio; essi si incrementano per 8.857 migliaia di euro in relazione alla variazione dell’area di consolidamento e, per la restante parte (1.207 migliaia di euro), a seguito della rinegoziazione avvenuta nel precedente esercizio delle *royalties* con parte dei gestori delle aree di servizio.

23.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2007	2006
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.298	39.382
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.320	4.259
Totale	4.618	43.641

I ricavi del settore costruzioni dell’esercizio 2007 fanno riferimento alla produzione effettuata dalla ABC Costruzioni S.p.A. (nel secondo semestre dell’esercizio), nonché dalla Strade Co.Ge S.p.A., dalla Sicogen s.r.l. (per l’intero esercizio).

Si ricorda che il dato relativo all’esercizio 2006 includeva l’ammontare della “produzione” effettuata dalle controllate ITINERA S.p.A. ed A.C.I. S.c.p.a. nel primo semestre del 2006 (antecedentemente alla data del loro “deconsolidamento”).

L’importo totale della produzione risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle

prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SATAP S.p.A..

23.3 – Ricavi del settore engineering

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	2007	2006
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	20.227	26.814
Altri ricavi e variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	191	286
Totale	20.418	27.100

Tale voce è relativa all'ammontare totale della "produzione" effettuata dalle controllate SINA S.p.A., SINECO S.p.A., LIRA S.p.A., Ativa Engineering S.p.A. e Cisa Engineering S.p.A.. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., ATIVA S.p.A., SAV S.p.A. e SATAP S.p.A..

23.3 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto, pari a 11.809 migliaia di euro (zero nell'esercizio 2006), sono relativi alla "produzione" effettuata – nel secondo semestre 2007 - dalle controllate Sinelec S.p.A., SSAT S.p.A., Infosistem S.p.A ed Euroimpianti Electronic S.p.A., consolidate a seguito della "variazione dell'area di consolidamento" conseguente alla Riorganizzazione Societaria. Tale importo risulta iscritto al netto della "produzione" infragrupo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società del Gruppo, a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. nel secondo semestre 2007.

23.4 – Ricavi del settore servizi

I ricavi in oggetto, pari a 540 migliaia di euro (836 migliaia di euro nell'esercizio 2006), si riferiscono, principalmente, a prestazioni relative all'attività di *service* finanziario, contabile e societario fornita dalla Capogruppo nel primo semestre 2007 a società facenti parte del Gruppo SIAS.

23.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Risarcimenti danni	5.149	2.805
Recuperi spese ed altri proventi	26.839	13.529
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	14.452	6.927
Contributi in conto esercizio	355	300
Totale	46.795	23.561

I “recuperi spese ed altri proventi” includono i ricavi rivenienti dalle prestazioni di servizi eseguite dalla SATAP S.p.A. per conto del Consorzio CAV.TO.MI., relative alla costruzione della linea ferroviaria ad “Alta Capacità” Torino-Milano e sono influenzati – altresì – dalla “variazione dell’area di consolidamento”.

La voce “Quota di competenza del provento derivante dall’attualizzazione del debito verso il FCG e verso l’ANAS” si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 24 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2007	2006
Salari e stipendi	73.391	51.329
Oneri sociali	21.563	16.624
Adeguamento attuariale TFR	1.103	1.843
Altri costi	4.323	2.380
Totale	100.380	72.176

La variazione intervenuta nei “costi del personale” è riconducibile, principalmente, alla “variazione intervenuta nell’area di consolidamento”.

L’“adeguamento attuariale TFR” beneficia, per un importo pari a 1.738 migliaia di euro, del provento derivante dall’“adeguamento relativo al recepimento della riforma del TFR”; tale adeguamento - come riportato alla nota 12.2 - riflette le modifiche apportate all’istituto del TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dai relativi Decreti attuativi.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	2007	2006
Dirigenti	71	27
Quadri	77	38
Impiegati	2.085	1.099
Operai	425	132
Totale	2.658	1.296

Si evidenzia di seguito la composizione del personale del Gruppo ATIVA consolidato con il “metodo proporzionale”

	Gruppo ATIVA 2007 Totale	Gruppo ATIVA 2007 pro-quota (41,17%)
Dirigenti	9	4
Quadri	15	6
Impiegati	326	134
Operai	82	34
Totale	432	178

Nota 25 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	48.606	24.826
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	15.324	11.795
Altri costi per servizi	100.677	135.017
Totale	164.607	171.638

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente reversibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzioni” ed “engineering” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame ammonta a **75.900 migliaia di euro** (48.534 migliaia di euro nell’esercizio 2006). Tale importo, per 50.450 migliaia di euro, è relativo alle società SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. e per la restante parte alle manutenzioni effettuate nel secondo semestre dalle società SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

La voce “*Altri costi per servizi*” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Strade Co.Ge S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

La riduzione intervenuta nell’esercizio 2007 è riconducibile al fatto che il dato relativo all’esercizio 2006 includeva l’ammontare dei costi sostenuti dalle controllate ITINERA S.p.A. ed A.C.I. S.c.p.a. nei primi sei mesi del 2006 (antecedentemente al loro “deconsolidamento”).

Nota 26 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Materie prime	22.467	21.944
Materiali di consumo	4.006	2.808
Merci	2.960	1.482
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	622	443
Totale	30.055	26.677

Tale voce si riferisce principalmente alle controllate Strade Co.Ge. S.p.A. (per l’intero esercizio), ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e SINELEC S.p.A. (limitatamente al secondo semestre 2007).

Nota 27 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	2007	2006
Canone di concessione	12.609	3.359
Costi per godimento beni di terzi	6.450	6.191
Altri oneri di gestione	7.152	6.502
Totale	26.211	16.052

L'incremento di circa 9,3 milioni di euro della voce “*canone di concessione*” è dovuto per circa 4,4 milioni di euro all'aumento dell'aliquota di spettanza dell'ANAS e per la restante parte, pari a circa 4,9 milioni di euro, alla “variazione intervenuta nell'area di consolidamento” (con decorrenza dal 1° luglio 2007).

Il costo per godimento beni di terzi fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti, locali utilizzati dalle Società del Gruppo.

I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l'importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell'indice ISTAT.

Nota 28 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 69.542 migliaia di euro nel 2007 (90.556 migliaia di euro nell'esercizio 2006), è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento dei “beni gratuitamente devolvibili”.

La variazione intervenuta rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è riconducibile, principalmente, al “deconsolidamento” della ITINERA S.p.A. a far data dal secondo semestre del 2006.

Nota 29 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.005	348
Attività materiali:		
• Fabbricati	749	761
• Impianti e macchinari	923	966
• Attrezzature industriali e commerciali	624	448
• Altri beni	1.786	1.134
• Beni in leasing finanziario	271	1.314
• Beni gratuitamente reversibili	99.676	36.620
Totale ammortamenti	105.034	41.591
Svalutazioni	3.754	2.047
Totale ammortamenti e svalutazioni	108.788	43.638

L'incremento intervenuto negli ammortamenti relativi ai “beni gratuitamente reversibili” trova riscontro negli importi contenuti nei piani finanziari delle società autostradali allegati alle rispettive convenzioni e riflette, fra l'altro, la “variazione intervenuta nell'area di consolidamento” correlata alla Riorganizzazione Societaria.

La voce “*svalutazione*” fa riferimento, essenzialmente, alla riduzione apportata al valore dell'avviamento relativo alla ATIVA S.p.A. a seguito dell'effettuazione dell'“impairment test”.

Nota 30 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	2007	2006
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(82.432)	(52.756)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	81.587	55.432
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(845)	2.676

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali.

Nota 31 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Fondo di garanzia per opere in corso ed altri fondi	1.279	53
Totale	1.279	53

La voce si riferisce per 78 migliaia di euro all'accantonamento effettuato dall'Autocamionale della Cisa nel secondo semestre 2007 a copertura di potenziali oneri sui lavori effettuati per conto ANAS sulla tratta Ghiare-Bretorella e, per la restante parte, ad accantonamenti effettuati dalla ABC Costruzioni S.p.A. e dalla SINA S.p.A. a fronte di vertenze e contenziosi.

Nota 32 – Proventi ed oneri finanziari

32.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	4.847	622
• plusvalenze da cessione partecipazioni	12.061	6.783
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	12.405	2.708
• da attività finanziarie	6.323	5.028
• altri	-	5
Totale	35.636	15.146

La voce “*dividendi da altre imprese*” fa riferimento ai dividendi corrisposti dalle partecipate Milano Serravalle–Milano Tangenziali S.p.A. per 4.597 migliaia di euro, SSAT S.p.A. per 121 migliaia di euro, Assicurazioni Generali S.p.A. per 120 migliaia di euro, Sinelec S.p.A. per 2 migliaia di euro, ed Abertis Infraestructuras e Brisa Auto-Estrada de Portugal S.A. per un importo complessivo di 7 migliaia di euro.

La voce “*plusvalenze da cessione partecipazioni*” si riferisce alle plusvalenze realizzate sulla cessione di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. (12.043 migliaia di euro) e Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (18 migliaia di euro).

32.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	2007	2006
Interessi passivi verso istituti di credito:		
• su finanziamenti	50.766	26.933
• su conti correnti	2.083	233
Interessi passivi diversi:		
• da attualizzazione finanziaria	15.810	7.945
• da contratti di leasing finanziario	31	60
• da prestito obbligazionario convertibile	3.592	-
• da contratto di “interest rate swap”	193	-
• da altri	28	-
Altri oneri finanziari:		
• Altri oneri finanziari	2.113	972
Totale	74.616	36.143
Oneri finanziari capitalizzati (1)	(28.233)	(5.107)
Totale	46.383	31.036

(1) Come descritto nella Nota 2 – Immobilizzazioni materiali, un importo pari a 28.233 migliaia di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

L’incremento degli oneri finanziari verificatosi nel corso del 2007, analogamente a quelli capitalizzati ad incremento dei “beni gratuitamente reversibili”, è riconducibile sia alla variazione intervenuta nell’area di consolidamento sia all’accensione di nuovi finanziamenti necessari a realizzare il significativo programma di investimenti in beni autostradali.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 14.452 migliaia di euro, ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 1.358 migliaia di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sul “*prestito obbligazionario convertibile*” rappresentano gli oneri del secondo semestre 2007 – ricalcolati sulla base del tasso di interesse di mercato – relativi alla “componente di passività” del prestito emesso dalla SIAS S.p.A. nel mese di luglio 2005.

Nota 33 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	2007	2006
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Albenga Garessio Ceva s.r.l.	172	70
• ASA s.r.l.	(1.990)	-
• ASTA S.p.A.	(396)	-
• CIM S.p.A.	(5)	(121)
• Corso Marche s.r.l.	(44)	(4)
• Coalpa S.p.A.	(193)	-
• DEC S.p.A.	(143)	-
• INPAR S.p.A. in liquidazione	(39)	(60)
• ITINERA S.p.A.	1.229	(2.930)
• Microlux s.r.l.	87	-
• Road Link Ltd.	1.040	1.014
• SIAS S.p.A.	10.955	26.329
• SITAF S.p.A.	5.173	6.078
• SITRACI S.p.A.	(142)	(279)
• SITRASB S.p.A.	33	319
• Tangenziale Est s.r.l.	(2)	(1)
• V.A. Bitumi s.r.l.	(44)	1
Totale	15.691	30.416

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle collegate e dalle controllate non consolidate; la svalutazione della partecipazione detenuta nella ASA s.r.l. si riferisce al pro-quota di risultato relativo al secondo semestre 2007.

La riduzione intervenuta nel periodo in esame è riconducibile, principalmente, alla minore contribuzione ascrivibile alla collegata SIAS S.p.A che, a far data dal secondo semestre 2007, è stata consolidata con il “metodo integrale”.

Nota 34 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	2007	2006
Imposte correnti:		
• IRES	78.747	50.377
• IRAP	15.406	9.982
	94.153	60.359
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	(7.188)	1.322
• IRAP	(562)	157
	(7.750)	1.479
Imposte relative ad esercizi precedenti		
• IRES	93	-
• IRAP	9	-
	102	-
Totale	86.505	61.838

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2007 e 2006 “effettive” e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	2007		2006	
Risultato dell'esercizio ante imposte	256.754		181.524	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	71.559	27,88%	51.699	28,48%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi	1.520	0,59%	30	0,02%
• minori imposte su plusvalenze (pex)	3.343	1,30%	663	0,37%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	4.874	1,90%	10.037	5,53%
• imposta sostitutiva sulle deduzioni extracontabili e variazione d'imposta	12.503	4,87%	-	-
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• oneri non deducibili, imposte su dividendi infragruppo e variazione di aliquota su “imposte anticipate” relative ad esercizi precedenti	(6.907)	-2,69%	(2.526)	-1,40%
• imposte su plusvalori stornati nell'ambito del processo di consolidamento	(2.186)	-0,85%	-	-
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33,00% del risultato ante imposte)	84.706	33,00%	59.903	33,00%

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRAP):

	2007		2006	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	382.553		237.407	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	14.868	3,89%	10.139	4,27%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• variazione di aliquota su deduzioni extracontabili	1.076	0,28%	-	-
• altre variazioni nette	315	0,08%	(49)	0,02%
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 4,25% del risultato ante imposte)	16.259	4,25%	10.090	4,25%

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per il corrispondente periodo del 2006, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite rilevate nello stato patrimoniale.

	2007	2006
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• “riversamento” di imposte differite su plusvalenze	403	323
• “riversamento” di imposte differite su altri accantonamenti	-	708
• valutazioni lavori in corso	54	-
• accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta	300	297
• “riversamento” di imposte differite sulla “componente di patrimonio netto” del Prestito Obbligazionario Convertibile	615	-
• “riversamento” di imposte differite ed altre	9.476	722
Totale (A)	10.848	2.050
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• imposte differite su plusvalenze	447	-
• “riversamento” accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	-	188
• ricalcolo attuariale fondo TFR	450	-
• deduzioni extracontabili al fondo di ripristino	-	2.608
• beni in leasing finanziario	-	-
• altri	2.201	733
Totale (B)	3.098	3.529
Imposte (anticipate) / differite (B)-(A)	(7.750)	1.479

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	505	644
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	3.440	869
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	328	64
• altre	3.678	777
Totale attività fiscali differite	7.951	2.354

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• deduzioni effettuate extracontabilmente	(7.879)	(7.395)
• beni in leasing finanziario	(391)	(20)
• valutazioni lavori in corso	(1.937)	-
• imposte differite su differenza fra i valori di “iscrizione” e “fiscali” della SATAP S.p.A.	-	(15.398)
• componente di patrimonio netto del Prestito Obbligazionario Convertibile	(14.195)	-
• valutazione al fair value di attività finanziarie	(1.533)	-
• altre	(1.003)	(738)
Totale passività fiscali differite	(26.938)	(23.551)

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro “riversamento”

Come precedentemente illustrato, le imposte relative alle plusvalenze rivenienti dal conferimento/cessione di partecipazioni infragruppo effettuate, da ASTM S.p.A., nell’ambito della Riorganizzazione Societaria, sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto (analogamente alla quota di plusvalenza realizzata nei confronti di “Terzi Azionisti”): le imposte relative a tali transazioni contabilizzate in contropartita del patrimonio netto sono pari, complessivamente, a circa 51 milioni di euro (di cui 36 milioni di euro stanziati nel 2007 e 15 milioni di euro contabilizzati nel precedente esercizio).

Si precisa, inoltre, che non sono rilevate attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali.

Nota 35 – Utile per azione

L’utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2007	2006
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	118.607	115.593
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	87.991.149	87.916.404
Utile per azione <i>(euro unità)</i>	1,348	1,315
Numero di azioni ordinarie	88.000.000	88.000.000
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(8.851)	(83.596)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	87.991.149	87.916.404

Nel corso degli esercizi 2006 e 2007 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su “potenziali” azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 36 – Informazioni sul rendiconto finanziario

36.1 – Variazione del capitale circolante netto

	2007	2006
Rimanenze	(2.086)	(4.639)
Crediti commerciali	12.122	(5.389)
Crediti verso altri	11.604	(50.058)
Attività fiscali correnti	(17.220)	(9.023)
Debiti commerciali correnti	(10.114)	5.404
Altri debiti correnti	39.150	20.705
Passività fiscali correnti	(2.872)	2.355
Totale	(30.584)	(40.645)

36.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	2007	2006
Utilizzo fondo TFR	(6.597)	(3.522)
Variazione netta altri fondi ed altre variazioni	(397)	(997)
Totale	(6.994)	(4.519)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative ad impegni assunti dalle Società del Gruppo, alla determinazione del “fair value”, alla gestione dei rischi ed ai rapporti con parti correlate.

Per quanto concerne le informazioni sulla Capogruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato – in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

- La fideiussione, pari a 3,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. alla TAV S.p.A. a garanzia dei lavori di riprogettazione, realizzazione e manutenzione dell’innesto del raccordo sulla tangenziale ANAS di Novara e dello svincolo della nuova stazione (tale fideiussione è rinnovata annualmente sino al collaudo dell’opera da parte dell’ANAS).
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 13,7 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciate a favore della Banca di Roma con le quali la SATAP S.p.A. (congiuntamente agli altri Azionisti della S.A.Bro.M S.p.A.) si rende garante delle obbligazioni assunte – dalla S.A.Bro.M. S.p.A. stessa – in sede sia di presentazione del progetto preliminare della tratta autostradale Broni-Mortara (avvenuta in data 9 ottobre 2006) sia della concessione di un finanziamento.
- La fideiussione, pari a 0,3 milioni di euro, rilasciata dalla ASTM S.p.A. alla Banca Intesa-San Paolo S.p.A. nell’interesse della Edilrovaccio2 s.r.l. a garanzia del debito derivante dal contratto di mutuo fondiario (tale garanzia è rinnovata annualmente).

L’acquisizione di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A., avvenuta per il tramite di ASA s.r.l., ha comportato l’assunzione, da parte di SIAS S.p.A. – solidalmente con Atlantia S.p.A. –, dell’impegno a garantire, in misura proporzionale, il rimborso del finanziamento erogato da Mediobanca S.p.A. alla sub-holding cilena Autostrade do Pacifico S.A. (pari ad un importo massimo di 264 milioni di euro corrispondenti – per il pro-quota di pertinenza – a 132 milioni di euro).

Si evidenzia inoltre che, a seguito del conseguimento - nel dicembre 2007 - della “Project completion date” è venuto meno l’impegno iscritto nel precedente bilancio, nei confronti di AMBAC, per un importo di 248 milioni di euro. Nel corso del 2007 è altresì venuto meno l’impegno, assunto pro-quota nei confronti di Intesa San Paolo S.p.A., a fronte di una “Contingency reserve letter of credit” emessa - dalla stessa - per un importo di 7 milioni di euro.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l’ANAS, l’ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un “atto aggiuntivo” il quale – a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta “Torino-Milano” – prevedeva, tra l’altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito ASTM (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità – nei confronti dell'ANAS – qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno di stipulare previamente – con la controllante Aurelia S.p.A. – un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia e ASTM stessa. Inoltre ASTM – qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS – ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Inoltre, in attesa della conclusione dell'iter autorizzativo relativo agli schemi di convenzione sottoscritti dalla SATAP nell'ottobre 2007, permane - in capo alla ASTM – l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli assets nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2003.

Strumenti finanziari: informazioni integrative

In merito alla valorizzazione al "fair value" degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- partecipazioni disponibili per la vendita: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio rappresenta il "fair value" degli stessi
- prestito obbligazionario convertibile: tale prestito risulta iscritto - nel bilancio - al valore nominale con separata evidenza della "componente di patrimonio netto"; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il "fair value" dello stesso (valore di mercato) ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio/valore di emissione:

Prestito obbligazionario convertibile (importi in milioni di euro)	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
• valore di iscrizione in bilancio ("componente di passività") (*):	206	-
• valore di emissione ("componente di passività" + "componente di patrimonio netto"):	343	-
• "fair value" (quotazioni ufficiali di mercato al 31 dicembre):	347	-

(*) Importo esposto al netto delle obbligazioni detenute dalla ASTM S.p.A.

Strumenti derivati

Alla data del 31 dicembre 2007 risulta in essere una operazione di “Interest Rate Swap”. Tale contratto, sottoscritto dalla controllata SAV S.p.A., è stato classificato come strumento di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tale strumento finanziario è valutato al “fair value” e le variazioni nello stesso sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche del contratto derivato in essere alla data del 31 dicembre 2007 ed il relativo “fair value”:

<i>Tipologia</i>	<i>Finalità di copertura</i>	<i>Controparte</i>	<i>Valuta</i>	<i>Durata contratto derivato</i>		<i>31 dicembre 2007</i>		<i>Passività finanziaria coperta</i>		
				<i>Dal</i>	<i>Al</i>	<i>Nozionale di riferimento</i>	<i>Fair Value</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo nominale</i>	<i>Durata</i>
Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	15/12/2005	15/12/2016	50.000	+1.550	Finanziamento	50.000	21/12/2019

Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative a tali tassi.

Con riferimento all'“esposizione” ai tassi di interesse, l'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2007 è espresso per il 16,7% a “tasso fisso”, tenendo conto sia del prestito obbligazionario convertibile sia del finanziamento relativo alla controllata SAV S.p.A. (a fronte del quale sussiste una copertura sulla variazione dei tassi di interesse) e, per una quota pari al 83,3%, a “tasso variabile”.

Con riferimento al “rischio” relativo ai tassi di interesse, è stata effettuata una “analisi di sensitività” al fine di determinare gli effetti, sul conto economico relativo al 2007, di una variazione nei tassi di interesse pari a +/- 100 bps; tale analisi consente di affermare che una variazione positiva/negativa di 100 bps nei tassi di interesse determinerebbe un effetto, sul risultato 2007 (pro-forma), pari a 9,1 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento, e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2007. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Banca OPI S.p.A.	SATAP	75.000	36.571	-	4.091	24.194	17.391	50.806	15.089
Mediobanca	SATAP	15.000	6.942	-	848	4.800	3.675	10.200	2.419
Mediobanca	SATAP	59.450	30.183	-	3.377	19.177	14.353	40.273	12.453
Mediobanca	SATAP	398.916	40.206	-	20.610	398.916	19.596	-	-
Mediobanca	SATAP	15.000	274	15.000	274	-	-	-	-
MCC	SATAP	89.625	20.350	-	4.895	80.625	15.253	9.000	202
Intesa San Paolo	SAV	10.935	293	10.935	293	-	-	-	-
BNL – Mediobanca	SAV	49.954	16.983	4.167	2.769	20.787	10.153	25.000	4.061
Banca di Roma S.p.A.	SAV	15.000	421	15.000	421	-	-	-	-
Banca di Roma S.p.A.	SAV	10.000	273	10.000	273	-	-	-	-
Banca di Roma S.p.A.	S.A.Bro.M	9.550	359	9.550	359	-	-	-	-
Banca OPI	Ativa	40.561	8.397	4.671	1.992	20.855	6.001	15.035	404
Banca OPI	Cisa	104.896	27.473	10.000	4.950	39.896	17.325	55.000	5.198
Banca Carige S.p.A.	ADF	2.737	73	2.737	73	-	-	-	-
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	99.745	32.305	-	5.174	29.850	19.904	69.895	7.227
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	ADF	3.925	531	872	213	3.053	318	-	-
Cassa Risparmio La Spezia S.p.A.	Logistica Tirrenica	3.313	1.035	31	122	1.131	553	2.151	360
West LB	SALT	70.436	9.975	20.618	3.745	49.818	6.230	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	168.229	53.833	16.191	9.552	69.413	28.886	82.625	15.395
Monte dei Paschi di Siena	SALT	9.863	574	9.863	574	-	-	-	-
Banca di Roma	SIAS	50.000	1.225	50.000	1.225	-	-	-	-
Intesa San Paolo	Strade Co.Ge	75	2	24	1	51	1	-	-
	Totale finanziamenti	1.302.210	288.278	179.659	65.831	762.566	159.639	359.985	62.808
Prestito obbligazionario convertibile	SIAS	334.687	83.404	-	8.786	-	35.143	334.687	39.475
	Totale debiti finanziari	1.636.897	371.682	179.659	74.617	762.566	194.782	694.672	102.283

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

Informazioni sui rapporti con “parti correlate”

Come previsto dalle comunicazioni CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dallo IAS 24 sono, di seguito, sintetizzate le informazioni sulle operazioni con “Parti correlate” intervenute nel periodo in esame (importi in milioni di euro):

	Operazioni con “Parti correlate” (A)	Bilancio Consolidato (B)	Incidenza (A) / (B)%
Ricavi	10,5	612,7	1,7%
Costi operativi	63,7	321,3	19,8%
Proventi finanziari	0,1	35,6	0,3%
“Immobilizzazioni materiali/immateriali”	133,7	3.117,6	4,3%

Data la rilevanza, fra i “Costi operativi”, della quota relativa alle transazioni intervenute con “Parti Correlate”, si è provveduto per l’esercizio in esame ad indicare, nel prospetto di “Conto Economico Consolidato”, come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, l’importo di tali transazioni, enucleandole dalla rispettiva voce di riferimento.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei **principali** rapporti con “Parti correlate”, raggruppati per voce di bilancio.

Ricavi

- ◆ le prestazioni professionali rese dalla SINECO S.p.A., nel primo semestre del 2007, a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Interstrade S.p.A. ed ABC Costruzioni S.p.A. per complessivi 4 milioni di euro; ⁽²⁾ ⁽³⁾
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuati dalla SINA S.p.A., nel primo semestre del 2007, a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. ed Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per complessivi 3 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla Strade Co.Ge S.p.A. a favore della LAS s.c.a r.l. e della Itinera S.p.A. per complessivi 0,8 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni di assistenza e consulenza amministrativa rese dalla ASTM S.p.A., nel primo semestre del 2007, a favore della SIAS S.p.A., SALT S.p.A., CISA S.p.A., ASTI CUNEO S.p.A., SSAT S.p.A. e SINELEC S.p.A. per complessivi 0,4 milioni di euro;

Costi

- ◆ le prestazioni di assistenza manageriale e consulenza fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo, per un importo complessivo di circa 2,7 milioni di euro; ⁽¹⁾
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.p.A. a favore di SATAP S.p.A., SAV S.p.A., Pinerolo s.c.a r.l., SINA S.p.A. e Strade Co.Ge S.p.A. per complessivi 4,2 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.p.A., nel secondo semestre del 2007, a favore di ADF S.p.A., SALT S.p.A., CISA S.p.A. e ABC S.p.A. per complessivi 6,5 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l., alla capogruppo, alla SATAP S.p.A., SAV S.p.A. ed ATIVA S.p.A. per complessivi 2,3 milioni di euro; ⁽³⁾
- ◆ le prestazioni fornite in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l., nel secondo semestre del 2007, alla SALT S.p.A., ADF S.p.A., CISA S.p.A., SINELEC S.p.A., INFOSISTEM S.p.A., EUROIMPIANTI S.p.A. ed ABC S.p.A. per complessivi 1,2 milioni di euro; ⁽³⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., nel primo semestre del 2007, a favore della SATAP S.p.A. per 1,4 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni di assistenza informatica e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite, nel primo semestre del 2007, dalla SINELEC S.p.A. alla SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., ATIVA S.p.A. e ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di circa 4,2 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla Itinera S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., della SAV S.p.A. e della ABC Costruzioni S.p.A. (solo nel secondo semestre) per 54,8 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni rese dalla GAVIO S.p.A., GAVIO & TORTI S.p.A. e AUTOSPED S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 1,2 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. alle società del Gruppo, nell'ambito dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, per complessivi 0,7 migliaia di euro; ⁽²⁾

⁽¹⁾ Rapporti con controllanti

⁽²⁾ Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti

⁽³⁾ Rapporti con altri soggetti correlati

Incrementi di immobilizzazioni materiali/immateriali

- ◆ le prestazioni fornite dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., nel primo semestre del 2007, a favore della SATAP S.p.A. e della SAV S.p.A. per complessivi 1,3 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla SEA S.p.A. a favore della SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e ATIVA S.p.A. per complessivi 1,5 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla LAS s.c.a r.l. , nel primo semestre del 2007, a favore della SAV S.p.A. per complessivi 0,6 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le prestazioni fornite dalla Itinera S.p.A. e dalla ACI s.c.p.a. a favore della SATAP S.p.A. per complessivi 129,5 milioni di euro; ⁽²⁾
- ◆ le forniture di apparati di esazione dei pedaggi effettuate, nel primo semestre del 2007, - dalla SINELEC S.p.A. - alla SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e ATIVA S.p.A. per un importo complessivo di circa 0,6 milioni di euro. ⁽²⁾

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel “Codice di Autodisciplina” adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

⁽¹⁾ Rapporti con controllanti

⁽²⁾ Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti

⁽³⁾ Rapporti con altri soggetti correlati

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Attestazione del Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971
del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**Attestazione del bilancio consolidato ai
sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e
successive modifiche e integrazioni**

- I sottoscritti Riccardo Formica in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Alberto Sacchi in qualità di Amministratore Delegato e Graziano Settime in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Torino-Milano S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio Consolidato, nel corso dell'esercizio 2007.

- Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Torino, 27 marzo 2008

Il Presidente

Riccardo Formica

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Graziano Settime

L'Amministratore Delegato

Alberto Sacchi

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione del Collegio Sindacale

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.Lgs. n. 127/1991 SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2007 GRUPPO AUTOSTRADA TORINO MILANO

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo AUTOSTRADA TORINO MILANO dell'esercizio 2007 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile, al netto di quanto di competenza di azionisti terzi, di 118.607 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base di quanto definito dall'art. 3 comma 1, del Decreto Legislativo 28.2.2005 n. 38, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e conseguentemente anche i dati riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio, risultano conformi ai citati principi contabili.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 9.4.1991 n. 127.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio e consolidati delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte delle società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D.Lgs. 9.4.1991, n. 127.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2007; contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso dalla società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art.156 D.Lgs. 58/98, attestiamo che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge.

Torino, 11 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Alfredo Cavanenghi

Prof. Lionello Jona Celesia

Prof. Enrico Fazzini

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

Relazione della
Società di Revisione Contabile

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL D LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
Autostrada Torino - Milano SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, della Autostrada Torino - Milano SpA e sue controllate ("Gruppo A.S.T.M.") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Autostrada Torino - Milano SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo A.S.T.M. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo A.S.T.M. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative in merito alle operazioni di riorganizzazione societaria ed ai connessi effetti contabili che, nel corso dell'esercizio 2007, hanno interessato i gruppi di società facenti capo alla Autostrada Torino - Milano SpA ed alla controllata S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA.

Torino, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

“ALLEGATO” alla Relazione sulla Gestione

**RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO**

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell’art. IA.2.6 delle Istruzioni al
Regolamento di Borsa

(Modello di amministrazione e controllo “tradizionale”)

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A. (“ASTM”)

www: autostradatomi.it

Esercizio cui si riferisce la Relazione: **2007**

Data di approvazione della Relazione: **27 marzo 2008**

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

INDICE

INDICE	3
GLOSSARIO	5
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	7
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF)	8
a) <i>Struttura del capitale sociale</i>	8
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli</i>	8
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale</i>	8
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali</i>	9
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto</i>	9
f) <i>Restrizioni al diritto di voto</i>	9
g) <i>Accordi tra azionisti</i>	9
h) <i>Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie</i>	9
i) <i>Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie</i>	11
l) <i>Clausole di change of control</i>	12
m) <i>Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto</i>	12
3. COMPLIANCE	12
4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.....	12
5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	13
5.1. <i>COMPOSIZIONE</i>	13
5.2. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	19
5.3. <i>ORGANI DELEGATI</i>	21
5.4. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	22
5.5. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	23
5.6. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	24
6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	24
7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	25
8. COMITATO PER LE NOMINE	25
9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	25
10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	26
11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO	27
12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.....	29
12.1. <i>AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</i>	30
12.2. <i>PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO</i>	30
12.3. <i>MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</i>	31
12.4. <i>SOCIETA' DI REVISIONE</i>	32

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	32
13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	32
14. NOMINA DEI SINDACI	34
15. SINDACI	36
16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	38
17. ASSEMBLEE	39
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	40

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente/ASTM: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di Emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

(Pagina lasciata intenzionalmente in bianco)

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

L'Emittente è stata costituita in data 28 novembre 1928, con lo scopo di costruire un'autostrada fra le città di Torino e di Milano. In data 30 novembre 1929 fu stipulata la Convenzione Ministeriale che ne autorizzava la costruzione e l'esercizio.

L'autostrada, completata dopo 30 mesi di lavoro, fu inaugurata il 25 ottobre 1932.

L'Emittente, ammessa alla quotazione alla Borsa di Torino dal 19/06/1969, fu successivamente quotata anche alla Borsa di Milano a decorrere dal 25/02/1970.

Con successive operazioni la Società, nel corso degli anni, ha esteso significativamente la rete gestita.

Nel febbraio 2002, a seguito di scissione della ASTM, è stata costituita la SIAS (Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.) anch'essa quotata alla Borsa Valori, alla quale fanno riferimento le partecipazioni detenute in società concessionarie.

A decorrere dal 1° gennaio 2004 l'Emittente ha conferito alla SATAP S.p.A. (Società Autostrada Torino - Alessandria - Piacenza S.p.A.), in allora controllata in misura pari al 99,50% del capitale sociale, il ramo di azienda avente ad oggetto, essenzialmente, le attività, le passività ed i rapporti giuridici fino ad allora direttamente svolti nel comparto autostradale in regime di concessione, nonchè la concessione relativa alla tratta autostradale Torino-Milano.

Nel mese di agosto 2006, l'Emittente ha ottenuto l'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale previsto dall'articolo 113 del D. Lgs. n. 385/1993 per l'esercizio dell'attività di "Assunzione di partecipazioni" posto che, a seguito del citato conferimento, nel corso del 2004 e del 2005 ha esercitato, in via prevalente, l'attività di gestione di partecipazioni.

Nel corso del 2007, si è conclusa la prima fase della riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS, avviata nel mese di dicembre 2006, la quale ha comportato la concentrazione – nel Gruppo SIAS – delle partecipazioni detenute nel settore delle concessionarie autostradali (si rimanda, in proposito, a quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla gestione del bilancio 2007 al paragrafo "*FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2007*").

L'Emittente è gestita dal Consiglio di Amministrazione e vigilata dal Collegio Sindacale, organi ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto Sociale.

L'Assemblea è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti e che delibera, in via ordinaria e straordinaria, sulle materie che per legge sono demandate alla sua competenza.

In particolare, nel corso dell'esercizio, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2007 ha deliberato l'adozione di un nuovo testo statutario per recepire le modifiche introdotte - dalla Legge n. 262/2005 e dal D. Lgs. n. 303/2006 - al TUF e le relative disposizioni attuative emanate dalla Consob concernenti, sostanzialmente, la nomina del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" e le modalità di elezione degli organi sociali.

Per ulteriori approfondimenti in ordine al funzionamento, alla composizione ed alle competenze dei succitati organi sociali si rimanda alle specifiche trattazioni contenute nel prosieguo della relazione.

La presente Relazione intende fornire una descrizione del sistema di “corporate governance” societario e dell’adesione al Codice, dando evidenza delle raccomandazioni recepite e di quelle ritenute non applicabili in quanto non rispondenti al modello gestionale ed organizzativo esistente.

La Relazione, redatta secondo le “Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance” (emanate da Borsa Italiana nel mese di febbraio 2003) e la “Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance” (elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., sentita la Borsa Italiana S.p.A., nel mese di febbraio 2004) tiene altresì conto dei criteri e delle modalità espositive contenute nel “format sperimentale” predisposto dalla stessa Borsa Italiana nel mese di gennaio 2008.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 27/03/2008

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale, pari ad euro 44.000.000, è rappresentato da n. 88.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 cadauna, negoziate all’MTA, Segmento “Blue Chip”.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Parimenti, non sono stati deliberati piani di incentivazione a base azionaria (*stock option*, *stock grant*, etc.) che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, quali ad esempio limiti al possesso di titoli o la necessità di ottenere il gradimento da parte dell’Emittente o di altri possessori di titoli.

Ai sensi dell’articolo 6 dello Statuto le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalla legge; diversamente le azioni, se interamente liberate, possono essere nominative o al portatore, a scelta e a spese dell’azionista.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

I Soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % sul capitale votante
Aurelia S.p.A.	Aurelia S.p.A.	0,575	0,575
	Argo Finanziaria S.p.A.	50,579	50,579
	Ativa S.p.A.	0,024 senza diritto di voto ex art. 2359 bis c.c.	0,024 senza diritto di voto ex art. 2359 bis c.c.
	Astm S.p.A. (*)	0,839 senza diritto di voto ex art. 2357 ter c.c.	0,839 senza diritto di voto ex art. 2357 ter c.c.
	Totale Gruppo	52,017	52,017
Lazard Asset Management LCC	Lazard Asset Management LCC	10,047 di cui 1,173 senza voto	10,047 di cui 1,173 senza voto
Assicurazioni Generali S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A.	3,460	3,460
	Alleanza Assicurazioni S.p.A.	1,364	1,364
	INA Assitalia S.p.A.	0,091	0,091
	Genertel S.p.A.	0,011	0,011
	Toro Assicurazioni S.p.A.	0,053	0,053
	Intesa Vita S.p.A.	0,024	0,024
	La Venezia Assicurazioni S.p.A.	0,008	0,008
	Totale Gruppo	5,011	5,011
Generali Asset Management SGR	Generali Asset Management SGR	2,707	2,707
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2,588	2,588
Goldman Sachs International Limited	Goldman Sachs International Limited	2,529	2,529
Hsbc Bank Pension Trust Ltd	Hsbc Bank Pension Trust Ltd	2,038	2,038

(*) La percentuale si riferisce alle azioni proprie detenute alla data del 26.03.2008

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

L'Emittente non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

L'Emittente non ha deliberato alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti al proprio capitale sociale.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esiste alcuna restrizione al diritto di voto.

L'Emittente ha emesso esclusivamente azioni ordinarie e non vi sono azioni portatrici di diritti di voto diverse dalle azioni ordinarie.

g) Accordi tra azionisti

Non consta – ad oggi - l'esistenza di accordi tra gli azionisti di cui all'articolo 122 del TUF.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Secondo le previsioni dell'articolo 16 dello Statuto Sociale – modificato, come sopra riferito, dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2007 - l'Emittente è amministrato da un Consiglio formato di un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea, assicurando la presenza di un numero di amministratori indipendenti secondo le disposizioni di legge.

Il Consiglio viene nominato sulla base di liste presentate dai Soci che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita

dalla normativa in vigore. La titolarità della predetta quota deve essere comprovata con almeno due giorni non festivi di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, insieme con la documentazione comprovante il diritto di partecipazione all'Assemblea.

Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Le liste, corredate i) di nota informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati stessi, ii) di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste nonché iii) dell'ulteriore documentazione prevista dalla normativa applicabile, devono essere depositate presso la Sede sociale quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione: dell'avvenuto deposito e della facoltà per gli Azionisti di prendere visione della succitata documentazione è data notizia mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

La lista per la quale non siano osservate le statuizioni sopra previste è considerata non presentata.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

a) dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dai soci vengono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Consiglieri sono tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi successivamente per uno, due, tre, secondo il numero degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti vengono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine nelle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente, risultando eletti coloro che ottengono i quozienti più elevati.

Qualora più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori. In caso di parità di voti di lista, e, quindi, a parità di quoziente, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, per qualsiasi ragione, la nomina di uno o più Amministratori non possa essere effettuata secondo quanto sopra previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le disposizioni di legge in vigore.

Se, per dimissioni od altre cause, viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento nel quale il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nomine effettuate dall'Assemblea che dovrà essere al più presto convocata.

Gli Amministratori durano in carica per il tempo stabilito dall'Assemblea, comunque non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili; i nominati nel corso dello stesso periodo scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Al Consiglio non sono state conferite deleghe ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2343 c.c.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 25 febbraio 2008 ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti c.c.

L'Assemblea ha ritenuto che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica della quale gli Amministratori debbano poter disporre sia per favorire la liquidità dei titoli della Società sia per intervenire in relazione all'andamento del mercato caratterizzato da una fase di incertezza che, per il "settore autostradale" nel quale operano le principali partecipate, è anche riconducibile al rinnovo delle convenzioni di concessione delle quali le stesse sono titolari.

L'autorizzazione, rilasciata per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data della deliberazione, riguarda atti di acquisto da effettuarsi, anche in più riprese, fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 8.800.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,5 cadauna.

Il valore nominale delle azioni acquistate in esecuzione della citata autorizzazione in nessun caso può eccedere la decima parte del capitale sociale, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate; la controllata ATIVA S.p.A. è titolare – alla data odierna - di n. 21.500 azioni della ASTM.

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie, non può essere inferiore a 0,5 euro (corrispondente al valore nominale) nè può essere superiore al 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Per quanto concerne le modalità di disposizione delle azioni acquistate, il limite di prezzo minimo della vendita a terzi deve essere tale da non comportare effetti patrimoniali negativi per la Società.

Le operazioni di acquisto, da effettuarsi in una o più soluzioni, vengono realizzate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'Articolo 132, 1° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'Articolo 144-bis, comma 1 lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto attiene l'alienazione delle azioni, essa può avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dell'Emittente, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, e in un periodo di 18 mesi a partire dalla data della delibera assembleare di autorizzazione.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile si ridurrà proporzionalmente.

Non è previsto che il sopramenzionato acquisto di azioni proprie sia strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

l) Clausole di *change of control*

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni o cessazione a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

L'Emittente e gli Amministratori non hanno stipulato accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, revoca senza giusta causa o cessazione a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

Il modello di governo societario dell'Emittente è sempre stato sostanzialmente allineato al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato nel 1999 e successivamente aggiornato nel mese di luglio 2002.

In data 14 marzo 2006 il *Comitato per la corporate governance* – alla luce sia dell'evoluzione intervenuta nella best practice nazionale ed internazionale sia del mutato quadro normativo, in materia di diritto societario e tutela del risparmio - ha predisposto una versione aggiornata del Codice procedendo ad una rivisitazione dei principi di governance ai quali gli emittenti quotati sono stati invitati ad aderire entro la fine dell'esercizio 2006.

Nel mese di dicembre 2006 il Consiglio dell'Emittente ha deliberato di adeguare il proprio modello societario alle raccomandazioni del nuovo Codice secondo un processo di gradualità e di flessibilità che ha tenuto conto sia della configurazione assunta dal Gruppo ASTM a seguito del perfezionamento del citato progetto di riorganizzazione societaria sia dei modelli gestionali ed organizzativi delle singole realtà aziendali. Come illustrato nelle specifiche trattazioni che seguono, il citato processo di adeguamento è stato attuato nel corso del 2007 e nel mese di gennaio 2008.

Il modello di governance dell'Emittente tiene conto della dimensione aziendale, della struttura della proprietà nonché del settore di appartenenza.

L'Emittente e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente medesimo.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Emittente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della ARGO FINANZIARIA S.p.A.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

Il Consiglio è stato nominato, per gli esercizi 2007-2008-2009, dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2007, nella persona di n. 13 componenti: Riccardo Formica (Presidente), Giovanni Angioni, Enrico Arona, Nanni Fabris, Cesare Ferrero, Giuseppe Garofano, Daniela Gavio, Alvaro Spizzica, Alberto Sacchi, Agostino Spoglianti (nominati, in rappresentanza della maggioranza, nella lista presentata dalla Argo Finanziaria S.p.A.), Ernesto Maria Cattaneo e Vittorio Rispoli (nominati, in rappresentanza della minoranza, nella lista presentata dalle Assicurazioni Generali S.p.A.) Maurizio Tosi (nominato, sempre in rappresentanza della minoranza, nella lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, lista che comprendeva altri 2 candidati nella persona di Paolo Bonino e Alfredo Cammara).

Con lettera in data 15 maggio 2007, il Consigliere Maurizio Tosi ha rassegnato le dimissioni dalla carica per sopraggiunti nuovi impegni professionali.

Il 22 maggio 2007 è pervenuta all'Emittente lettera con la quale il Signor Paolo Bonino ha comunicato di rinunciare alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione dell'Emittente.

Il Consiglio, riunitosi in pari data, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione, quale Consigliere, Alfredo Cammara (terzo candidato proposto nella lista di minoranza presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino), il quale è stato successivamente confermato nella carica dall'Assemblea degli Azionisti del 27 giugno 2007.

I Consiglieri G. Angioni, A. Cammara, E. M. Cattaneo, N. Fabris, C. Ferrero, G. Garofano, V. Rispoli sono indipendenti con riferimento a tutti i requisiti previsti dal criterio applicativo 3.C.1. del Codice.

Sono, inoltre, indipendenti, ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del TUF, gli Amministratori A. Cammara, E. M. Cattaneo, C. Ferrero, G. Garofano, V. Rispoli.

Come si evince dalle brevi note biografiche sotto riportate, gli Amministratori possiedono una adeguata esperienza professionale – maturata rispettivamente in materie giuridiche, tecniche, economiche, finanziarie – attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze, partecipano e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio assicurando in capo al medesimo la necessaria professionalità idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi dell'Emittente e del Gruppo.

Riccardo Formica: (nato a Cesana Torinese – TO – il 18/09/1931) – laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino ricopre la carica di Presidente dell'Autostrada Torino-Milano S.p.A. dal 1981, svolgendo un ruolo di primaria importanza nell'ambito del Gruppo Gavio, nell'ambito del quale ricopre cariche di Consigliere in alcune Società Concessionarie. Riveste altresì ruoli di vertice nell'ambito di Associazioni nazionali ed internazionali nel settore delle Strade, delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Daniela Gavio: (nata ad Alessandria, il 16/02/1958) - laureata in Medicina presso l'Università degli Studi di Genova, ha formato la propria competenza professionale in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito dell'omonimo Gruppo, con particolare riferimento ai settori delle concessioni autostradali, della logistica e dell'autotrasporto.

Alberto Sacchi: (nato a Tortona - AL - il 14/03/1960) - laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia, ha formato la propria competenza ed esperienza in materia di gestione aziendale prevalentemente nell'ambito del Gruppo Gavio – con il quale opera dal 1984 - con crescenti responsabilità essenzialmente nei settori della pianificazione strategica e societario.

Giovanni Angioni: (nato a Cuneo il 31/01/1941) - laureato in Economia e Commercio, esercita la professione di dottore commercialista dal 1967 ricoprendo la carica di Consigliere e Membro del Collegio Sindacale in numerose società.

Enrico Arona: (nato a Tortona - AL - il 23/01/1944) conseguito il Diploma di Ragioneria ha operato prevalentemente nell'ambito del Gruppo Gavio, all'interno del quale segue e coordina le attività finanziarie.

Alfredo Cammara: (nato a Villa San Giovanni - RC - il 19/09/1948) - laureato in Architettura al Politecnico di Torino, Iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino, riveste il ruolo di "Professor at International Accademy of Architecture" e membro della "Société Européenne de Culture" ed ha preso parte a numerose progettazioni ed iniziative in ambito artistico e culturale sia a livello nazionale sia internazionale.

Ernesto Maria Cattaneo: (nato a Magnago - MI - il 23/09/1949) - laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, esercita la professione di dottore commercialista soprattutto in ambito societario, fiscale e contabile.

Nanni Fabris: (nato a Milano il 27/05/1938) - laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, ha acquisito esperienza nella gestione aziendale nei settori dell'ingegneria civile e delle costruzioni e nel settore finanziario.

Cesare Ferrero: (nato a Torino il 02/11/1936) - laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti, dei Revisori contabili e all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Torino, esercita la professione di Dottore Commercialista con attività indirizzata prevalentemente al settore societario, contrattuale e di assistenza in materia di società e bilancio, rivestendo altresì cariche di Consigliere o Sindaco in società di primaria rilevanza economica.

Giuseppe Garofano: (nato a Nereto - TE - il 25/01/1944) - laureato in Ingegneria Chimica al Politecnico di Milano, in possesso di diploma S.D.A. dell'Università Bocconi di Milano in Economia Aziendale (master di Business Administration) ha acquisito una poliedrica esperienza professionale, rivestendo ruoli di vertice nell'ambito di realtà aziendali operanti prevalentemente nel settore chimico, bancario e finanziario.

Vittorio Rispoli: (nato a Soverato - CZ - il 31/05/1959) - Dirigente d'Azienda - dal 1987 ha assunto responsabilità manageriali sempre crescenti, essenzialmente nelle aree legali e societarie, dapprima nell'ambito del Gruppo Iri e, successivamente, nell'ambito delle imprese assicurative, nelle quali ricopre attualmente posizioni di vertice.

Alvaro Spizzica: (nato a Castiglione del Lago - PG - il 12/05/1943) - svolge attività di Consulente per lo sviluppo della Logistica nell'ambito del Gruppo Gavio, nell'ambito del quale ricopre cariche in società operanti nei settori dei trasporti e del traffico intermodale.

Agostino Spoglianti: (nato a Milano il 27/11/1941) - laureato in Ingegneria elettrotecnica - Sezione Impianti al Politecnico di Milano, Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Milano, collabora da anni con il Gruppo Gavio curando il coordinamento tecnico delle varie iniziative intraprese dalle società del Gruppo nel settore autostradale. Ha inoltre costantemente seguito, nel corso degli anni, la complessa evoluzione delle problematiche inerenti l'iter di stipulazione/rinnovo degli strumenti convenzionali.

Come illustrato nel prosieguo della relazione, il Consiglio, nel mese di gennaio 2008, in ottemperanza al criterio applicativo I.C.3. del Codice, ha adottato la disciplina sul limite al cumulo degli incarichi di amministratore e di sindaco, per l'adeguamento alla quale è stato previsto un periodo transitorio, fino alla data di disamina – da parte del Consiglio, – della relazione semestrale al 30 giugno 2008: entro tale data gli Amministratori dovranno attenersi alle nuove disposizioni comunicando all'Emittente eventuali situazioni di incompatibilità, in modo da consentire, al Consiglio stesso, di assumere le conseguenti determinazioni.

Premesso quanto sopra, in attuazione a quanto previsto dal criterio applicativo I.C.2 del Codice, si evidenziano le cariche ricoperte da taluni Consiglieri in altre Società:

Consigliere	Società	Carica
Angioni G.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (*) Holding Piemonte e Valle d'Aosta S.p.A. (*) Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (*)	Consigliere Consigliere Consigliere
Arona E.	Argo Finanziaria S.p.A. (*) Autostrada dei Fiori S.p.A. (*) Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (*) Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (*) Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (*) PCA S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere Vice Pres. Vicario - Amm. Del. e membro C.E. Amministratore Delegato Presidente del Consiglio
Cattaneo E.M.	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (*)	Consigliere
Fabris N.	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (*)	Consigliere
Ferrero C.	Fiat S.p.A. Fiat Group Automobiles S.p.A. (già Fiat Auto S.p.A.) Ifil Investments S.p.A. Davide Campari-Milano S.p.A. Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az. Ferrero S.p.A. P. Ferrero & C. S.p.A. Emilio Lavazza & C. S.a.p.az. Alberto Lavazza & C. S.a.p.az. Banca Passadore S.p.A. Burgo Factor S.p.A.	Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Consigliere Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Presidente del Collegio Sindacale
Formica R.	Prima Industrie S.p.A. Fidia S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (*) Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (*) Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. Zegna Baruffa – Lane Borgosesia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Consigliere e membro C.E. Consigliere Consigliere Consigliere
Gavio D.	Appia S.r.l. (*) Autostrada dei Fiori S.p.A. (*) Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (*) Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (*) Sea - Segnaletica Stradale S.p.A. (*) Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (*) PCA S.p.A.	Presidente del Consiglio Consigliere Consigliere Vice Presidente Consigliere Consigliere e membro C.E. Consigliere
Garofano G.	Reno de Medici S.p.A. RDM Realty S.p.A. RCR Cristalleria Italiana S.p.A. Alerion Industries S.p.A. Banca MB S.p.A.	Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio Presidente del Consiglio Vice Presidente Consigliere

	CBM S.p.A. Efibanca S.p.A. Partecipazioni Italiane S.p.A. Fondazione Cassa della Carità Angelo Ariani Fondazione Matarelli Università Campus Biomedico di Roma Nelke s.r.l.	Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere
Rispoli V.	Terna S.p.A. Alleanza Assicurazioni S.p.A. Sara Assicurazioni S.p.A. Sara Vita S.p.A. Fata Assicurazioni Danni S.p.A. Fata Vita S.p.A. Emittenti Titoli S.p.A. M.C. Gestioni S.p.A.	Consigliere Consigliere Consigliere e membro C.E. Consigliere e membro C.E. Amministratore Delegato e Direttore Generale Amministratore Delegato e Direttore Generale Consigliere Consigliere
Sacchi A.	Argo Finanziaria S.p.A. (*) Autocamionale della Cisa S.p.A. (*) Autostrada dei Fiori S.p.A. (*) Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. (*) Autostrade Sud America S.r.l. Impregilo S.p.A. Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. Sitrab S.p.A. Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (*)	Consigliere Delegato Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Sindaco effettivo Consigliere Consigliere e membro C.E.
Spoglianti A.	Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A. (*) Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (*) Autostrade dei Parchi S.p.A. (*) Società Autostrada Tirrenica S.p.A. Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A. (*) Sineco S.p.A. (*)	Presidente Presidente Presidente Consigliere Presidente del Consiglio e Amm. Del. Amministratore Unico

(*) Società del Gruppo

Premesso quanto sopra, nella tabella che segue viene fornita una sintesi dei dati sopra riportati relativi alla attuale composizione del Consiglio:

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente Codice	Indipendente TUF	% di presenze al C.d.A. ⁽¹⁾	Altri incarichi
Formica Riccardo	Pres.	10/05/07	M	x				100	6
Gavio Daniela	Vice Pres.	10/05/07	M	x				85,71	7
Sacchi Alberto	A. D.	10/05/07	M	x				100	9
Angioni Giovanni	Amm.	10/05/07	M		x	x		100	3
Arona Enrico	Amm.	10/05/07	M	x				100	6
Cammara Alfredo	Amm.	22/05/07	m		x	x	x	100	=
Cattaneo Ernesto Maria	Amm.	10/05/07	m		x	x	x	100	1
Fabris Nanni	Amm.	10/05/07	M		x	x		85,71	1
Ferrero Cesare	Amm.	10/05/07	M		x	x	x	100	11
Garofano Giuseppe	Amm.	10/05/07	M		x	x	x	71,43	12
Rispoli Vittorio	Amm.	10/05/07	m		x	x	x	85,71	8
Spizzica Alvaro	Amm.	10/05/07	M		x			100	=
Spoglianti Agostino	Amm.	10/05/07	M	x				85,71	6

⁽¹⁾ La percentuale riporta la presenza alle n. 7 riunioni tenute dal Consiglio successivamente alla nomina da parte dell'Assemblea del 10 maggio 2007. Il Consiglio in carica fino al 10 maggio 2007 ha tenuto n. 2 riunioni alle quali ha preso parte, mediamente, l'87,50% dei componenti, mentre la partecipazione degli Amministratori indipendenti è stata, mediamente, del 91,67%.

LEGENDA

M/m: indica se l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-decies, del Regolamento Emittenti Consob)

Altri incarichi: indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio.

Istituzione di Comitati

A seguito del rinnovo dell'Organo Amministrativo da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2007, il Consiglio, nella riunione tenutasi in pari data, ha rinominato il Comitato per la remunerazione ed il Comitato per il controllo interno i quali, in adesione alle prescrizioni del Codice, sono composti da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Compongono il Comitato per la remunerazione gli Amministratori Giovanni Angioni, Ernesto Maria Cattaneo ed Alvaro Spizzica, tutti riconfermati nella carica.

Fanno parte, invece, del Comitato per il controllo interno, i Consiglieri Ernesto Maria Cattaneo, Cesare Ferrero ed Alvaro Spizzica, i primi due dei quali già componenti nel corso del precedente triennio.

Relativamente alla composizione del predetto Comitato non è stato confermato il Consigliere Enrico Arona posto che, per effetto della definizione contenuta nel criterio applicativo 2.C.1 del Codice, lo stesso ricade ora nel novero degli "amministratori esecutivi".

Per tale motivazione il Consigliere Arona non aveva partecipato ai lavori delle ultime 2 riunioni del Comitato – tenutesi nei mesi di marzo e di maggio 2007 - atteso che il Consiglio, in vista dell'imminente scadenza del proprio mandato, aveva ritenuto di non procedere ad alcuna sostituzione rimettendo direttamente all'eligendo organo amministrativo ogni determinazione in merito alla nomina dei Comitati previsti dal Codice.

Il Consiglio non ha invece ritenuto di istituire il Comitato Esecutivo né, per le motivazioni indicate nel prosieguo, il Comitato per le nomine.

In relazione a quanto sopra illustrato, nella tabella che segue viene fornita una sintesi dei dati relativi alla composizione dei Comitati:

Componenti	Carica	Comitato per la remunerazione	Comitato controllo interno	% di presenze nel Com. Rimun.	% di presenze nel Com. contr. Int.
Ferrero C.	M		x	100	
Cattaneo E. M.	P	X	x	100	100
Angioni G. .	M	X			100
Spizzica A.	M	X	x	100	100

LEGENDA

Carica: P/M indica se presidente/membro del Comitato per la remunerazione o del Comitato per il controllo interno

Le seguenti tabelle riportano, alla luce delle variazioni intervenute nell'esercizio 2007, i dati e le informazioni relativi ai Consiglieri Giorgio Cavalitto (non più riconfermato nella carica in sede di rinnovo dell'Organo Amministrativo) e Maurizio Tosi dimissionario:

Nominativo	Carica	Durata in carica	Lista (2)	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	% di presenze nel C.d.A.	Altri incarichi
Cavalitto Giorgio	Amm.	Dal 29/04/2004 al 10/05/2007	M		x	x	100	4 (3)
Maurizio Tosi	Amm.	Dal 10/05/07 Al 15/05/07	M		x	x	100	1 (4)

LEGENDA: si rimanda alla legenda relativa alla composizione del Consiglio.

(2) Entrambi i Consiglieri sono stati espressione della minoranza nella lista presentata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

(3) Il dato si riferisce alla rilevazione effettuata ai fini della redazione della relazione annuale sulla corporate governance del 2007.

(4) Il dato è desunto dal curriculum presentato – nel mese di aprile 2007 - per la candidatura alla carica di Amministratore.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Nella riunione del 29 gennaio 2008, in ottemperanza al criterio applicativo 1.C.3. del Codice, il Consiglio, come sopra detto, ha adottato la procedura atta ad individuare il numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società. La deliberazione è stata assunta tenendo in considerazione l'impegno connesso a ciascun ruolo anche in relazione alla natura ed alle dimensioni delle società nelle quali gli incarichi sono ricoperti, nonché della loro eventuale appartenenza al Gruppo dell'Emittente.

In relazione a quanto sopra, sono state innanzitutto definite le società di rilevanti dimensioni, intendendosi, per tali:

- a. le società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea;
- b. le banche, gli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le SIM ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera e) del Testo Unico, le società di investimento a capitale variabile (SICAV) ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera i) del Testo unico, le società di gestione del risparmio ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera o) del Testo unico, le imprese di assicurazione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere s), t) e u) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, costituiti in forma di società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI, e VII del codice civile, con azioni non quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea;
- c. le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile che individualmente o complessivamente a livello di gruppo, qualora redigano il bilancio consolidato, presentano i) ricavi delle vendite e delle prestazioni superiori a 500 milioni di euro ovvero ii) un attivo dello stato patrimoniale superiore a 800 milioni di Euro, con azioni non quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione Europea.

In relazione all'impegno connesso ai singoli incarichi sono stati definiti i seguenti limiti massimi di incarichi:

1. Amministratori esecutivi a cui sono attribuite deleghe di gestione: 4
2. Amministratori esecutivi a cui non sono attribuite deleghe di gestione: 6
3. Amministratori non esecutivi: 8

Ai fini del computo degli incarichi:

- non si tiene conto degli incarichi ricoperti in società controllate direttamente e/o indirettamente dall'Emittente, nonché in Società controllanti la medesima;
- non si tiene conto degli incarichi di sindaco supplente;
- in caso di cariche ricoperte in società di rilevanti dimensioni appartenenti ad un medesimo gruppo, il "peso" attribuito a ciascuno degli incarichi indicati nei precedenti punti 1, 2 e 3, ad eccezione del primo, è ridotto di 1/2 e, in ogni caso, l'assunzione di più incarichi nel medesimo gruppo non comporterà l'attribuzione di un "peso" complessivo superiore a 2.

E' comunque rimessa al Consiglio la facoltà di accordare eventuali deroghe (anche temporanee) al superamento dei limiti sopra indicati.

Come riferito in precedenza, per l'adeguamento alla disciplina è stato stabilito un periodo transitorio fino alla data di disamina – da parte del Consiglio – della relazione semestrale al 30 giugno 2008.

Direzione Generale

Nel mese di maggio 2005 la struttura organizzativa della Società è stata integrata con la nomina di un Direttore Generale nella persona del Direttore Amministrativo e Finanziario Dott. Graziano Settime il quale, in forza dei poteri conferitigli nel mese di marzo 2006, ha il compito di dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e di predisporre, in conformità agli indirizzi generali stabiliti dallo stesso, i programmi organizzativi, finanziari, industriali e commerciali della Società, da sottoporre previamente all'esame del Presidente e/o dell'Amministratore Delegato.

Al medesimo sono stati altresì conferiti poteri per la corrente ed ordinaria gestione aziendale con la previsione di un limite di spesa di euro 100.000 per la stipulazione di contratti per acquisti, forniture, servizi, per affidamenti di lavori, per vendite e permuta di beni mobili, crediti, titoli, di euro 1.000.000 per l'acquisto, la vendita e la sottoscrizione di titoli di credito e partecipazioni in altre società, nonché di euro 10.000.000 per la sottoscrizione e la disdetta di polizze di ogni genere.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni consiliari contribuendo, con l'apporto delle specifiche competenze, alla discussione ed alla disamina degli argomenti oggetto di delibera.

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio in carica, successivamente al 10 maggio 2007 (data del rinnovo), ha tenuto n. 7 riunioni alle quali, come indicato nel riepilogo tabellare riportato nel precedente paragrafo, ha partecipato, mediamente, il 93,41% dei Consiglieri; la partecipazione degli Amministratori indipendenti è stata, mediamente, del 91,84%. La durata media di ogni riunione è stata di circa 1 ora.

Per l'esercizio 2008, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari trasmesso alla Borsa Italiana S.p.A. in data 21 gennaio 2008, sono state previste almeno n. 4 riunioni consiliari relativamente all'approvazione del bilancio, della prima e terza relazione trimestrale nonché della relazione semestrale. La Società si è avvalsa dell'esonero dalla pubblicazione della 4° trimestrale 2007, mettendo a disposizione del pubblico il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 – presi in esame dal Consiglio di Amministrazione - entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nell'esercizio 2008, il Consiglio ha già tenuto n. 2 riunioni consiliari, non comprese nell'ambito della programmazione sopra riportata.

Nel corso della prima adunanza è stata presa in esame la proposta di richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla alienazione di azioni proprie - approvata, come già detto, dall'Assemblea degli Azionisti del 25 febbraio 2008 – mentre nella seconda sono state assunte, tra le altre, determinazioni attuative del Codice ed illustrate nel prosieguo.

Poteri e competenze del Consiglio

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Consiglio è investito dei più ampi poteri per

l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli Azionisti.

L'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della ASTM e del Gruppo alla stessa facente capo è riservata alla competenza dell'Organo Amministrativo il quale, tenuto conto delle informazioni ricevute dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, anche in relazione all'esercizio dei poteri gestionali loro conferiti, valuta costantemente il generale andamento della gestione.

In relazione alle specifiche competenze previste dal Codice, il Consiglio svolge un costante monitoraggio sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi "rilevanza strategica" l'individuazione delle quali è stata circoscritta alla Sina S.p.A.; non è infatti stata ricompresa la SIAS (e le società alla stessa facenti capo) in forza di quanto riportato, dalla stessa Borsa Italiana S.p.A., nelle note di commento al Codice laddove *"si fa salvo il principio di autonomia gestionale nei casi in cui la società controllata sia anch'essa quotata"*.

In attuazione alle determinazioni assunte nella riunione del 29 gennaio 2008 con riferimento al criterio applicativo 9.C.1. del Codice, il Consiglio ha formalizzato l'individuazione delle operazioni di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario poste in essere anche dalle società controllate che devono essere sottoposte al suo preventivo esame:

- 1) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 10 milioni di Euro;
- 2) la concessione di garanzie, per importi superiori a 10 milioni di Euro;
- 3) le operazioni di fusione o di scissione nelle quali almeno una delle società partecipanti non sia controllata dal Gruppo ASTM;
- 4) le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili il cui valore risulti uguale o superiore a 5 milioni di Euro;
- 5) le operazioni di acquisizione o dismissione di partecipazioni (in una o più tranche), di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, in relazione alle quali il valore della transazione risulti uguale o superiore a 30 milioni di Euro (per le società controllate), ovvero a 100 milioni di euro (per la ASTM S.p.A.);
- 6) ogni altra operazione che gli Organi competenti di una controllata ritengano di significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per ASTM S.p.A..

In relazione a quanto sopra, per una corretta implementazione della procedura in seno al Gruppo ASTM, il Consiglio ha provveduto, con tempestività, ad impartire le necessarie istruzioni.

Per quanto attiene le determinazioni assunte dal Consiglio in merito all'individuazione delle operazioni con parti correlate ed alle relative modalità di esecuzione si rimanda alla specifica trattazione contenuta nel successivo paragrafo 13. "Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate".

Valutazione sulla dimensione, composizione e sul funzionamento del Consiglio

Nella riunione del 29 gennaio 2008, gli Amministratori hanno effettuato la valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio, così come previsto dal punto 1.C.1, lettera g) del Codice.

I Consiglieri, con specifico riferimento all'attività compiuta ed agli obiettivi conseguiti nel corso dell'esercizio 2007, hanno dato atto di aver partecipato all'esercizio dell'attività sociale contribuendo fattivamente ai lavori ed alle decisioni consiliari come risulta dalla loro assidua e costante presenza alle singole riunioni.

In relazione all'attività di "holding industriale" esercitata dall'Emittente hanno ritenuto, inoltre, di possedere un'adeguata esperienza professionale (maturata – rispettivamente - in ambito giuridico, tecnico, economico e finanziario) attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze, garantiscono al Consiglio la necessaria professionalità idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi della ASTM e del Gruppo ad essa facente capo.

In tale contesto, è stato riconosciuto che, per consentire di esprimersi con consapevolezza, sono state fornite - con ragionevole anticipo rispetto alla data delle singole adunanze - la documentazione e le informazioni relative alle materie sottoposte al loro esame.

Il Consiglio, nello svolgimento dei propri compiti, è stato assistito e coadiuvato, nell'ambito delle rispettive funzioni, dal Comitato per il controllo interno e dal Comitato per la remunerazione.

Il Comitato per il controllo interno, in particolare, ha supportato gli Amministratori nell'espletamento delle attività finalizzate a verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno della ASTM e delle Società controllate attraverso l'identificazione, la valutazione e l'adeguata gestione dei principali rischi aziendali.

In considerazione di quanto sopra, gli Amministratori, anche alla luce degli esiti favorevoli dell'attività svolta nel corso del 2007 quali, in particolare, i) il completamento della prima fase del progetto di riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS e ii) i lusinghieri risultati economici conseguiti confermati, tra l'altro, dalla distribuzione di un acconto sui dividendi dell'esercizio 2007 (deliberata nel mese di novembre), hanno espresso una valutazione favorevole sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati istituiti all'interno dello stesso.

Divieto di concorrenza ex art. 2390 c.c.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'articolo 2390 c.c..

5.3. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati - Vice Presidente

Al fine di garantire la massima efficienza nella conduzione dell'attività aziendale, con delibera consiliare del 10 maggio 2007, al Presidente ed all'Amministratore Delegato Dott. Alberto Sacchi, in ragione delle specifiche competenze professionali e dell'esperienza maturate nel settore nel quale opera l'Emittente, sono stati confermati poteri gestionali nei limiti di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorre la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- consentire iscrizioni, cancellazioni od annotazioni ipotecarie;

- rinunciare ad ipoteche legali;
- stipulare mutui con garanzie reali.

Spetta inoltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato il potere di nominare e revocare institori e procuratori, oltrech  di promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Societ , sia essa attrice o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa e in qualunque grado di giurisdizione.

Nell'ambito della medesima riunione consiliare sopra richiamata gli stessi poteri, da esercitarsi con firma singola, in caso di assenza o impedimento del Presidente, sono stati conferiti anche al Vice Presidente Dott.ssa Daniela Gavio.

Consigliere Delegato

In data 25 febbraio 2008 al Consigliere Enrico Arona, con procura speciale,   stato conferito il potere di effettuare negoziazioni aventi per oggetto strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati italiani e/o esteri, ivi inclusi, alle condizioni e nei termini deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 25 febbraio 2008 (quali indicati al paragrafo 2, lettera i) *Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie*), gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

Comitato Esecutivo

L'attuale struttura organizzativa e operativa dell'Emittente non contempla l'esistenza di un Comitato Esecutivo, come gi  riferito.

Informativa al Consiglio

In ottemperanza all'articolo 24 dello Statuto Sociale, il Presidente e l'Amministratore Delegato riferiscono, in occasione delle riunioni del Consiglio od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicit  almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sulle attivit  compiute nell'esercizio dei poteri loro conferiti, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Societ  o dalle societ  controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione viene inoltre dettagliatamente informato sulle operazioni di acquisto e di cessione di partecipazioni societarie.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Oltre al Presidente ed all'Amministratore Delegato, alla luce della definizione contenuta nel criterio applicativo 2.C.I. del Codice, risultano amministratori esecutivi anche Enrico Arona (per l'incarico ricoperto nella controllante Argo Finanziaria S.p.A., quale responsabile finanziario del Gruppo) ed Agostino Spoglianti (in quanto Presidente della Sina S.p.A., controllata a "rilevanza strategica").

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, nell'ambito dei rispettivi ruoli, al fine di consentire agli

Amministratori di accrescere la conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, si adoperano affinché agli stessi ed ai Sindaci siano fornite - con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di particolare dichiarata riservatezza, di necessità e di urgenza) - la documentazione e le informazioni necessarie per consentire di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Gli Amministratori ed i Sindaci vengono costantemente e tempestivamente informati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano l'Emittente e gli organi sociali.

Come già riferito, inoltre, il Presidente e l'Amministratore Delegato, in occasione di ogni riunione, riferiscono sulle iniziative all'esame oltreché sull'operatività posta in essere nell'esercizio dei poteri loro conferiti.

Al fine di maggiormente facilitare la partecipazione degli Amministratori all'attività sociale, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto Sociale, è prevista la possibilità di prendere parte alle riunioni consiliari, intervenendo a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo che garantiscono rapidità e tempestività informativa.

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1. del Codice - resa all'atto della presentazione delle liste - è stata successivamente confermata, nel corso della periodica verifica effettuata dal Consiglio, nel mese di gennaio 2008.

Nell'ambito delle proprie specifiche competenze e attribuzioni il Collegio Sindacale ha favorevolmente preso in esame e verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Riunione degli Amministratori indipendenti

In ottemperanza al criterio applicativo 3.C.6. del Codice, il 25 febbraio 2008 si è tenuta la riunione degli Amministratori indipendenti i quali, alla luce dell'attività sociale condotta nel corso del 2007 e degli esiti della stessa, hanno confermato la positiva valutazione già formulata nella riunione consiliare del 29 gennaio 2008, relativamente alla composizione ed all'operato dell'intero Organo Amministrativo; in tale contesto, si sono favorevolmente espressi sul flusso informativo esistente che consente loro di avere un monitoraggio sulla conduzione dell'attività sociale e sul sistema di controllo interno della ASTM S.p.A. e delle principali società che alla stessa fanno capo.

In particolare, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno sempre relazionato al Consiglio sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Emittente fornendo informazioni sui fatti significativi e riferendo sia sulle iniziative allo studio sia su quelle poste in essere nell'esercizio delle deleghe gestionali loro attribuite.

Quanto sopra grazie, anche, all'attività condotta dal Comitato per il controllo interno e dall'Organismo di vigilanza, organi che, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, riferiscono con periodicità sugli esiti del proprio operato.

E' stato dato atto che le operazioni sociali vengono effettuate secondo criteri di trasparenza alla luce dei quali i Consiglieri segnalano le situazioni nelle quali risultano portatori di un interesse manifestando, nel contempo, la disponibilità ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione.

Al fine di maggiormente rispondere ai sopramenzionati criteri di trasparenza ed efficienza, gli Amministratori indipendenti hanno infine convenuto sull'importanza che l'Emittente - in previsione delle singole riunioni - continui a fornire, con adeguato anticipo, la documentazione corredata dalle informazioni atte a consentire l'acquisizione di una conoscenza puntuale degli argomenti oggetto di esame e deliberazione.

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

L'attuale struttura organizzativa del Consiglio, sotto il profilo del riparto e dell'attribuzione di deleghe gestionali, risulta allineata ai principi del nuovo Codice non rendendo pertanto necessaria la nomina, tra gli amministratori indipendenti, del "lead independent director".

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La gestione delle informazioni societarie, con particolare riferimento a quelle "price sensitive", è direttamente curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato in collaborazione con il Direttore Generale nonché Direttore Amministrativo e Finanziario il quale è altresì preposto alla funzione di "investor relations".

La diffusione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dall'Ufficio Organi Societari per le comunicazioni alle Autorità competenti ed ai Soci, dal preposto alla funzione di "investor relations" per le comunicazioni alla stampa ed agli investitori istituzionali.

Con l'implementazione dei "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" il Consiglio ha già provveduto ad adottare, tra le altre, la procedura per il "trattamento delle informazioni riservate" la divulgazione delle quali viene effettuata mediante apposito collegamento via rete con la Borsa Italiana S.p.A. (NIS - Network Information System), il cui accesso è protetto da password conosciute solo dalla Segreteria del Consiglio.

Per quanto attiene alle ipotesi di "abuso di informazioni privilegiate" l'Emittente e le controllate, a decorrere dal 1° aprile 2006, hanno istituito, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa Consob, il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Il suddetto registro viene gestito sulla base di una specifica procedura informatica all'uopo predisposta.

In relazione alla disciplina dell'"Internal Dealing", efficace dalla medesima data sopra indicata, è stato

individuato nel preposto alla funzione controllo interno il soggetto che cura il ricevimento, la gestione e la diffusione al mercato delle operazioni - di importo pari o superiore a 5.000 euro - compiute sul titolo dell'Emittente e sugli strumenti finanziari ad esso collegati da parte dei "soggetti rilevanti" quali individuati sulla base delle vigenti disposizioni normative.

Al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione, ai predetti "soggetti rilevanti" è stata data specifica informativa attraverso la predisposizione e la consegna di un documento illustrativo "*Operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone strettamente legate*" nel quale sono state raccolte le disposizioni legislative e regolamentari che concorrono a formare il quadro normativo di riferimento e vengono indicati i termini e le modalità con i quali devono essere effettuate le comunicazioni alla Consob, all'Emittente ed al mercato.

Nel corso del 2007, per il tramite dell'Emittente, non sono state diffuse comunicazioni di internal dealing.

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Come già riferito, il Consiglio ha nominato un Comitato per il controllo interno ed un Comitato per la remunerazione ai quali fanno capo i compiti e le funzioni previsti dal Codice.

8. COMITATO PER LE NOMINE

In linea con le medesime valutazioni effettuate in passato, anche con riferimento al nuovo Codice, il Consiglio non ritiene di prevedere, al proprio interno, la costituzione di un Comitato per le nomine posto che l'elezione degli Amministratori viene effettuata, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, con il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità ed i termini illustrati nel corpo della presente relazione al paragrafo 2, lettera h).

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la remunerazione, in adesione alle previsioni del Codice, è formato dagli Amministratori non esecutivi G. Angioni, E. M. Cattaneo ed A. Spizzica, i primi due dei quali indipendenti.

Nel corso del 2007 il Comitato ha tenuto – all'unanimità dei componenti - n. 1 riunione.

Il Comitato viene convocato a cura della Segreteria del Consiglio di Amministrazione, che provvede altresì alla trascrizione dei verbali delle singole adunanze.

Funzioni del Comitato per la remunerazione

Come previsto dal criterio applicativo 7.C.3. del Codice il Comitato ha il compito di i) presentare al Consiglio proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso, ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche,

vigilando sulla loro applicazione, sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, iii) formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

Per lo svolgimento dei propri compiti il Comitato – che ad oggi non ha ritenuto di avvalersi di consulenti esterni - accede alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie.

In relazione a quanto sopra, nel corso della riunione tenuta nel 2007, il Comitato ha preso in esame i) le remunerazioni per i titolari di cariche sociali a seguito del rinnovo del Consiglio e ii) l'adeguamento della retribuzione annua lorda del Direttore Generale.

Relativamente al primo problema il Comitato ha formulato le proprie proposte che, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, hanno ottenuto l'approvazione del Consiglio.

Relativamente al secondo problema il Comitato, sulla base delle indicazioni fornite dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, ha deliberato di demandare ai medesimi di adeguare la retribuzione annua lorda del Direttore Generale in misura commisurata al sempre maggior impegno richiesto per lo svolgimento dei compiti connessi alle funzioni svolte nell'ambito della Società e del Gruppo.

Il Comitato per la remunerazione non dispone di uno specifico budget di spesa per l'espletamento dei propri compiti.

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

L'Emittente non prevede per gli “amministratori esecutivi” e per i “dirigenti con responsabilità strategiche” forme di remunerazione legate ai risultati economici conseguiti e/o al raggiungimento di specifici obiettivi, in quanto la loro adozione non è prevista dall'attuale politica aziendale.

A favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria.

Per le medesime motivazioni sopra indicate, anche per gli amministratori non esecutivi non sono previste forme di remunerazione legate in misura significativa ai risultati economici conseguiti dall'Emittente né piani di incentivazione a base azionaria.

L'Assemblea dei Soci delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio, su proposta dell'apposito Comitato, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi percepiti dai Consiglieri di Amministrazione e dal Direttore Generale nel corso dell'esercizio:

Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Tot.
<i>Consiglieri</i>					
FORMICA RICCARDO	179.894			48.966 (1)	228.860
GAVIO DANIELA	94.144			99.830 (2)	193.974
SACCHI ALBERTO	269.894			40.443 (3)	310.337
ANGIONI GIOVANNI	20.144			4.692 (4)	24.836
ARONA ENRICO	19.894			410.547 (5)	430.441
CAMMARA ALFREDO	12.319				12.319
CATTANEO ERNESTO MARIA	22.644			13.000 (6)	35.644
FABRIS NANNI	19.394			13.700 (7)	33.094
FERRERO CESARE	21.394				21.394
GAROFANO GIUSEPPE	12.801				12.801
RISPOLI VITTORIO	19.394				19.394
SPIZZICA ALVARO	21.394				21.394
SPOGLIANTI AGOSTINO	19.143			466.262 (8)	485.405
<i>Direttore Generale</i>					
SETTIME GRAZIANO	15.000	3.473 (10)		246.357 (9)	264.830

- (1) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SINA S.p.A. (per 5 migliaia di euro), di Liquidatore della INPAR S.p.A. (per 21 migliaia di euro), di Consigliere della Edilrovaccio 2 s.r.l. (per 2 migliaia di euro), di Consigliere della SATAP S.p.A., (per 7 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della ATIVA S.p.A. (per 12 migliaia di euro) di Consigliere della CIV S.p.A. (per 3 migliaia di euro).
- (2) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 14 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Vice Presidente, della SATAP S.p.A. (per 33 migliaia di euro), di Presidente della SSAT S.p.A. (per 28 migliaia di euro), di Consigliere della SINELEC S.p.A. (per 3 migliaia di euro), di Vice Presidente della INFOSISTEM S.p.A. (per 6 migliaia di euro).
- (3) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere e membri del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 14 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 8 migliaia di euro).
- (4) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A..
- (5) Compensi spettanti in qualità di Amministratore Delegato della SIAS S.p.A.(per 312 migliaia di euro), di Vice Presidente Vicario , Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 85 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Consigliere della SATAP S.p.A. (per 7 migliaia di euro).
- (6) Compensi percepiti in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A..
- (7) Compensi percepiti spettanti in qualità di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A..
- (8) Compensi percepiti in qualità di Presidente e Amministratore Delegato della SINA S.p.A. (per 317 migliaia di euro), di Amministratore Unico della SINECO S.p.A. (per 25 migliaia di euro), di Presidente della Autostrade dei Parchi S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Presidente della SATAP S.p.A. (per 85 migliaia di euro), di Presidente della CIV S.p.A. (per 3 migliaia di euro) e Segretario del Consiglio della SAV S.p.A. (per 26 migliaia di euro).
- (9) Retribuzione lorda in qualità di dirigente ASTM S.p.A. (234 migliaia di euro) e compenso spettante in qualità di Consigliere della ATIVA S.p.A. (13 migliaia di euro)
- (10) Utilizzo autovettura aziendale e polizza integrativa salute (per complessive 3 migliaia di euro)

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato per il controllo interno, in linea con le previsioni del Codice, è composto, come già evidenziato, dagli Amministratori non esecutivi Ernesto Maria Cattaneo, Cesare Ferrero, Alvaro Spizzica, i primi due indipendenti ed in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Nel corso del 2007 il Comitato ha tenuto – all'unanimità dei componenti - n. 4 riunioni alle quali ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e nel corso delle quali il “preposto al controllo interno” ha riferito sul proprio operato.

Il Comitato viene convocato, su richiesta dei rispettivi componenti, a cura della Segreteria del

Consiglio di Amministrazione che provvede altresì alla trascrizione dei verbali delle singole adunanze.

Funzioni attribuite al Comitato per il controllo interno

Come previsto dal Codice, il Comitato, oltre ad assistere il Consiglio nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati in materia di controllo interno, sovrintende alle seguenti funzioni, per lo svolgimento delle quali ha accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- g) riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Nel corso del 2007, il Comitato ha, in particolare, assistito il Consiglio nell'espletamento delle attività finalizzate a verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno nella ASTM e nelle Società controllate attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione adeguata dei principali rischi aziendali.

In particolare, sulla base del piano di lavoro predisposto e condiviso dal Consiglio, il Comitato ha svolto la propria attività avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente dalle relazioni periodicamente redatte dalla ASTM e dalle società controllate.

Tali relazioni - nelle quali vengono forniti dati e notizie sulle aree aziendali e sui settori di attività individuati come maggiormente significativi - consentono di rilevare i principali fatti di rilievo intervenuti nel periodo di riferimento, l'attività svolta dai revisori esterni e dal Collegio Sindacale nonché l'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi aziendali con particolare riferimento a quelli finanziari.

Tale metodologia di lavoro (che consente al Comitato di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie), unitamente all'attività svolta dal "preposto al controllo interno", alle risultanze delle verifiche effettuate dalla Società di revisione e trascritte nell'apposito Libro, consente al Comitato, attraverso le proprie verifiche ed acquisizioni di dati, di monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali,

l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché la salvaguardia dei beni aziendali.

Nella riunione consiliare del 29 gennaio 2008, inoltre, il Comitato si è favorevolmente espresso in merito alle determinazioni che il Consiglio – in attuazione ai criteri applicativi 8.C.1., lettera b) e 9.C.1. - ha assunto relativamente all'attribuzione all'Amministratore Delegato del compito di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nonché all'individuazione delle operazioni con parti correlate e delle relative modalità di approvazione compiute dall'Emittente, anche per il tramite di società controllate.

Il Comitato riferisce al Consiglio sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, con cadenza almeno trimestrale.

Il Comitato non si è – ad oggi – avvalso, per lo svolgimento dei propri compiti, di consulenti esterni e non dispone di uno specifico budget di spesa.

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno in relazione al quale, avvalendosi – come riferito - dell'assistenza e dell'attività dell'apposito Comitato, ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Per quanto sopra, al fine di maggiormente rispondere a principi di corretta ed efficiente gestione, fin dal mese di dicembre 2002, è stata istituita la funzione del preposto al controllo interno il quale non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno nonché ai Sindaci.

Il sistema di controllo interno societario e di Gruppo è strutturato ed articolato al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

Esiste un sistema di pianificazione e controllo che viene esercitato, in stretto coordinamento e d'intesa con i vertici societari, dal Direttore Generale, dai Direttori e dai Responsabili delle singole funzioni aziendali a loro facenti capo.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi di Gruppo si vedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle società partecipate, alternativamente Presidente ed Amministratore Delegato della Società Capogruppo.

Rilevano, inoltre, l'implementazione del "Progetto 231" e le attività di "internal audit" per una descrizione dei quali si rimanda alle specifiche trattazioni che seguono.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio ritiene che il sistema di controllo interno societario e di Gruppo sia strutturato ed articolato al fine di garantire l'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

12.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nella riunione del 29 gennaio 2008, il Consiglio ha individuato, nella persona dell'Amministratore Delegato, l'"amministratore esecutivo" incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il quale, in esecuzione delle linee di indirizzo definite dal Consiglio, si adopera per garantire il monitoraggio, l'identificazione e la rilevazione dei rischi aziendali soprattutto in relazione alla dinamica delle condizioni operative ed organizzative dell'Emittente e del Gruppo.

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

L'Emittente ha istituito la funzione del preposto al controllo interno, fin dal mese di dicembre 2002.

A far data dal mese di novembre 2006, il Consiglio ha preposto alla funzione il Dott. Roberto Sanino, dipendente di Società del Gruppo, con competenze in ambito amministrativo e gestionale che, in linea con i principi di indipendenza sanciti dal criterio applicativo 8.C.6. lettera b) del Codice, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza.

Nello svolgimento dei propri compiti il preposto ha accesso diretto alle informazioni ritenute utili avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente dalle relazioni che, sulla base del programma di lavoro implementato dal Comitato per il controllo interno, vengono redatte dalle società del Gruppo.

Il preposto, inoltre, riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il controllo interno nonché ai Sindaci.

Il preposto non dispone di risorse finanziarie.

Funzione di internal audit

Con riferimento alla funzione di "internal audit", nel corso del 2007, l'Emittente e le principali Società del Gruppo hanno condotto, come nei passati esercizi, un'analisi dei rischi aziendali. Tale analisi ha comportato l'aggiornamento delle procedure atte a prevenire i rischi individuati, nonché la definizione di un piano di verifiche sulla corretta applicazione delle stesse. In tale contesto si sono innestate, tra l'altro, le analisi dei modelli di controllo e delle relative procedure predisposti con riferimento agli obblighi normativi introdotti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche) e dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

Conclusa l'attività di analisi, sono stati, pertanto, individuati i settori e le relative procedure (suddivise nelle due tipologie di attività societaria nelle quali opera il Gruppo ASTM) – nel corso del 2008 – ad attività di *testing*.

Il Gruppo, considerata la concomitanza delle verifiche previste per le succitate procedure, ha ritenuto - per ragioni di efficienza - di avvalersi, per lo svolgimento delle stesse, del supporto della Protiviti s.r.l. (Società di consulenza che ha, tra l'altro, assistito le Società del Gruppo nella definizione del sistema del controllo interno e delle procedure ad esso connesse).

Le verifiche delle sopracitate procedure saranno svolte, nel corso dell'esercizio 2008, sulla base di un piano predisposto dalle singole Società del Gruppo, che prevede una maggiore concentrazione dei *tests*

nei periodi destinati alla predisposizione del bilancio e della relazione semestrale. L'intervento della Protiviti s.r.l. per l'esercizio 2008 è stato stimato in circa 40 giornate/uomo, cui si assommerà l'impegno che sarà dedicato, a tali attività, dal personale delle singole società del Gruppo.

In considerazione dell'attuale struttura del Gruppo, l'Emittente ritiene che la soluzione ad oggi adottata possa ritenersi adeguata a raggiungere gli obiettivi di controllo interno previsti per la funzione di "internal audit".

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. 231/2001

Relativamente alla "Responsabilità amministrativa delle Società", nel corso del 2004 è stato realizzato il "Progetto 231" avente come obiettivo l'analisi e l'adeguamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società e delle proprie controllate significative alle esigenze espresse dal D. Lgs. n. 231/2001.

Per quanto precede, sia la ASTM sia le principali Società del Gruppo, hanno approvato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" ed il relativo "Codice Etico e di comportamento"; è stato inoltre definito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure e dei principi contenuti nei documenti medesimi.

I Modelli adottati, allineati ai principi espressi nelle "Linee Guida di Confindustria" – considerate dal Ministero della Giustizia "complessivamente adeguate al raggiungimento dello scopo fissato dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 231/01 – sono stati ritenuti compatibili, dai rispettivi organi amministrativi, col raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa in argomento.

Sono stati inoltre nominati gli Organismi di Vigilanza ai quali è stato demandato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza dei "Modelli" nonché di curarne l'aggiornamento. Gli Organismi sono composti di tre membri (uno dei quali con funzioni di Presidente) i quali, in un'ottica di autonomia ed indipendenza di giudizio, rispondono del loro operato direttamente al Consiglio di Amministrazione. L'Organismo dell'Emittente è attualmente composto da Ernesto Maria Cattaneo (Consigliere), Lionello Jona Celesia (Sindaco effettivo) e Roberto Sanino (dipendente di Società del Gruppo e preposto al controllo interno).

Ogni Organismo provvede, a propria volta, a disciplinare le regole per il proprio funzionamento, formalizzandole in apposito regolamento.

I componenti dell'Organismo restano in carica per un periodo analogo a quello deliberato dall'Assemblea degli Azionisti per l'Organo Amministrativo.

Nello svolgimento dei propri compiti gli Organismi di Vigilanza si avvalgono della collaborazione di una primaria Società di consulenza che li supporta nelle periodiche procedure di verifica dagli stessi poste in essere.

L'Organismo di Vigilanza dell'Emittente, nel 2007, ha tenuto n. 2 riunioni nel corso delle quali, sulla base del proprio programma di lavoro, ha monitorato e verificato le procedure aziendali con particolare riferimento a quelle ritenute maggiormente significative ed in merito alle quali, dalle verifiche svolte, non sono emersi rilievi per mancata o errata applicazione delle stesse.

12.4. SOCIETA' DI REVISIONE

La PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 165 del TUF, ha svolto, ai sensi dell'articolo 155 e seguenti del TUF l'attività di revisione contabile dell'Emittente, a seguito di incarico conferito, per gli esercizi 2006-2007-2008, dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2006.

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nel mese di settembre 2007 il Consiglio, in forza di quanto previsto dall'articolo 21, comma 6 dello Statuto Sociale – come modificato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2007- sentito il parere del Collegio Sindacale, ha nominato “dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” il Dott. Graziano Settime, nella sua veste di Direttore Amministrativo e Finanziario dell'Emittente, in possesso di un'esperienza professionale pluriennale maturata in ambito amministrativo e finanziario, oltreché dei requisiti di onorabilità richiesti per la carica di amministratore. Al dirigente preposto è stato conferito il potere di acquisire, dai Responsabili delle singole funzioni aziendali, le informazioni ritenute rilevanti per l'assolvimento dei compiti inerenti la funzione nonché la facoltà di i) strutturare ed organizzare, nell'ambito della propria attività, le risorse umane disponibili, ii) dialogare con l'organo amministrativo e di controllo ivi inclusa la partecipazione *ad audiendum* alle riunioni del Consiglio relative all'esame ed alla approvazione delle rendicontazioni contabili; iii) dialogare con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Organismo di Vigilanza, iv) partecipare al disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Al dirigente preposto, nominato per un periodo analogo a quello deliberato dall'Assemblea degli Azionisti per l'Organo Amministrativo, è stata altresì riconosciuta la disponibilità di un fondo economico che potrà essere integrato dal Presidente e/o dall'Amministratore Delegato su motivata richiesta dell'interessato, con successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di maggio 2006, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella gestione dell'attività sociale, il Consiglio aveva demandato al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato il potere di compiere operazioni con parti correlate che rientravano nella normale gestione imprenditoriale e che venivano realizzate a condizioni di mercato, fino ad un importo massimo di euro 200.000 con la previsione del limite di euro 1.000.000 per quelle effettuate con società i cui bilanci sono inclusi integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo ASTM.

Successivamente, in adesione al criterio applicativo 9.C.1. del Codice, il Consiglio ha formalizzato una nuova procedura con la quale sono state individuate le operazioni con parti correlate - poste in essere

dall'Emittente anche per il tramite delle controllate – che, per materia o valore economico sono demandate all'esame del Consiglio medesimo.

Sono state definite operazioni con parti correlate quelle poste in essere con i soggetti individuati in conformità alla definizione data dal principio contabile in materia di “*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*” (IAS24), contenuto nell'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 2238/2004.

In relazione alle determinazioni assunte, sono demandate alla competenza esclusiva del Consiglio le operazioni che, indipendentemente dal valore della transazione, presentino caratteristiche atipiche o inusuali o che comunque siano concluse a condizioni non standardizzate, intendendosi per “tipiche” od “usuali” quelle operazioni che, per l'oggetto o la natura, rientrino nel normale corso degli affari della società e/o non contengano particolari elementi di criticità in relazione alla natura della controparte e per “standardizzate” quelle concluse a parità di condizioni con qualsiasi soggetto.

Oltre alle citate operazioni rilevano, altresì:

- la concessione di garanzie, per importi superiori a 2 milioni di Euro;
- le operazioni aventi ad oggetto la prestazione di opere e di servizi, gli accordi di collaborazione per l'esercizio e lo sviluppo dell'attività sociale, per importi superiori a 1 milione di Euro;
- le operazioni di acquisizione o dismissione di beni immobili, di partecipazioni (in una o più tranche), di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, in relazione alle quali il valore della transazione risulti uguale o superiore a 1 milione di Euro.

Non richiedono il preventivo esame del Consiglio di Amministrazione le operazioni con parti correlate (rappresentate da Società i cui bilanci siano consolidati integralmente nel bilancio del Gruppo ASTM) che, pur rientrando per materia e valore nella casistica sopraindicata, presentano le seguenti ulteriori caratteristiche:

- sono poste in essere a condizioni di mercato, ovvero supportate da specifiche valutazioni e/o pareri rilasciati da esperti indipendenti;
- sono “tipiche” o “usuali” o concluse a condizioni “standardizzate”.

Le operazioni che, per effetto di quanto sopra, richiedono il preventivo esame del Consiglio, devono essere approvate previo parere del Comitato per il Controllo Interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti, su proposta del Presidente o dell'Amministratore Delegato.

Sulle operazioni con parti correlate che, in forza della suesposta procedura, non siano soggette alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio, in modo sintetico ma esauriente, con cadenza almeno trimestrale.

Il Consiglio, ai fini di una corretta implementazione della procedura in seno al Gruppo ASTM, ha provveduto, con tempestività, a fornire le necessarie comunicazioni ed istruzioni operative alle proprie controllate.

Gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni societarie informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio dichiarando la disponibilità ad allontanarsi dalla riunione o ad astenersi dalla discussione e dalla conseguente deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri. E' comunque riconosciuto al Consiglio il potere di

assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali le operazioni vengano effettuate a normali condizioni di mercato – sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti – o qualora l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

Tale procedura è stata applicata, tra le altre, al progetto di riorganizzazione societaria dei Gruppi ASTM e SIAS in relazione al quale, nel corso della riunione consiliare indetta per l'esame e l'approvazione del progetto stesso, gli Amministratori R. Formica, D. Gavio, A. Sacchi, E. Arona, E. M. Cattaneo, N. Fabris, A. Spoglianti, hanno informato il Consiglio di avere un interesse in ragione delle cariche sociali ricoperte nella SIAS S.p.A., SATAP S.p.A., SALT S.p.A., AdF S.p.A., Società tutte interessate dalla riorganizzazione societaria.

In tale occasione, tenuto conto delle motivazioni e delle finalità, nonché delle modalità esecutive del progetto - realizzato a normali condizioni di mercato (supportato, tra l'altro, da perizie redatte da esperti indipendenti) - i restanti Amministratori hanno manifestato il loro consenso affinché i sopra elencati Consiglieri concorressero all'assunzione delle deliberazioni consiliari di approvazione del progetto medesimo.

Anche gli Organi Amministrativi delle succitate Società del Gruppo interessate dalla riorganizzazione societaria hanno assunto analoghe determinazioni in relazione alle dichiarazioni di interesse formulate da alcuni dei propri componenti.

14. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi, due nominati dalla maggioranza dell'Assemblea, uno dalla minoranza, nonché da due Sindaci supplenti nominati dall'Assemblea.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente, ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale – come modificato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 giugno 2007 - la nomina del Collegio Sindacale viene effettuata sulla base di liste presentate da Soci che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa in vigore: la titolarità della predetta quota di partecipazione al capitale sociale deve essere comprovata nei termini prescritti dalla normativa in vigore.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e quelli che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo, si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello

fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Le liste sono altresì oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Emittente così come previsto dal criterio applicativo 10.C.1. del Codice.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa in vigore.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, bancario, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario, assicurativo, industriale, dei servizi di trasporto, logistici, tecnologici e dell'informatica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni previste è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato espresso dalla seconda lista (in quanto espressione delle "minoranze") che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica il comma precedente.

In caso di sostituzione di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema sopra indicato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa .

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

Per la integrazione del Collegio Sindacale, a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio.

15. SINDACI

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2005, per gli esercizi 2005-2006-2007, nella persona dei Sindaci effettivi Alfredo Cavanenghi (Presidente), Lionello Jona Celesia ed Enrico Fazzini nonché dei Sindaci supplenti Massimo Berni e Roberto Coda, tutti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1. del Codice.

Il Collegio Sindacale è entrato in carica il 10 maggio 2005, data di iscrizione, presso il Registro delle Imprese di Torino, della delibera con la quale l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti - tenutasi sempre in data 29 aprile 2005 – ha modificato, tra gli altri, l'articolo 26 dello Statuto Sociale "*Composizione del Collegio Sindacale*" per allinearlo alla natura di "holding industriale" assunta dall'Emittente a seguito dello scorporo dell'attività "autostradale".

La ASTM, infatti, aveva cessato ad ogni effetto di essere "concessionaria" e – di conseguenza – era venuto meno anche l'obbligo di avere nel Collegio Sindacale un Sindaco, con funzioni di Presidente, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed un Sindaco nominato dall'ANAS S.p.A..

I Sindaci Alfredo Cavanenghi, Lionello Jona Celesia e Roberto Coda sono stati nominati, in rappresentanza della maggioranza, nella lista presentata dall'Azionista Argo Finanziaria S.p.A., mentre i Sindaci Enrico Fazzini e Massimo Berni sono stati nominati, in rappresentanza delle minoranze, nella lista presentata dal Gruppo Assicurazioni Generali.

L'Assemblea degli Azionisti indetta per assumere determinazioni sul bilancio dell'esercizio 2007 dovrà procedere al rinnovo dell'Organo di Controllo.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, la Consob, con Delibera n. 16319 del 29 gennaio 2008, ha provveduto a determinare, per le società quotate che hanno chiuso l'esercizio sociale il 31 dicembre 2007, le quote di partecipazione al capitale sociale necessarie per la presentazione delle liste dei candidati in occasione dei prossimi rinnovi degli organi sociali..

La quota fissata per l'Emittente – computata sulla base di specifici parametri quali la capitalizzazione, il flottante e gli assetti proprietari – è stata determinata nella misura del 2% del capitale sociale.

Nel prosieguo vengono riportate brevi note biografiche sui componenti del Collegio:

Lionello Jona Celesia: (nato a Torino, il 14/06/1936) - laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino, esercita la professione di dottore commercialista ed ha ricoperto i ruoli di Libero Docente di "Contabilità di Stato" e Professore Associato di "Diritto Tributario" presso l'Università di Torino acquisendo peculiare esperienza in materia tributaria e contabile.

Alfredo Cavanenghi: (nato a Genova, il 13/03/1935) - laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Genova esercita l'attività forense – anche in qualità di Avvocato Cassazionista - e possiede rilevante esperienza in materia societaria e fallimentare.

Enrico Fazzini: (nato a Firenze, il 15/09/1944) – laureato in economia e commercio presso l'Università di Firenze, esercita la professione di dottore commercialista, ricoprendo, tra gli altri, il ruolo di Professore Associato di “Diritto Tributario” presso l'Università di Firenze e di Docente di “Diritto Tributario” presso la Scuola di Scienze Aziendali di Firenze. E' altresì autore di numerose pubblicazioni in materia tributaria.

Massimo Berni: (nato a Firenze, il 13/09/1949) – laureato in economia e commercio presso l'Università di Firenze, esercita l'attività di dottore commercialista e ricopre la carica di revisore in alcune società private.

Roberto Coda: (nato a Torino, il 03/09/1959) - laureato in economia e commercio presso l'Università di Torino, esercita la professione di dottore commercialista con attività indirizzata prevalentemente all'ambito fiscale, amministrativo e contrattuale, collaborando, in veste di consulente per conto del Tribunale di Torino, con incarichi di perito estimatore di società nonché di liquidatore.

Sulla base delle rilevazioni effettuate, gli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale in altre società quotate risultano i seguenti:

- Alfredo Cavanenghi: Sindaco effettivo della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. e Consigliere di Amministrazione della Società Impregilo S.p.A.;
- Lionello Jona Celesia: Presidente del Collegio Sindacale delle Società Retelit S.p.A. e Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., Sindaco effettivo della IFI S.p.A., Consigliere Amministrazione in Conafi Prestito S.p.A. e Sindaco supplente in Ifil Investments S.p.A.;
- Enrico Fazzini: Consigliere di Amministrazione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;
- Massimo Berni: Presidente del Comitato per il controllo sulla gestione nella Società CHL S.p.A.

La tabella che segue fornisce una sintesi dei dati relativi alla attuale composizione del Collegio:

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indipendente da codice	% part. Riunioni C.S.	Altri incarichi ⁽⁵⁾
Cavanenghi Alfredo	Presidente	10/05/05	M	x	100	2
Jona Celesia Lionello	Sindaco effettivo	10/05/05	M	x	100	5
Fazzini Enrico	Sindaco effettivo	10/05/05	m	x	100	1
Berni Massimo	Sindaco supplente	10/05/05	M	x		1
Coda Roberto	Sindaco supplente	10/05/05	m	x		=

⁽⁵⁾ Secondo la Delibera Consob n. 15915 l'obbligo di informativa annuale da parte dei Sindaci, richiamato nella legenda alla voce “Altri incarichi”, troverà applicazione con riferimento alle relazioni sull'attività di vigilanza emesse per le assemblee di approvazione dei bilanci annuali chiusi a partire dal 30.06.2008; conseguentemente, per ragioni di coordinamento con la citata disposizione regolamentare, il dato riportato dà evidenza – come per gli scorsi esercizi – degli incarichi ricoperti in altre società quotate quali sopra esplicitati.

LEGENDA

M/m: indica se il sindaco è stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-decies, del Regolamento Emittenti Consob)

Il Collegio Sindacale nel corso del 2007 ha tenuto, all'unanimità dei componenti, n. 7 riunioni; unanime è stata anche la partecipazione alle riunioni consiliari.

I componenti del Collegio Sindacale hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal criterio applicativo 3.C.1. sia all'atto dell'adozione del Codice sia in concomitanza alla periodica verifica effettuata dal Consiglio, nel mese di gennaio 2008, nei confronti dei propri componenti.

L'Emittente non ha formalizzato una specifica procedura nel caso in cui un Sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione.

Il Collegio Sindacale, così come previsto dal criterio applicativo 10.C.5., ha vigilato sull'indipendenza della Società incaricata della revisione contabile, verificando la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile, forniti all'Emittente ed alle sue controllate; gli esiti di tali verifiche sono stati resi noti nell'ambito della relazione annuale all'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2007, ai sensi dell'articolo 153 del TUF.

Il Collegio, nell'ambito delle proprie funzioni, acquisisce informazioni anche attraverso costanti e frequenti incontri con i rappresentanti della Società di revisione e con il preposto al controllo interno.

Come previsto dal criterio applicativo 8.C.4. del Codice, il Presidente del Collegio partecipa, inoltre, ai lavori del Comitato per il controllo interno.

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente, al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che lo riguardano, dedica particolare attenzione all'allestimento ed all'aggiornamento tempestivo del sito internet (www.autostradatomi.it) per quanto in particolare attiene alle "informazioni finanziarie" ed alla "corporate governance". Tale sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del Gruppo e delle imprese partecipate; include inoltre il bilancio, la relazione semestrale, le relazioni trimestrali dell'Emittente, lo Statuto, il Regolamento di Assemblea, i comunicati stampa (anche in lingua inglese), le relazioni illustrative sugli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti, ivi inclusi gli avvisi di convocazione ed i relativi verbali assembleari.

Come previsto dalla normativa in vigore, sono – altresì - pubblicate le liste dei candidati alla carica di Amministratore, corredate delle note sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati medesimi; analogamente sarà effettuato in occasione del prossimo rinnovo del Collegio Sindacale.

Un'ampia e tempestiva informazione al mercato è promossa anche attraverso la stampa quotidiana, periodica e finanziaria.

In ogni caso, il Presidente e l'Amministratore Delegato, nel rispetto della procedura sulla comunicazione

di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, si adoperano per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori Istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con la necessaria professionalità – come già riferito - è stato individuato nel Direttore Generale nonché Direttore Amministrativo e Finanziario della Società il preposto alla funzione di “*investor relations*” il quale, tenuto anche conto dei principi contenuti nella “*Guida per l'informazione al mercato*”, svolge un'intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso l'organizzazione - in Italia ed all'estero - di incontri istituzionali con investitori ed analisti.

Il preposto alla funzione di “*investor relations*” – Dott. Graziano Settime - può essere contattato secondo le seguenti modalità: (tel: 011-4392102 – fax: 011-4731691)

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il preposto alla funzione di “*investor relation*”, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si avvalgono della Segreteria del Consiglio e della Segreteria Societaria, soprattutto per quanto attiene le comunicazioni alle Autorità competenti ed ai Soci.

17. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che presentano le specifiche certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati due giorni non festivi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'attuale formulazione statutaria non prevede che le azioni rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta.

Ogni Azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea medesima e la regolarità delle deleghe.

L'Emittente non ha, ad oggi, previsto la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

Regolamento dell'Assemblea

L'Emittente, nel corso del 2001, per favorire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, ha adottato un testo di Regolamento di Assemblea in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime. Il citato Regolamento disciplina, in particolare, le modalità di svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti. A tali fini, il Presidente, aperta la discussione, dà la parola a coloro che l'abbiano richiesta secondo l'ordine cronologico di prenotazione, potendo disporre – ove ritenuto necessario - che la prenotazione degli interventi stessi sia effettuata per iscritto, con indicazione dell'argomento oggetto di trattazione.

Ogni legittimato ad intervenire all'assemblea - previa declinazione delle proprie generalità e del numero dei voti rappresentati - ha il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti all'ordine del giorno posti in discussione, di esporre osservazioni e di formulare proposte.

Tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti, nonché del numero dei richiedenti la parola, il Presidente può predeterminare la durata degli interventi e delle repliche – dandone comunicazione verbale ai presenti - al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica adunanza. Prima della prefissata scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.

Per informazioni di maggior dettaglio sulle regole che disciplinano le assemblee dell'Emittente si rimanda al testo del Regolamento pubblicato sul sito internet: www.autostradatomi.it, (alla sezione "corporate governance").

Informativa agli Azionisti

Le assemblee sono occasione per la comunicazione agli Azionisti – da parte del Consiglio – di informazioni sull'Emittente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "sensibili al mercato".

Nel corso delle assemblee il Presidente si adopera per fornire agli Azionisti le informazioni necessarie od utili per l'assunzione delle deliberazioni.

In particolare, sulla base della documentazione che, relativamente ai singoli punti all'ordine del giorno, viene distribuita a tutti gli intervenuti, illustra nei tratti salienti le operazioni e le deliberazioni sottoposte all'esame ed alla approvazione degli Azionisti assicurando – unitamente all'Amministratore Delegato – la massima disponibilità al dialogo ed all'approfondimento delle richieste di chiarimento formulate dai presenti.

Variazioni nella capitalizzazione e nella compagine sociale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni o nella compagine sociale dell'Emittente.

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti, si riservano di prendere in esame l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche statutarie.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2007 non si sono verificati cambiamenti nella struttura di governance dell'Emittente.